



Esercizio 2016

# BILANCIO CONSUNTIVO

---

*Testo predisposto dal Consiglio di Amministrazione il 13 marzo 2017*

*Testo sottoposto al parere dell'Assemblea dei Soci il 20 aprile 2017*

*Testo approvato dalla Deputazione il 21 aprile 2017*



# **ORGANI STATUTARI**

in carica alla data di approvazione del Bilancio

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente	Claudio <b>PUGELLI</b>
Vice Presidente	Massimo <b>MESSINA</b>
Consiglieri	Stefano <b>CARANI</b> Roberto <b>CUTAJAR</b> Niccolò <b>QUARATESI D'ACHIARDI</b>

## **COLLEGIO DEI REVISORI**

Presidente	Sandro <b>SGALIPPA</b>
Revisori Effettivi	Chiara <b>CALVANI</b> Gastone <b>GUALTIEROTTI</b>
Revisori Supplenti	Guglielmo <b>GAMBINI</b> Elena <b>TANGOLO</b>

## **DEPUTAZIONE**

Deputati	Francesco <b>BARACHINI</b> Andrea <b>BARTALENA</b> Raffaello <b>BARTELLETTI</b> Fabio <b>BELTRAM</b> Luigino <b>BONACCORSI</b> Giovanni <b>BONADIO</b> Stefano <b>BORSACCHI</b> Marco <b>BRACCIANTI</b> Antonio <b>CERRAI</b> Giuseppe <b>DIOMEELLI</b> Franco <b>FALORNI</b> Francesco <b>FIDECARO</b>	Giovanni <b>GRAVINA</b> Lamberto <b>MAFFEI</b> Gualtiero <b>MASINI</b> Angelo <b>MIGLIARINI</b> Silvia <b>PANICHI</b> Mario <b>PASQUALETTI</b> Marinella <b>PASQUINUCCI</b> Ambrogio <b>PIU</b> Fabio <b>REDI</b> Manuela <b>RONCELLA</b> Lucia <b>TOMASI TONGIORGI</b>
----------	--	---

## ASSEMBLEA DEI SOCI

Presidente	Francesco <b>GAMBINI</b>	
Vice Presidente	Gabriella <b>GARZELLA</b>	
Vice Presidente	Antonio <b>MAZZAROSA</b>	
Soci	Massimo <b>ABBAGNALE</b>	Gina <b>GIANI</b>
	Paolo <b>ARRIGONI</b>	Giovanni <b>GRAVINA</b>
	Francesco <b>BARACHINI</b>	Gastone <b>GUALTIEROTTI</b>
	Vincenzo <b>BARONE</b>	Domenico <b>LAFORENZA</b>
	Roberto <b>BARSOTTI</b>	Roberto <b>LANDI</b>
	Andrea <b>BARTALENA</b>	Andrea <b>MADONNA</b>
	Barbara <b>BARTOLINI</b>	Giovanni <b>MAFFEI CARDELLINI</b>
	Raffaello <b>BARTELLETTI</b>	Paolo <b>MANCARELLA</b>
	Giuseppe <b>BATINI</b>	Luigi <b>MARCHETTI</b>
	Giovanni Paolo <b>BENOTTO</b>	Michele <b>MARIANI</b>
	Maria Carmela <b>BETRO'</b>	Luigi <b>MARUZZI</b>
	Luigino <b>BONACCORSI</b>	Fabrizio <b>MENCHINI FABRIS</b>
	Enrico <b>BONARI</b>	Fabio <b>MERUSI</b>
	Stefano <b>BORSACCHI</b>	Massimo Giovanni <b>MESSINA</b>
	Stefano <b>BOTTAI</b>	Michele <b>MEZZANOTTE</b>
	Cosimo <b>BRACCI TORSI</b>	Ugo <b>MICHELOTTI</b>
	Stefano <b>BRUNI</b>	Simone <b>MILLOZZI</b>
	Lucia <b>CALVOSA</b>	Piera <b>ORVIETANI</b>
	Gianfranco <b>CAPRIZ</b>	Patrizia Alma <b>PACINI</b>
	Giovandomenico <b>CARIDI</b>	Pierfrancesco <b>PACINI</b>
	Alfredo <b>CARIELLO</b>	Giovanni <b>PADRONI</b>
	Paolo <b>CARROZZA</b>	Ezio <b>PALA</b>
	Carlo <b>CASAROSA</b>	Silvia <b>PANICHI</b>
	Massimo <b>CATARSI</b>	Patrizia <b>PAOLETTI</b>
	Antonio <b>CERRAI</b>	Marinella <b>PASQUINUCCI</b>
	Marta <b>CIAFALONI</b>	Pierdomenico <b>PERATA</b>
	Mauro <b>CIAMPA</b>	Emiliano <b>PICCIONI</b>
	Francesco <b>CIARDELLI</b>	Antonio <b>PIRAS</b>
	E. <b>CODINI KARWACKA</b>	Ambrogio <b>PIU</b>
	Lorenzo <b>CORSINI</b>	Giuseppe <b>PROSPERI</b>
	Roberto <b>CUTAJAR</b>	Manuela <b>RONCELLA</b>
	Francesco <b>DE ROSA</b>	Maurizio <b>ROVENTINI</b>
	Aldobrando <b>DEGLI</b>	Salvatore <b>SALIDU</b>
	<b>AZZONI</b>	Daniele <b>SALVADORINI</b>
	Giulia <b>DEIDDA</b>	Giuseppe <b>SARDU</b>
	Giovanni <b>DEL CHICCA</b>	Maurizio <b>SBRANA</b>
	Stefano <b>DEL CORSO</b>	Sandro <b>SELI</b>
	Guido <b>DEL LUPO</b>	Sandro <b>SGALIPPA</b>
	Lucia <b>DELLA PORTA</b>	Antonio <b>SOSTEGNI</b>
	Sergio <b>DI MAIO</b>	Arnaldo <b>STEFANINI</b>
	Massimo <b>DI MARTINO</b>	Valter <b>TAMBURINI</b>
	Franco <b>FALORNI</b>	Cecilia <b>TESSIERI</b>
	Franco <b>FERRARO</b>	Lucia <b>TOMASI TONGIORGI</b>
	Giampaolo <b>FERRETTI</b>	Giuseppe <b>TOSCANO</b>
	Marco <b>FILIPPESCHI</b>	Carlo <b>TOZZI</b>
	Fabrizio <b>FILIPPI</b>	Daniele <b>VANNOZZI</b>
	Pierluigi <b>FILIPPI</b>	Riccardo <b>VARALDO</b>
	Giovanna <b>FRULLINI</b>	Pietro <b>VICHI</b>
	Alfredo <b>GHIZZANI</b>	

Bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 (il sedicesimo della *Fondazione Pisa*) predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 marzo 2017, sottoposto al parere preventivo dell'Assemblea dei Soci nella riunione del 20 aprile 2017, sottoposto alla approvazione della Deputazione nella riunione del 21 aprile 2017.

## SOMMARIO

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Parte generale	pag. 2
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Parte economico finanziaria	pag. 6
3. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio di missione	pag. 23
4. BILANCIO - Stato Patrimoniale e Conto Economico	pag. 40
5. BILANCIO - Nota Integrativa	pag. 45
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA:	
• Immobilizzazioni Finanziarie - Altre Partecipazioni (non di controllo): partecipazioni quotate (all. 1, 1a), 1b), 1c), 1d), 1e))	pag. 67
partecipazioni non quotate (all. 2)	pag. 73
• Immobilizzazioni Finanziarie - Titoli di Debito (all. 3)	pag. 74
• Immobilizzazioni Finanziarie - Altri Titoli - Fondi immobiliari (all. 4)	pag. 80
• Immobilizzazioni Finanziarie - Altri Titoli - Fondi di private equity (all. 5)	pag. 81
• Immobilizzazioni Finanziarie - Altri Titoli - Fondi mobiliari (all. 6)	pag. 82
• Strumenti Finanziari non immobilizzati - Composizione strumenti non quotati (all. 7)	pag. 83
• Strumenti Finanziari non immobilizzati - Variazioni strumenti quotati (all. 8)	pag. 84
• Strumenti Finanziari non immobilizzati - Variazioni strumenti non quotati (all. 9)	pag. 85
• Calcolo quota destinata al volontariato (all. 10)	pag. 86
• Calcolo per la verifica ex art. 8 D. Lgs. 153/99 (all. 11)	pag. 87
6. PROSPETTI DI SINTESI DELLE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO	pag. 88
7. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	pag. 110

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## 1. PARTE GENERALE

### 1.1 REGOLAMENTAZIONE E QUADRO NORMATIVO

Il quadro di riferimento ordinamentale per le fondazioni bancarie, sul piano normativo, nell'anno 2016 è rimasto invariato.

### 1.2 ORGANI

La composizione degli organi della Fondazione nel 2016 ha subito le seguenti variazioni.

Al 31 ottobre 2016 sono giunti a scadenza i mandati dei deputati Prof. Roberto Ciardi, Prof. Francesco Ciardelli, Dott. Antonio Strambi, Dott. Luigino Bonaccorsi e Avv. Stefano Borsacchi designati dall'Assemblea dei Soci, del deputato Dott. Giovanni Nardi designato dal Comune di Pisa, del deputato Prof. Paolo Miccoli designato dalle Istituzioni Culturali del territorio (Università di Pisa, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore S. Anna e Opera della Primaziale Pisana) e del deputato Geom. Marco Braccianti designato dalle Associazioni provinciali rappresentative delle categorie economiche (Confederazione Nazionale dell'Artigianato (CNA), Coldiretti, Confcommercio, Confesercenti, Confederazione Italiana Agricoltori (CIA), Casartigiani, Confartigianato, Associazione Cristiana Artigiani Italiani (ACAI), Unione Provinciale Agricoltori).

I signori Dott. Bonaccorsi, Avv. Borsacchi e Geom. Braccianti sono stati confermati quali deputati, su designazione dei rispettivi enti interessati, per un altro mandato. Sono invece stati nominati a svolgere il loro primo mandato i signori Prof.ssa Lucia Tomasi Tongiorgi, Prof.ssa Manuela Roncella, Dott. Giovanni Gravina, designati dall'Assemblea dei Soci, Dott.ssa Silvia Panichi designata dal Comune di Pisa e Prof. Fabio Beltram, designato dalle Istituzioni Culturali.

Il 29 novembre 2016 la Deputazione ha provveduto ad eleggere il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori per il quadriennio 2017-2021 che sono risultati così composti: Avv. Claudio Pugelli, Presidente della Fondazione, Ing. Stefano Carani, Dott. Roberto Cutajar, Avv. Massimo Messina e Dott. Niccolò Quaratesi D'Achiardi, consiglieri; Dott. Sandro Sgalippa, Presidente del Collegio dei Revisori e Dott.ssa Chiara Calvani e Dott. Gian Gastone Gualtierotti Morelli, revisori effettivi; Dott.ssa Elena Tangolo e Dott. Guglielmo Gambini, revisori supplenti.

A seguito della nomina a Consigliere di amministrazione del Dott. Cutajar, e la sua conseguente decadenza dalla carica di Deputato, l'Assemblea dei Soci, competente per la designazione del sostituto, è stata invitata a provvedere a tale incombenza nei termini di rito e di Statuto.

Nel mese di dicembre ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Deputato il Prof. Generoso Bevilacqua ed anche in questo caso l'Assemblea dei Soci, competente per la designazione del sostituto, è stata invitata a provvedere in merito.

L'Assemblea dei Soci ha provveduto ad esprimere le due anzidette designazioni indicando i signori Cav. Antonio Cerrai e Prof. Francesco Fidecaro che sono stati nominati Deputati dalla Deputazione in data 24 febbraio 2017.

Gli organi della Fondazione hanno svolto la loro attività attraverso:

- 3 riunioni dell'Assemblea dei Soci con una partecipazione media, direttamente e a mezzo delega, pari al 65% degli aventi diritto,
- 4 riunioni della Deputazione per un impegno totale di 89 giornate/uomo di presenza assicurate dai componenti la Deputazione stessa e dal Collegio dei Revisori,
- 21 riunioni del Consiglio d'Amministrazione per un impegno totale di 159 giornate/uomo di presenza di consiglieri e revisori,
- 11 riunioni di verifica del Collegio dei Revisori per un impegno totale di 32 giornate/uomo di presenza.

Per quanto riguarda l'attività delle 7 commissioni tecniche consultive nominate dal Consiglio di Amministrazione, questa si è svolta in complessive 15 riunioni, per un impegno totale di 60 giornate/uomo di presenza assicurate dai rispettivi componenti.

Nella Tabella che segue è riportata l'attività deliberativa svolta dal Consiglio di Amministrazione nel 2016.

<b>Riunioni Consiglio di Amministrazione</b>	<b>n. 21</b>
<b>Delibere assunte dal Consiglio:</b>	<b>n. 368</b>
<b>di cui:</b>	
<b>per Affari Generali</b>	<b>n. 150</b>
<b>per il settore Arte, Attività e Beni Culturali</b>	<b>n. 158</b>
<b>per il settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza</b>	<b>n. 39</b>
<b>per il settore Ricerca Scientifica e Tecnologica</b>	<b>n. 21</b>

### 1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della Fondazione si è consolidata, nell'arco dei suoi sedici anni di vita, ispirandosi ad alcuni principi organizzativi che ne informano e guidano l'azione:

Organizzazione snella: la Fondazione ha ritenuto opportuno dotarsi di una struttura essenziale, in termini di funzioni, di livelli gerarchici e di numero di addetti. Sono state mantenute all'interno le funzioni operative qualificanti e ad elevato valore aggiunto.

Organizzazione flessibile: in considerazione dell'evoluzione della Fondazione, della gradualità del processo di consolidamento della struttura e della variabilità dei carichi di lavoro nel corso del tempo, la suddivisione dei ruoli e delle attività previste è stata inquadrata in una logica di opportuna flessibilità e intercambiabilità, fermo restando il rispetto delle responsabilità assegnate a ciascuna posizione e le rispettive professionalità.

Le responsabilità facenti capo a ciascuna funzione sono così riassumibili:

#### **Segretario Generale**

- Cura la gestione della struttura operativa della Fondazione. È responsabile della corretta e puntuale esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione.

#### **Area Amministrazione, Contabilità e Bilancio**

- La funzione è responsabile della corretta gestione degli adempimenti contabili, amministrativi e fiscali; elabora il bilancio.

#### **Area Affari Istituzionali**

- La funzione è responsabile dell'amministrazione delle azioni di intervento contributivo della Fondazione nei settori istituzionali.

#### **Area Affari Generali**

- La funzione è responsabile della contrattualistica, cura gli adempimenti obbligatori a termini di legge o di statuto, segue le attività di segreteria.

#### **Area Tecnico Immobiliare e Servizio di Prevenzione e Protezione**

- La funzione è responsabile della gestione tecnica del compendio immobiliare della Fondazione nonché del servizio di prevenzione e protezione ex D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81, "Nuovo testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Alla data del 31 dicembre 2016, l'organico della Fondazione risulta formato da 6 posizioni di lavoro:

Avv. Donato Trenta, Segretario Generale

Dott. Michele Roncoli, responsabile Area Amministrazione, Contabilità e Bilancio

Dott.ssa Francesca Simoni, responsabile Area Affari Generali ed Istituzionali

Dott.ssa Lisa Trogìa, addetta alla contabilità generale e analitica

Rag. Luca Arcucci, addetto alla gestione amministrativa dei settori di intervento

Per. Ind. Riccardo Moschetti, responsabile Area Tecnico Immobiliare e Servizio di Prevenzione e Protezione

Per lo svolgimento di talune particolari attività specialistiche ricorrenti, la Fondazione ha fatto ricorso a società specializzate ed a professionisti esterni tramite contratti di consulenza; tra questi, i principali sono:

- Studio Roventini Sgalippa, per la consulenza ed assistenza in materia fiscale e del lavoro e per le comunicazioni obbligatorie per via telematica;
- Struttura Informatica Srl, per la elaborazione informatica ed il back up dei dati gestionali ed amministrativi attinenti le erogazioni;
- Kronos Consulting Srl, per le problematiche di tipo fiscale, amministrativo e di bilancio specifiche delle fondazioni di origine bancaria;
- PricewaterhouseCoopers SpA, quale advisor finanziario per il monitoraggio costante dei rischi connessi al portafoglio titoli.

Per particolari esigenze indotte da specifici problemi di natura tecnica si è fatto ricorso a limitate ed occasionali consulenze professionali.

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

### **2. PARTE ECONOMICO FINANZIARIA**

#### **2.1 SINTESI DELLO SCENARIO MACROECONOMICO E PREVISIONI PER I MERCATI**

L'analisi macroeconomica ha mostrato una riaccelerazione dell'economia mondiale nel terzo e nel quarto trimestre 2016 che ha influito positivamente sulla dinamica degli scambi internazionali e sulla tendenza dell'attività manifatturiera. Grazie anche all'accordo raggiunto fra alcuni dei maggiori Paesi produttori di petrolio per un possibile contenimento dell'offerta, le quotazioni petrolifere sono rimbalzate dai minimi di inizio 2016, riducendo le preoccupazioni per la stabilità finanziaria dei paesi produttori ma portando anche a una ripresa delle aspettative di inflazione.

L'economia dell'Eurozona si mantiene su un percorso di crescita tendenziale stabile all'1,5% circa, malgrado il contesto internazionale meno favorevole del previsto. Il deprezzamento della sterlina e la frenata degli investimenti britannici potrebbero riflettersi negativamente sull'Eurozona nel 2017, ma saranno probabilmente compensati dalla ripresa dell'export verso i Paesi emergenti. Nel complesso, l'aumento della domanda estera, la crescita occupazionale, le condizioni finanziarie accomodanti e l'orientamento neutrale della politica fiscale dovrebbero continuare a sostenere la crescita dell'economia area euro, che manterrà un tasso di espansione del PIL pressoché invariato nel 2017. L'inflazione ha iniziato la fase di risalita a metà 2016 e ci si attende che continui a salire nei primi mesi del 2017, sostenuta anche dal rincaro dell'energia.

Il clima di fiducia potrebbe tuttavia essere influenzato dagli sviluppi politici legati alle prossime scadenze elettorali: tre Paesi rinnoveranno il Parlamento nel 2017 (Olanda, Francia, Germania) e tutti stanno sperimentando un'avanzata di movimenti populistici. Anche l'Italia potrebbe sciogliere in anticipo il Parlamento e andare a nuove elezioni. Inoltre, sempre nel 2017 hanno preso avvio i negoziati per l'uscita del Regno Unito dall'UE.

La BCE ha da poco annunciato un'estensione del programma di acquisto titoli fino al dicembre 2017, sebbene a ritmi inferiori (60 miliardi mensili) rispetto a quelli osservati fino a marzo 2017 (80 miliardi). Per quanto la BCE non escluda la possibilità di aumentare di nuovo gli acquisti, la ripresa dell'economia reale e l'aumento dell'inflazione dovrebbero scoraggiare nuove misure espansive nel corso del prossimo anno, e ulteriori tagli dei tassi appaiono ormai fuori questione.

Con l'elezione di Trump alla presidenza degli Stati Uniti si sono create aspettative di una politica fiscale espansiva, rafforzando le previsioni di accelerazione della crescita economica americana. Lo stimolo prenderà probabilmente la forma di tagli alle imposte sui redditi delle società e delle persone fisiche. Poiché l'allentamento fiscale avverrebbe in un'economia già in piena occupazione, ne è scaturito un aumento delle aspettative di inflazione.

L'effetto sulle stime di crescita è tuttavia ancora incerto, in quanto dipenderà dai tempi di implementazione e dalle modalità tecniche delle misure, che però rischiano di aumentare il deficit federale più di quanto aumenteranno la crescita economica. Al momento, si prevede una crescita reale di poco superiore al 2% nel 2017. Gli sviluppi sul fronte fiscale condizioneranno anche la politica monetaria: la Federal Reserve ha ripreso il rialzo dei tassi ufficiali a dicembre, e ci si attende che li muova ancora due-tre volte nel 2017. Se

però lo stimolo fiscale si rivelasse intenso, la banca centrale potrebbe decidere di accelerare il passo della restrizione monetaria.

Dopo gli effetti dello stimolo di politica economica, l'economia cinese ha iniziato a beneficiare della ripresa della domanda estera, registrando tassi di crescita lievemente superiori alle previsioni. Tuttavia, persistono le preoccupazioni per l'eccessivo livello di debito e per gli eccessi del mercato immobiliare.

In questo contesto, i mercati azionari appaiono destinati a trarre giovamento da una crescita economica statunitense più alta in prospettiva, a fronte di valutazioni che restano tuttavia migliori in area euro rispetto agli USA.

Il saldo 2016 delle borse è risultato positivo in aggregato, ma con forti disallineamenti a livello geografico. L'indice MSCI World All Country rappresentativo delle borse mondiali segna +8.5%. La borsa USA (+12%) e quelle emergenti (+11%) sono state le migliori, mentre Eurostoxx (+2%) e Topix giapponese (0%) hanno accumulato un forte ritardo. Il 2017 si presenta come un anno ancora potenzialmente positivo per le azioni. Le condizioni ancora accomodanti per la politica monetaria rappresentano un contesto favorevole alle imprese. Inoltre l'atteso stimolo fiscale previsto dalla nuova amministrazione USA fornisce ulteriore sostegno all'economia globale. La borsa USA dovrebbe confermarsi come guida per i restanti mercati.

Il comparto dei titoli di Stato, così come quello corporate a più alta qualità creditizia, è destinato a essere penalizzato da una graduale risalita dei tassi di mercato, mentre qualche opportunità si presenta nel caso di alcuni Paesi "periferici" come l'Italia o in selezionate aree emergenti in ripresa.

Sul fronte delle valute, il dollaro statunitense ha chiuso il 2016 sui massimi dell'anno contro euro (1.05) e in risalita contro yen (115) e valute emergenti. Il dollaro forte di fine anno riflette l'attesa di stimolo fiscale che la nuova amministrazione USA ha in programma per il 2017, oltre l'attesa di tassi Fed in rialzo a fronte di BCE e Banca del Giappone ancora ferme. In attesa di verificare l'effettivo impatto della politica fiscale sull'economia USA la forza del dollaro può proseguire. Va però notato che quanto più il dollaro sarà forte, tanto più l'economia USA potrebbe risentirne. E' quindi probabile che le autorità politiche e monetarie USA ad un certo punto provino a frenare la loro valuta. Nel breve termine il dollaro è comunque atteso rafforzarsi ulteriormente contro l'euro ma, entro fine 2017, dovrebbe tornare a valori in linea con la media 2016.

Nel contesto internazionale sopra delineato, le previsioni formulate dalla Banca d'Italia per il nostro Paese indicano una prosecuzione della crescita, sostenuta dalla domanda interna. La crescita del PIL nel 2016 è stata pari al 0,9%. Nel 2017 la crescita dovrebbe essere analoga, mentre dovrebbe salire all'1,1% sia nel 2018 sia nel 2019. Tali valutazioni sono sostanzialmente in linea con quelle delle principali istituzioni internazionali. Nel confronto con le proiezioni macroeconomiche precedenti, antecedenti all'esito del referendum nel Regno Unito, la stima di crescita è più bassa, per circa 0,2 punti percentuali in media all'anno nel triennio 2017-19; la revisione riflette principalmente ipotesi meno favorevoli sull'andamento della domanda estera e dei tassi di interesse sui mercati internazionali.

Gli investimenti dovrebbero espandersi a ritmi più sostenuti del prodotto, pur non recuperando per intero il forte calo occorso durante la prolungata fase recessiva. L'accumulazione di capitale risentirebbe infatti da un lato di una maggiore incertezza globale, ma beneficerebbe dall'altro, oltre che del consolidamento delle prospettive di ripresa interna e di condizioni finanziarie accomodanti, anche delle misure di incentivo; queste ultime dovrebbero indurre un'anticipazione della spesa, cui farebbe seguito un temporaneo rallentamento

degli investimenti alla fine dell'orizzonte di previsione. In rapporto al PIL, gli investimenti in capitale produttivo si riporterebbero nel medio termine in prossimità dei livelli medi registrati nel decennio pre-crisi. Il ritmo di crescita dei consumi sarebbe in linea con quello del prodotto, sostenuto dall'espansione dell'occupazione e del reddito disponibile.

Il rafforzamento dell'occupazione sarebbe stimolato principalmente dalla prosecuzione della crescita. Nonostante l'esaurirsi degli sgravi contributivi a favore delle assunzioni a tempo indeterminato, l'occupazione, misurata in unità standard di lavoro, è prevista in espansione di circa 2 punti percentuali cumulati nel triennio 2017-19. Il concomitante aumento della partecipazione al mercato del lavoro, attribuibile al miglioramento delle prospettive occupazionali e al progressivo innalzamento dell'età di pensionamento, comporterebbe tuttavia una discesa solo graduale del tasso di disoccupazione.

L'inflazione, marginalmente negativa nella media 2016, dovrebbe risalire lentamente nel 2017. Sosterrebbero l'inflazione i più elevati prezzi dei beni energetici importati. La dinamica dei prezzi sarebbe invece contenuta dall'andamento moderato del costo del lavoro; i salari comincerebbero ad accelerare solo nell'ultima parte dell'orizzonte di previsione.

I principali fattori di incertezza che gravano su queste proiezioni derivano dal contesto globale e dai mercati finanziari. La ripresa dell'economia globale potrebbe venire frenata dall'incertezza sulle trattative che definiranno i nuovi rapporti commerciali tra Unione europea e Regno Unito, dall'emergere di spinte protezionistiche e da possibili turbolenze nelle economie emergenti associate alla normalizzazione della politica monetaria negli Stati Uniti; un sostegno alla crescita internazionale potrebbe invece derivare dalla prevista attuazione del programma di espansione fiscale da parte della nuova amministrazione statunitense, del quale non sono tuttavia ancora state definite le caratteristiche. Nell'area dell'euro episodi di volatilità dei mercati potrebbero riflettersi sulle condizioni finanziarie.

## 2.2 La gestione del patrimonio e la strategia di investimento adottata

Nel Documento di Programmazione riferito al 2016, approvato dalla Deputazione il 29 ottobre 2015, sono state definite le linee guida per la gestione del patrimonio ricorrendo ad una ripartizione percentuale del patrimonio medesimo allocabile nelle diverse categorie d'investimento:

**Tabella n. 1**

Categoria di investimento		% MIN - MAX
A	Partecipazioni dirette di lungo periodo	15 - 25
B	Strumenti di debito, fondi aperti e liquidità	30 - 65
C	Fondi chiusi	10 - 25
D	Strumenti di mercato alternativi e innovativi	0 - 5

Le risorse rese disponibili nel corso dell'esercizio 2016 sono state impiegate nel rispetto di tali indicazioni, prediligendo strumenti finanziari convenzionali, produttivi di rendimenti ragionevolmente certi, tali da

rendere sufficientemente prevedibili nel medio periodo le risorse disponibili per erogazioni ed anche in grado di difendere, per quanto possibile, il valore del patrimonio.

La strategia di investimento del patrimonio finanziario adottata ha permesso di ottenere anche nell'esercizio in esame risultati positivi complessivamente superiori a quelli previsti nel richiamato DPP. Ciò ha consentito di migliorare i prefissati obiettivi in termini di rendimento e di apporto patrimoniale.

Il risultato complessivo netto della gestione finanziaria dell'esercizio 2016 (espresso dalla somma algebrica delle prime 5 voci del Conto Economico, al netto delle relative imposte di competenza da autoliquidare nelle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi d'imposta 2016 e successivi) è stato di € **18,2** milioni, risultando superiore di € **1,0** milioni al corrispondente dato previsionale (netto imposte) contenuto nel DPP 2016 (pari a € 17,2 milioni).

Tale risultato è stato conseguito nonostante la perdurante stagnazione dei tassi di interesse di riferimento, oramai prossimi allo zero se non addirittura al di sotto per scadenze a breve termine, l'andamento sfavorevole dei mercati finanziari in generale, e di quello domestico in particolare, con inevitabili riflessi negativi sulle performance dei fondi di investimento mobiliare aperti che sono presenti in portafoglio, e il carente dividendo distribuito da alcune delle società partecipate.

Al risultato reddituale netto dell'esercizio 2016 hanno contribuito il flusso ordinario dei proventi netti, pari a € 17,1 milioni, nonché i guadagni in linea capitale ottenuti cogliendo alcune opportunità di mercato, favorevoli per operazioni di negoziazione titoli (soprattutto titoli di stato domestici), che hanno dato un vantaggio netto di € 1,1 milioni.

La tabella seguente mette a confronto, per il quinquennio 2012-2016, la redditività percentuale netta conseguita in ciascun esercizio con quella preventivata nei rispettivi DPP.

**Tabella n. 2**

Anno	Patrimonio finanziario (1)	Tasso di redditività netta del patrimonio finanziario realizzata nell'esercizio	Tasso di redditività netta del patrimonio finanziario preventivata nel DPP
2012	604	3,92	3,40
2013	562	4,07	3,43
2014	565	5,55	4,19
2015	571	4,69	3,51
<b>2016</b>	<b>571</b>	<b>3,19</b>	<b>3,00</b>

(1) Si segnala che la riduzione registrata nel 2013 è stata determinata dalla svalutazione per complessivi € 50,0 milioni delle partecipazioni azionarie immobilizzate Intesa Sanpaolo e Unicredit.

Per quanto riguarda la consistenza del patrimonio finanziario 2016, non si sono registrati incrementi rispetto all'esercizio precedente in quanto gran parte della liquidità rinveniente dalla gestione del patrimonio non è stata reimpiegata in strumenti finanziari ma destinata ad erogazioni per sostenere progetti propri della Fondazione.

\* \* \*

Di seguito il commento della composizione del patrimonio finanziario al termine dell'esercizio 2016.

*A. Partecipazioni dirette di lungo periodo*, per un ammontare complessivo di € 117,0 milioni.

Trattasi di azioni di Intesa Sanpaolo SpA per € 44,3 milioni, di Unicredit SpA per € 13,0 milioni, di Eni SpA per € 29,3 milioni ed Enel SpA per € 17,9 milioni, nonché di tre ulteriori partecipazioni minori relative a Toscana Aeroporti SpA per € 9,5 milioni, Banca Sistema SpA per € 1,9 milioni e NCG Banco per € 1,2 milioni.

Tutte le partecipazioni in questione sono state acquisite con un'ottica di medio-lungo termine e quindi allocate in bilancio tra le immobilizzazioni.

Le partecipazioni nelle società quotate (Intesa Sanpaolo, Unicredit, Eni, Enel, Toscana Aeroporti e Banca Sistema) si configurano come forme di impiego del patrimonio di carattere finanziario.

Per quanto concerne le partecipazioni Intesa Sanpaolo e Unicredit, acquistate a cavallo degli esercizi 2007-2008 ad un prezzo superiore a quello che il mercato ha poi costantemente fatto registrare negli anni successivi, si ricorda che il relativo valore storico è stato oggetto di prudenziale rettifica in sede di bilancio 2013. Al riguardo, dopo aver definito con l'Autorità di vigilanza la metodologia tecnica da adottare, il valore precedentemente iscritto per le partecipazioni in parola è stato adeguatamente svalutato (di complessivi € 50,0 milioni) sulla base delle indicazioni contenute nella perizia estimatoria commissionata ad un soggetto esterno qualificato e indipendente.

Per quanto invece riguarda le partecipazioni Eni ed Enel ovvero le altre due partecipazioni quotate di maggior peso economico acquistate a ridosso dell'inizio della crisi economica internazionale 2008-2012, connotate anch'esse da significative minusvalenze latenti, si ritiene non sussistano le condizioni per definire queste ultime "perdite di valore di carattere durevole" e pertanto mantengono l'iscrizione a bilancio al costo storico.

Peraltro, considerati i risultati in termini di capital gain complessivamente realizzati (€ 1,1 milioni), anche nel corso dell'esercizio in commento si è proceduto ad una parziale dismissione della partecipazione in Enel SpA sulla base delle considerazioni di carattere economico che avevano portato ad analoga iniziativa nell'esercizio 2015 (significativa riduzione dei dividendi nell'ultimo quinquennio e incerte prospettive di redditività futura). L'operazione in questione ha riguardato n. 230.000 azioni ordinarie che la Fondazione aveva in carico al prezzo di euro 8,05 ad azione. Le azioni sono state alienate al prezzo medio di euro 4,125 ad azione. Trattandosi di titoli immobilizzati, la perdita conseguita (€ 0,9 milioni) è stata iscritta a Conto Economico tra gli "Oneri straordinari".

Relativamente alle partecipazioni minori in portafoglio si ricorda che la Fondazione detiene una partecipazione significativa in Toscana Aeroporti (la società che gestisce gli aeroporti di Pisa e Firenze), pari al 4,57% del capitale sociale. Lo stesso può dirsi di quella detenuta in Banca Sistema, incrementata nel corso dell'esercizio in commento dal 7,40% al 7,61% del capitale della società bancaria mediante l'acquisizione sul mercato telematico n. 168.000 azioni. Merita evidenziare le consistenti plusvalenze latenti sulle partecipazioni in parola, rispettivamente € 2,6 milioni su Toscana Aeroporti e € 11,6 milioni su Banca Sistema (in base all'ultima quotazione 2016).

Si ricorda infine che la partecipazione nell'istituto di credito spagnolo NCG Banco è entrata a far parte del patrimonio della Fondazione nel corso dell'esercizio 2013 a seguito della ristrutturazione coercitiva del debito di alcune banche spagnole, tra le quali anche la NCG Banco S.A. costituita nel 2011 dalla cassa di risparmio "Nuova Caixa Galicia", nata nel 2010 dalla fusione tra le casse di risparmio "Caixa Galicia" e "Caixanova". Quest'ultima era l'emittente di un'obbligazione perpetua rimasta nel portafoglio della Fondazione in via residuale con un prezzo di carico di circa 1,8 milioni di euro, a seguito di liquidazione di un comparto dedicato di un fondo di investimento. Ad esito della procedura di ristrutturazione e conversione della citata emissione obbligazionaria, la Fondazione ha ricevuto in cambio del titolo di debito Caixanova n. 763.460 azioni non quotate NCG Banco S.A., iscritte a bilancio al valore di conversione complessivamente pari a € 1,2 milioni. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio in commento l'istituto di credito in questione ha distribuito il suo primo dividendo, pari a circa il 7,4% del valore di bilancio delle azioni.

Il flusso netto di reddito prodotto nel 2016 dal comparto in esame è stato pari a circa € 3,4mln. Tale importo, rapportato al complessivo valore contabile degli asset azionari, esprime un tasso di redditività netta del 2,9% circa.

A completamento dell'informazione sulle partecipazioni quotate in portafoglio si riportano i dati esposti nella seguente tabella. Al riguardo si precisa che i valori di bilancio delle citate partecipazioni di lungo periodo sono confermativi di quelli di prima iscrizione, al costo di acquisto o al prezzo di conversione (per le azioni NCG Banco), ad eccezione di quelli relativi alle partecipazioni Intesa e Unicredit che mantengono invariate le valutazioni in deroga effettuate nel bilancio 2013 non essendo venuti meno anche nel corso dell'esercizio 2016 i motivi della rettifica effettuata.

**Tabella n. 3**

Partecipata	Numero azioni detenute	Valore medio di carico	Quotazione unitaria al 30.12.16 (1)	Complessivo valore di bilancio	Complessivo valore di mercato
Intesasanpaolo	11.000.000	4,025	2,234	44.270.536	24.574.000
Unicredit	900.000	14,394	2,730	12.955.014	2.475.000
Eni	1.200.000	24,410	15,470	29.292.000	18.564.000
Enel	2.220.000	8,050	4,188	17.871.000	9.297.360
Toscana Aeroporti	850.235	11,215	14,270	9.535.501	12.132.853
Banca Sistema	6.118.104	0,308	2,200	1.883.093	13.459.829

(1) Ultimo giorno di borsa del 2016.

**B. Strumenti di debito, fondi aperti e liquidità**, per un valore complessivo di € 317,7 milioni. Trattasi delle seguenti categorie di strumenti finanziari:

- titoli di Stato italiani a reddito fisso per € 2,8 mln;
- titoli di debito subordinati a reddito fisso di emittenti privati italiani per € 88,9mln;
- titoli di debito subordinati a reddito variabile di emittenti privati italiani per € 12,0mln;
- titoli di debito strutturati a reddito fisso di emittenti privati italiani per € 14,0mln;
- titoli di debito strutturati a reddito fisso di emittenti privati esteri di area Euro per € 58,2mln;

- titoli di debito strutturati a reddito variabile di emittenti privati esteri di area Euro per € 10,0mln;
- fondi di investimento mobiliare aperti di diritto italiano per € 89,0mln;
- fondi di investimento mobiliare aperti di diritto estero di area Euro per € 30,0mln;
- disponibilità su conti correnti bancari per € 5,9mln.

Ai valori in elenco vanno aggiunti i ratei attivi relativi alle cedole in corso di maturazione al 31 dicembre 2016 per € 6,9 mln.

Gli strumenti finanziari sopra elencati hanno fornito il principale contributo, pari a circa € 10,2mln, alla formazione del reddito netto dell'esercizio in commento. Ciò nonostante le avverse condizioni dei mercati finanziari in generale, e di quello domestico in particolare, che hanno significativamente penalizzato le performance dei fondi comuni di investimento mobiliare aperti, il cui peso relativo rispetto al totale del comparto è superiore al 37%. Il rendimento medio netto del settore è stato pari al 3,2% circa.

**C. Fondi chiusi**, per un ammontare complessivo netto di € 134,5 milioni. Tale categoria di investimento ricomprende gli strumenti finanziari di seguito elencati.

- **Fondi immobiliari**, per un complessivo residuo valore sottoscritto di € 16,2 milioni, al netto dei rimborsi parziali delle quote e delle rettifiche di valore apportate negli scorsi esercizi a seguito di prudenziali svalutazioni.

Trattasi dei fondi “RealEmerging”, “Lido di Venezia” (ex RealVenice I) e “Geo Ponente”, lanciati tra il 2006 e il 2008 da Est Capital SGR, il cui residuo importo complessivo sottoscritto è pari a € 11,8 milioni, al netto dei rimborsi e delle rettifiche di valore, nonché del Fondo Cloe gestito da Prelios SGR, le cui quote sottoscritte, al netto dei rimborsi, ammontano a € 4,4 milioni.

Il settore immobiliare è stato quello che ha maggiormente risentito della grave crisi economica nazionale e internazionale degli ultimi anni. I fondi comuni di investimento, che ne sono indiretta espressione, hanno pertanto accusato pesanti contrazioni di valore degli attivi gestiti che solo negli ultimi due anni sembra avviato verso un lento recupero.

In particolare, per i fondi istituiti da Est Capital, alle citate negatività di mercato si sono aggiunte criticità gestionali interne alla SGR che hanno condotto il Ministero dell'Economia e delle Finanze a disporre lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e controllo della menzionata SGR per gravi irregolarità nell'amministrazione e la sottoposizione della stessa ad amministrazione straordinaria.

Ciò stante, per salvaguardare per quanto possibile il proprio investimento, i quotisti dei fondi in argomento, in tempi diversi, hanno avviato la procedura di sostituzione della società di gestione. Le operazioni di subentro delle nuove SGR (Coima per il Fondo Lido di Venezia, Prelios per il Fondo Geo Ponente e Serenissima per il Fondo RealEmerging) sono state portate a termine nel corso del precedente esercizio.

Peraltro, tenuto conto delle prospettive di recupero del capitale investito (in particolare alla luce delle indicazioni fornite al riguardo dalla società subentrante nella gestione dell'allora Fondo RealVenice I), si è ritenuta imprescindibile una valutazione dei fondi in argomento in deroga al principio del costo storico,

giudicando di carattere durevole una perdita di valore degli investimenti quantificata rispettivamente in euro 8,5mln per il Fondo Lido di Venezia, in euro 1,5mln per il Fondo Geo Ponente e in euro 1,0mln per il Fondo RealEmerging. Le prime due rettifiche di valore sono state operate al termine dell'esercizio 2014 mentre quella relativa al Fondo RealEmerging è stata effettuata nel bilancio 2015. Il criterio di valutazione del costo storico è stato confermato per il solo Fondo Cloe, il cui valore contabile netto si mantiene in linea con il valore iscritto in bilancio.

I quattro fondi immobiliari non hanno effettuato distribuzioni di proventi nel corso dell'esercizio in commento. Da rilevare il rimborso parziale delle quote, nella misura del 19% circa del capitale versato dagli investitori (la Fondazione ha percepito a tale titolo circa € 1,9mln), effettuato dal Fondo RealEmerging.

- **Fondi di private equity**, per un valore contabile netto di € 1,3 milioni. Trattasi del Fondo Advanced Capital II di Advanced Capital SGR (iscritto in bilancio per € 0,1mln), del Fondo Ver Capital Mezzanine Partners di Ver Capital SGR (iscritto in bilancio per € 0,6mln) e del Fondo Toscana Innovazione di S.I.C.I SGR (iscritto in bilancio per € 0,6mln).

Anche nell'ambito dei fondi di private equity la Fondazione ha dovuto monitorare con attenzione l'evoluzione della situazione patrimoniale degli strumenti in portafoglio, in particolare di quelli esposti sul mercato italiano, ove gli effetti della crisi economica 2008-2013 hanno assunto caratteri marcatamente recessivi segnando precipuamente le imprese in fase di start up.

Quest'ultima categoria di imprese ha rappresentato il campo di intervento del Fondo Toscana Innovazione, promosso nel 2007 dalla Regione Toscana presso le fondazioni bancarie del territorio regionale che hanno aderito nella loro totalità, seppure con quote diverse. Il Fondo era destinato a supportare finanziariamente lo start up di PMI toscane di elevato profilo innovativo ma le difficoltà incontrate nello sviluppo delle proprie politiche di investimento hanno significativamente ridimensionato il potenziale di intervento inizialmente pianificato del fondo in questione che ha chiuso nel 2013 il proprio periodo di investimento con richiami definitivi sulle quote di poco superiori al 50% degli impegni originariamente assunti dai quotisti. Le citate difficoltà di gestione hanno indotto la Fondazione a operare nel 2014 una rettifica del valore storico residuo del Fondo. Sulla base delle perdite evidenziate nelle rituali rendicontazioni semestrali e delle prospettive di recupero del capitale investito è stata considerata di carattere durevole una perdita di € 0,7mln. Nel corso dell'esercizio in esame il fondo in parola ha effettuato un parziale rimborso delle quote per € 0,2mln.

L'altro fondo in portafoglio totalmente esposto al mercato domestico è il fondo Ver Capital Mezzanine Partners. Quest'ultimo, pur contrassegnato da una strategia di investimento non esposta sull'ecosistema delle start up, ha risentito in particolare della decisione della SGR, maturata in sede di rendiconto 2015, di azzerare il valore di una rilevante partecipazione indiretta in una società leader nel settore dell'impiantistica di reti per le telecomunicazioni. Poiché anche il fondo in questione ha chiuso da tempo il proprio periodo di investimento, nel bilancio del precedente esercizio si è proceduto a rettificarne il valore storico residuo ritenendo di carattere durevole una perdita di valore delle quote di complessivi

€ 1,0mln. Nel corso dell'esercizio 2016 la società di gestione ha deliberato ulteriori rimborsi parziali delle quote per complessivi € 0,1mln, rinviando al prossimo esercizio la liquidazione finale del Fondo.

Diversamente, il Fondo Advanced Capital II si è caratterizzato per una strategia di investimento focalizzata su un panel di fondi di private equity Europa e, soprattutto, Stati Uniti. Il fondo in questione si sta approssimando alla liquidazione finale, che avrà luogo nel corso del prossimo esercizio, con valori di nav in linea con i target di rendimento dichiarati in fase di lancio. Nel corso dell'esercizio in commento il Fondo ha distribuito proventi netti per complessivi € 0,3mln.

- **Fondi mobiliari**, per un valore contabile di € 117,0 milioni. Il comparto è costituito dal Fondo Asip (sottoscritto per € 70,0mln) e dal Fondo Access Tower PC (sottoscritto per € 47,0mln). Trattasi di fondi dedicati di diritto estero, promossi da Societe Generale e gestiti da Lyxor A.M. (Gruppo Societe Generale).

Il Fondo Asip è un fondo a capitale protetto da un sottostante investimento in BTP che prevede la distribuzione di dividendi fissi annui pari al 4,50% fino al 2020. Successivamente e fino a scadenza (2030) il fondo distribuirà dividendi condizionati annui del 4,40%.

Il Fondo Access Tower PC investe in un indice creato ad hoc in base a due strategie: una strategia a distribuzione ed una zero coupon. La strategia a distribuzione, sulla quale sono allocati € 38,5mln, cumula ogni anno un rendimento lordo minimo del 3,19% mentre quello della strategia ZC, che impiega le risorse residue, è pari al 4,85%.

I fondi in parola hanno consentito al comparto degli impieghi in esame di generare nel 2016 un flusso netto complessivo di reddito pari a circa € 5,2mln. La relativa redditività netta è stata pertanto pari al 3,9% circa.

**D. Strumenti finanziari alternativi ed innovativi**, per un ammontare complessivo di € 1,3 milioni. La categoria accoglie unicamente il Fondo Elite's Exclusive Collection - Nobles Crus. Trattasi di un fondo di investimento mobiliare aperto a capitalizzazione specializzato (SIF) di diritto lussemburghese che investe in vini di alta gamma provenienti in massima parte dalle più importanti zone di produzione vinicola della Francia e dell'Italia. Nel corso del 2016, il fondo in questione ha registrato una riduzione del valore contabile netto (circa € 0,6mln) determinata dalla appostazione prudenziale nel proprio rendiconto periodico del valore massimo delle perdite presunte su alcune forniture di vini, pagate anticipatamente dal Fondo, che le controparti commerciali non hanno consegnato. La SGR ha in corso le relative azioni legali per il recupero dei crediti in natura o in denaro.

Nella tabella che segue è evidenziato come ciascuna categoria di investimento (di cui si indica il peso percentuale sul capitale complessivamente investito) abbia contribuito - in valore assoluto e in percentuale - alla formazione della redditività complessiva netta derivante dalla gestione finanziaria.

**Tabella n. 4**

<b>Categoria d'investimento</b>	<b>Capitale (milioni €)</b>	<b>% sul capitale investito</b>	<b>Rendimento netto (milioni €)</b>	<b>% sul rendimento netto complessivo</b>
<b>(A)</b> Partecipazioni dirette di lungo periodo	117,0	20,5%	3,4	18,7%
<b>(B)</b> Strumenti di debito, fondi aperti e liquidità	317,7	55,7%	10,2	56,0%
<b>(C)</b> Fondi chiusi	134,5	23,6%	5,2	28,6%
<b>(D)</b> Strumenti di mercato alternativi e innovativi	1,3	0,2%	-0,6	-3,3%
<b>Totali</b>	<b>570,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>18,2</b>	<b>100,0%</b>

Si segnala che la concentrazione di investimento in capo allo stesso soggetto emittente, sia diretta che indiretta, è pari al **20%** circa del totale dell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione, valutando al *fair value* esposizioni e componenti dell'attivo patrimoniale. Tale percentuale di concentrazione è relativa a un unico emittente.

### **2.3) Stato patrimoniale**

#### **Stato patrimoniale – Attivo**

La voce *immobilizzazioni materiali e immateriali* include i beni immobili, le opere d'arte della collezione, i beni mobili strumentali, nonché altre immobilizzazioni immateriali per un totale di 35,4 milioni di euro.

La voce *immobilizzazioni finanziarie* comprende gli strumenti finanziari destinati a permanere durevolmente nel portafoglio della Fondazione. Nella medesima si ricomprende anche la dotazione patrimoniale della Fondazione Palazzo Blu, costituita con il ricorso ai fondi erogativi e quindi bilanciata nel Passivo da un fondo vincolato di analogo importo.

La voce in commento, pari a 583,9 milioni di euro, registra un incremento di quasi 9 milioni di euro rispetto al dato dello scorso esercizio, frutto dell'utilizzo di quota parte della liquidità al tempo disponibile per nuovi impieghi finanziari allocati nel comparto immobilizzato.

La voce *strumenti finanziari non immobilizzati*, complessivamente pari a 1,3 milioni di euro, raggruppa gli strumenti finanziari acquistati con un'ottica di breve periodo, rappresentati esclusivamente da un fondo comune di investimento mobiliare aperto specializzato di diritto lussemburghese. Rispetto al precedente esercizio il valore del fondo in questione (fornito mensilmente dalla relativa società di gestione) si è ridotto di circa 0,6 milioni di euro; ciò a seguito di prudenziali appostamenti nel relativo rendiconto di perdite presunte su crediti verso controparti commerciali.

La voce *crediti*, pari a 3,4 milioni di euro (di cui 3,0 milioni esigibili entro l'esercizio successivo), è costituita in massima parte da crediti verso l'Erario per acconti versati sulle imposte Ires e Irap nonché per crediti d'imposta maturati negli ultimi tre esercizi (3,3 milioni di euro), a cui si aggiunge un credito (0,1 milioni di euro) per importi liquidatici da fondi comuni di investimento entro il termine dell'esercizio in commento ma incassati nel 2017.

Nella voce *disponibilità liquide*, complessivamente pari a 5,9 milioni di euro, sono ricompresi i saldi al 31 dicembre 2016 dei conti correnti bancari oltre a quello del tutto marginale della cassa contanti. Tale consistenza liquida è destinata a coprire il fabbisogno finanziario derivante dall'attività erogativa programmata per la prima parte del prossimo esercizio

La voce *altre attività* registra un saldo di circa 2 mila euro e ricomprende le residue partite contabili attive che non hanno trovato allocazione nelle altre voci di cui sopra.

La voce *ratei e risconti attivi*, pari a 6,9 milioni di euro, accoglie massimamente il rendimento maturato a fine esercizio sugli strumenti finanziari in portafoglio.

### **Stato patrimoniale – Passivo**

Del *patrimonio netto* (509,8 milioni di euro) fanno parte:

- il *fondo di dotazione* (107,9 milioni di euro) che, proveniente dallo scorporo della banca conferitaria e dalle ulteriori operazioni societarie, è stato incrementato della riserva obbligatoria ex art. 12, lett. d) del D.Lgs. 356/90, secondo le indicazioni di cui al punto 14.4 dell'Atto di Indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro in data 19 aprile 2001;
- la *riserva da rivalutazioni e plusvalenze* (287,6 milioni di euro), formata:
  - dalla plusvalenza realizzata nel 1992 con il conferimento di azioni della Cassa di Risparmio di Pisa SpA nella Holding Casse Toscane;
  - dalle plusvalenze realizzate tempo per tempo attraverso la cessione della partecipazione detenuta nella società bancaria conferitaria;
  - dalla riclassificazione del Fondo rischi per il pagamento dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, a suo tempo prudenzialmente accantonato attesa l'incertezza gravante sull'esito del contenzioso comunitario in tema di agevolazioni concesse alle fondazioni bancarie dalla legge Ciampi-Pinza;si rammenta che l'ammontare della riserva in parola è stato inciso al termine dell'esercizio 2013 per 50,0 milioni di euro, passati a Conto Economico come proventi straordinari nel quadro della complessiva contabilizzazione della svalutazione operata sui titoli azionari Intesa Sanpaolo e Unicredit, nel rispetto delle direttive emanate dall'Autorità di vigilanza; uniformandosi pedissequamente a tali direttive la Fondazione ha iscritto nel Conto Economico del presente bilancio 2,4 milioni di euro, pari al 15% dell'Avanzo dell'esercizio, a titolo di terzo accantonamento per la ricostituzione della riserva in argomento;
- la *riserva obbligatoria* (73,0 milioni di euro);
- la *riserva per l'integrità del patrimonio* (41,3 milioni di euro).

Nei *fondi per le attività d'istituto* (94,9 milioni di euro) figurano:

- il *fondo di stabilizzazione delle erogazioni* (34,9 milioni di euro), costituito per garantire la stabilità delle erogazioni nei futuri esercizi, conformemente a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo in tema di bilancio. L'ammontare di tale fondo, di importo superiore alle prevedibili erogazioni del prossimo triennio, permette di svincolare dai risultati reddituali dei prossimi esercizi la programmazione dell'attività erogativa, mantenendola per almeno tre anni sul livello dei precedenti esercizi;
- il *fondo erogazioni recuperate* (7,9 milioni di euro) che evidenzia quanto la Fondazione ha via via recuperato nel tempo a fronte di minori esborsi erogativi rispetto a quanto periodicamente deliberato;
- i *fondi per le erogazioni nei settori rilevanti* (12,8 milioni di euro), costituiti per finanziare specifiche attività istituzionali della Fondazione, come l'acquisto di opere d'arte di rilevante valore storico-artistico e testimonianze culturali relative al territorio, per il finanziamento di progetti propri di grandi dimensioni tempo per tempo individuati in relazione alle maggiori esigenze del territorio nonché per la copertura economica degli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili strumentali;
- *altri fondi* (39,3 milioni di euro), che accolgono sia le appostazioni effettuate al passivo per consentire di dare evidenza nell'attivo patrimoniale a operazioni eseguite con il ricorso alle erogazioni sia le risorse accantonate per far fronte a situazioni di emergenza o necessità imprevedibili nei settori d'intervento.

Il decremento fatto registrare dalla categoria di fondi in questione nel corso dell'esercizio (circa 8,5 milioni di euro) è stato determinato dall'impiego di significativa quota parte delle risorse disponibili per erogazioni nei settori rilevanti ad integrazione degli stanziamenti destinati alla copertura finanziaria degli impegni per progetti di grandi dimensioni del settore della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Il *fondo per rischi ed oneri* (0,4 milioni di euro) comprende unicamente gli accantonamenti per imposte differite effettuati al fine di imputare a bilancio il carico fiscale in base al principio della competenza economica.

Il *fondo TFR* (0,1 milioni di euro) accoglie l'accantonamento calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il *fondo per il volontariato* (1,7 milioni di euro) accoglie gli accantonamenti previsti dalla Legge n. 266/91, effettuati negli esercizi dal 1992 al 2016, al netto dei versamenti finora disposti a favore dei Comitati di Gestione dei fondi per il volontariato della Toscana e della Sardegna.

La voce *debiti* (1,0 milioni di euro) è costituita dalle diverse categorie di obbligazioni pecuniarie presenti in contabilità al termine dell'esercizio. Trattasi principalmente di debiti verso l'erario per imposte sui redditi dovute per il periodo d'imposta 2016 (complessivi 0,8 milioni di euro). La quota residua dei debiti è in gran parte costituita da obblighi di versamento entro i termini di legge di ritenute operate e contributi dovuti su retribuzioni e compensi, in veste di sostituto d'imposta e di contribuzione, nonché da debiti per forniture di servizi saldati nei primi giorni del successivo esercizio.

La voce *ratei e risconti passivi* (0,8 milioni di euro) accoglie massimamente i ratei relativi alla ripartizione per competenza degli scarti negativi di negoziazione di titoli di debito allocati nelle immobilizzazioni finanziarie.

*I contributi deliberati nel tempo, fino a comprendere l'esercizio 2016, ma non ancora erogati* (la voce *erogazioni deliberate*) sono pari a 28,0 milioni di euro. La voce registra un incremento di oltre 5 milioni di euro rispetto al dato risultante alla fine del precedente esercizio, derivante in massima parte dalla destinazione di risorse precedentemente allocate nei fondi per erogazioni nei settori rilevanti a sostegno di progetti di grandi dimensioni del settore della Ricerca Scientifica e Tecnologica deliberati nel corso dell'esercizio in commento.

Nella tabella che segue si dà evidenza dei debiti erogativi residui al 31 dicembre 2016, suddivisi per anno di insorgenza del debito.

**Tabella n. 5**

<b>DEBITI EROGATIVI RESIDUI AL 31.12.2016 SUDDIVISI PER PERIODO DI INSORGENZA</b>	
Debiti erogativi 2012 e ante	5.334.234
Debiti erogativi 2013	4.934.378
Debiti erogativi 2014	2.767.123
Debiti erogativi 2015	2.933.371
Debiti erogativi 2016	12.003.757
<b>Debiti erogativi residui complessivi</b>	<b>27.972.863</b>

A seguire si riportano in forma sistematica, per ciascun settore, le erogazioni effettivamente liquidate dalla Fondazione nell'esercizio 2016, suddivise per anno di insorgenza del debito.

**Tabella n. 6**

	2016	2015	2014	2013	2012 e ante	TOTALI
<b>ATTIVITA' E BENI CULTURALI</b>	878.997	337.663	249.231	72.145	47.329	<b>1.585.365</b>
<b>RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA</b>	5.331.907	322.889	-	-	793.340	<b>6.448.136</b>
<b>VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA</b>	644.349	4.075.097	58.691	75.883	12.128	<b>4.866.148</b>
<b>TOTALI</b>	<b>6.855.253</b>	<b>4.735.649</b>	<b>307.922</b>	<b>148.028</b>	<b>852.797</b>	<b>12.899.649</b>

Si sottolinea che la differenza fra quanto la Fondazione ha complessivamente deliberato nel corso dell'esercizio 2016 e quanto ha effettivamente liquidato a tale titolo relativamente alla sola competenza 2016, dipende da diverse cause riferibili alla complessità degli interventi ammessi a finanziamento ed alle procedure operative dei beneficiari, a volte estremamente laboriose. Quest'ultima è una constatazione di carattere ricorrente riferibile infatti anche ai precedenti esercizi.

## 2.4) Conto economico

Il Conto economico è impostato, secondo le indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza con Atto d'Indirizzo del 19 aprile 2001, in una forma scalare che porta a determinare l'avanzo lordo dell'esercizio. Tale avanzo, una volta assolti gli obblighi di accantonamento imposti dalla legge, viene destinato al finanziamento, immediato o in proiezione futura, dell'attività istituzionale della Fondazione che si realizza attraverso l'erogazione di contributi a terzi e la realizzazione di progetti propri.

Si riassumono di seguito le voci principali.

I *proventi* da strumenti finanziari dell'esercizio 2016 iscritti a conto economico assommano a 18,8 milioni di euro, al lordo delle relative imposte di competenza dell'esercizio ricomprese nella voce omonima del documento contabile in esame auto-liquidate o da auto-liquidare (quelle differite) in dichiarazione dei redditi (complessivi 0,6 milioni di euro).

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci di conto economico ricomprese nel raggruppamento in parola:

- dividendi e proventi ad essi assimilati, incassati nel corso dell'esercizio per 3,8 milioni di euro;
- interessi e proventi ad essi assimilati, prodotti dal patrimonio investito per 14,6 milioni di euro, così suddivisi:
  - da strumenti finanziari immobilizzati per 14,4 milioni di euro;
  - da strumenti finanziari classificati nel circolante per 0,2 milioni di euro;
  - da crediti e disponibilità liquide per 37 mila euro;
- rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati per -0,6 milioni di euro;
- risultato della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati per 1,1 milioni di euro.

Le *svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie* ammontano a 0,1 milioni di euro. La voce accoglie le svalutazioni operate in sede di bilancio relativamente a strumenti finanziari immobilizzati per i quali, nel rispetto dei principi di redazione del bilancio e dei criteri di valutazione indicati nell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, si ritiene sussistano le condizioni per una valutazione in deroga al criterio del costo storico, giudicando di carattere durevole evidenziate perdite di valore. L'importo indicato per l'esercizio in commento attiene alla definitiva svalutazione del residuo valore iscritto in bilancio, per capitale e interessi maturati e non riscossi, di un'obbligazione emessa dalla Apri Sviluppo SpA in fallimento. L'inconsistenza della massa attiva rispetto ai crediti privilegiati ammessi al passivo fallimentare, infatti, rende del tutto improbabile anche un parziale recupero di un credito ammesso in chirografo.

Gli *altri proventi* ammontano a 60 mila euro e comprendono esclusivamente i canoni di locazione relativi a due unità destinate a reddito ricomprese nel complesso immobiliare adiacente al Palazzo Blu.

Gli *oneri di funzionamento* assommano a meno di 1,4 milioni di euro, di cui circa 1,2 milioni per spese di funzionamento e circa 0,2 milioni per quote di ammortamento di competenza dell'esercizio. In termini relativi gli oneri di funzionamento rappresentano circa il **7,6%** dei proventi netti complessivi dell'esercizio (18,2 milioni di euro). Al riguardo merita evidenziare che i dati ACRI 2015 rilevano una media del segmento di appartenenza (quello delle Fondazioni di grandi dimensioni quali sono gli enti con patrimonio netto superiore a 500 milioni di euro) dell'**11,7%**.

Si riporta di seguito la composizione della voce in argomento.

1. Compensi e rimborsi spese per organi e organismi (Amministratori, Revisori, Deputati e Commissari) per 471 mila euro. Rispetto al dato del precedente esercizio si rileva un decremento di 23 mila euro.
2. Retribuzioni e oneri previdenziali e assistenziali dei dipendenti, per un totale di 409 mila euro. Rispetto al dato dell'esercizio 2015 si registra un incremento di 59 mila euro da attribuire in gran parte all'inserimento in organico ad inizio esercizio di una nuova unità lavorativa. Il conseguente incremento di spesa è stato peraltro marginalmente compensato nell'ultima parte dell'esercizio da un movimento in uscita con decorrenza 1° dicembre.

Si segnala che la Fondazione gestisce operativamente la propria attività istituzionale e quella contabile amministrativa con l'ausilio di una compagine lavorativa composta di 5 elementi che rispondono al Segretario generale (due si occupano dell'attività istituzionale, due di quella contabile amministrativa e uno di quella tecnica di prevenzione e protezione).

3. Spese per consulenti e collaboratori esterni per 48 mila euro. Rispetto all'importo indicato al termine del precedente esercizio si rileva un decremento di 43 mila euro.
4. Spese per servizi di gestione del patrimonio per 29 mila euro. Trattasi della imputazione per competenza dei compensi contrattualmente previsti per i servizi di advisory. La riduzione dell'onere in parola di 25 mila euro rispetto al dato del precedente esercizio è conseguenza della conclusione di attività non ricorrenti in tale precedente periodo amministrativo.
5. Altri oneri finanziari (spese di tenuta conti correnti e conti di deposito titoli) per 4 mila euro. Rispetto al precedente esercizio, contrassegnato dalla presenza di oneri non ricorrenti, si registra un decremento di 26 mila euro.
6. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per 221 mila euro. L'importo è in linea con quello iscritto nel precedente bilancio.
7. Oneri diversi per 209 mila euro. Il raffronto con il precedente esercizio evidenzia un decremento delle altre spese di funzionamento di 18 mila euro.

I *proventi straordinari* ricomprendono esclusivamente *altri proventi* di importo trascurabile di competenza di esercizi pregressi.

Gli *oneri straordinari* (913 mila euro) assommano in massima parte (903 mila euro) la minusvalenza conseguita con l'alienazione di n. 230.000 azioni ordinarie ENEL. Al riguardo si rimanda alle annotazioni di maggior dettaglio riportate sotto la voce *Partecipazioni dirette di lungo periodo*. L'importo residuale della voce in commento include altri oneri di competenza di esercizi pregressi di importo trascurabile.

Le *imposte* (0,8 milioni di euro) ricomprendono quelle autoliquidate per il periodo d'imposta 2016 ovvero l'imposta sui redditi per 759 mila euro, quella regionale sulle attività produttive per 25 mila euro, l'imposta municipale propria (Imu) per 45 mila euro nonché l'imposta di bollo sulle comunicazioni periodiche relative a prodotti finanziari addebitata dagli intermediari autorizzati per 65 mila euro. La voce annovera anche la somma algebrica (113 mila euro) tra accantonamenti e storni dal fondo per imposte differite, per la corretta rilevazione del carico fiscale di competenza dell'esercizio. A tal fine la voce ricomprende inoltre la gestione

dei crediti d'imposta da "Art bonus" maturati negli esercizi 2014, 2015 e 2016 che, per la quota parte non utilizzabile nell'esercizio in esame, rettificano la voce in commento (-214 mila euro) in base alle regole contabili sulla fiscalità anticipata.

Il significativo decremento del carico fiscale di competenza rispetto a quello del precedente esercizio (- 1,7 milioni di euro) è stato determinato in massima parte dalla riduzione dei proventi assoggettati a tassazione ordinaria.

L'accantonamento alla *riserva obbligatoria* per 3,1 milioni di euro corrisponde alla misura determinata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il 2016, pari al 20% dell'Avanzo di esercizio.

L'accantonamento per la ricostituzione della *riserva da rivalutazioni e plusvalenze* per 2,4 milioni di euro è stato effettuato in conformità alle direttive dell'Autorità di vigilanza, formalizzate con lettera del 18 luglio 2013, destinate a regolamentare gli aspetti metodologici e operativi del procedimento che ha consentito alla Fondazione l'utilizzo nel Conto Economico dell'esercizio 2013 di quota parte della riserva in parola per bilanciare l'onere afferente la svalutazione delle partecipazioni detenute nelle società bancarie quotate Intesa Sanpaolo e Unicredit. L'utilizzo allo scopo della riserva in questione era stato autorizzato dal MEF a condizione di ricostituire la medesima riserva in un sostenibile e ragionevole arco temporale, attraverso un specifico accantonamento annuo pari a circa il 15-20% dell'Avanzo. Nel presente bilancio l'accantonamento in questione è stato effettuato nella misura del 15% dell'Avanzo.

Le *erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti* sulla base delle disponibilità reddituali conseguite nell'esercizio ammontano a 9,0 milioni di euro, in linea con le previsioni del DPP 2016.

La quota accantonata nel corrente esercizio per il *Volontariato* è di 0,4 milioni di euro ed è stata calcolata in conformità a quanto disposto al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dall'allora Ministero del Tesoro.

L'accantonamento alla *riserva per l'integrità patrimoniale* per 0,6 milioni di euro, pari al 4% dell'Avanzo di esercizio, rappresenta l'accantonamento facoltativo per la salvaguardia del patrimonio consentita dal richiamato Atto di indirizzo.

Il totale delle erogazioni deliberate nel corso del 2016 ammonta a 15,8 milioni di euro, di cui 6,8 milioni deliberati utilizzando fondi a destinazione erogativa accantonati negli esercizi precedenti.

Per completezza d'informazione, riportiamo un sintetico confronto fra i risultati a consuntivo e le previsioni del DPP 2016; da esso si evince come i rendimenti forniti dal patrimonio investito siano stati significativamente superiori a quelli attesi, rendendo così disponibili risorse più che sufficienti per le erogazioni programmate con il richiamato Documento Programmatico Previsionale (9,0 milioni di euro).

**Tabella n. 7**

Consuntivo 2016 <i>(dati in migliaia di euro)</i>		DPP esercizio 2016 <i>(dati in migliaia di euro)</i>	
Proventi netti derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare	18.826	Proventi netti derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare	17.805
Svalutazione di immobiliz.ni finanziarie	(120)	Svalutazione di immobiliz.ni finanziarie	0
Altri proventi	60	Altri proventi	0
Spese di funzionamento	(1.391)	Spese di funzionamento	(1.400)
Oneri fiscali	(794)	Oneri fiscali	(600)
Proventi straordinari	1	Proventi straordinari	0
Oneri straordinari	(913)	Oneri straordinari	0
Avanzo di esercizio	15.669	Avanzo di esercizio	15.805
Accantonamenti di legge	(6.529)	Accantonamenti di legge	(6.427)
Risorse disponibili per le erogazioni	9.140	Risorse teoricamente disponibili per le erogazioni	9.378
		Risorse prevedibilmente disponibili per le erogazioni	9.000

\* \* \*

Si propone quindi alla Deputazione l'approvazione del presente bilancio nella sua formulazione complessiva ed in particolare la destinazione dell'avanzo di esercizio:

- alla riserva obbligatoria nella misura di legge, pari a euro 3.133.834;
- alla ricostituzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze nella misura del 15% dell'Avanzo di Esercizio, pari a euro 2.350.376;
- alla riserva per l'integrità del patrimonio nella misura del 4% dell'Avanzo di Esercizio, pari a euro 626.767;
- al volontariato nella misura di legge, pari a euro 417.845, assegnandone, ai sensi dell'art. 1, comma 1, D.M. 8 ottobre 1997, il 50% al Comitato di Gestione dei Centri di Servizio per il Volontariato della Toscana e il restante 50% al Comitato di Gestione dei Centri di Servizio per il Volontariato della regione Sardegna;
- ad incremento del fondo per erogazioni nei settori rilevanti (interventi maggiori), per il finanziamento di progetti propri della Fondazione, nella misura di euro 140.352.

\* \* \*

#### **FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non si segnalano fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

### **3. BILANCIO DI MISSIONE**

#### **L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE NELL'ANNO 2016**

##### **3.1 PREMESSA**

Nell'anno 2016 la Fondazione ha perseguito la propria missione istituzionale nell'ambito dei settori rilevanti previsti nello Statuto e specificati nel Regolamento erogativo:

- Arte, Attività e Beni Culturali;
- Volontariato, Filantropia e Beneficenza;
- Ricerca Scientifica e Tecnologica.

La traduzione della missione della Fondazione in azioni attuative è avvenuta attraverso una sequenza organica di passaggi istituzionali ed operativi che ha visto coinvolti gli organi della Fondazione e la sua struttura organizzativa ne:

- l'attuazione delle politiche di intervento previste per ciascun settore nel Documento Programmatico Previsionale (DPP) di periodo;
- la concentrazione delle risorse disponibili su di un numero limitato di progetti propri o proposti da terzi;
- il consolidamento dei progetti propri, con particolare riguardo all'articolazione policentrica che la Fondazione ha assunto attraverso la costituzione di tre fondazioni di scopo e la partecipazione a due associazioni;
- la selezione dei progetti proposti da terzi attraverso l'emanazione di specifici Avvisi;
- la realizzazione dei progetti propri ed il controllo sull'attuazione di quelli di terzi in coerenza con gli obiettivi ed i tempi previsti, perseguendo specifiche policy di intervento su particolari temi propri di ciascun settore capaci di assicurare la continuità e/o l'integrazione delle linee di azione attivate nel tempo;
- la comunicazione istituzionale.

L'ammontare complessivo delle erogazioni deliberate nell'esercizio, a valere sulla capacità erogativa definita in DPP per il 2016, è stato di importo pari ad euro 9.000.000,00.

Il prospetto che segue riporta il quadro di sintesi dell'attività istituzionale articolata per singolo settore di intervento a valere sulle risorse dell'esercizio.

PROSPETTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE UTILIZZANDO RISORSE DELL'ESERCIZIO							
	SETTORI						TOTALE
	A1	A2	A3	A1+A2+A3	B	C	D
<b>Valore totale delle erogazioni deliberate</b>	<b>1.550.000,00</b>	<b>2.250.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>9.000.000,00</b>
<b>Valore delle erogazioni deliberate per progetti</b>	<b>1.472.127,00</b>	<b>1.919.955,22</b>	<b>200.000,00</b>	<b>3.592.082,22</b>	<b>2.432.108,00</b>	<b>2.450.000,00</b>	<b>8.474.190,22</b>
Numero dei progetti finanziati	25	16	10	51	14	15	80
Percentuale del valore delle erogazioni per i progetti di settore rispetto al totale D (9 mln)	16,36%	21,33%	2,22%	39,91%	27,02%	27,22%	94,16%
Valore medio delle erogazioni per progetto	58.885,08	119.997,20	20.000,00	70.432,98	173.722,00	163.333,33	105.927,38
Valore medio per progetto delle 3 maggiori erogazioni di settore	310.000,00	463.333,33	49.566,67	-	769.393,54	-	-
Valore medio per progetto delle 6 maggiori erogazioni di settore	203.135,00	273.589,29	29.950,00	-	397.196,77	-	-
Valore totale delle erogazioni per progetti propri e/o delle fondazioni strumentali	274.900,00	11.000,00	121.200,00	407.100,00	2.210.180,63	2.000.000,00	4.617.280,63
Percentuale riferita al valore dei progetti propri sul totale deliberato di settore	17,74%	0,49%	60,60%	10,18%	88,41%	80,00%	51,30%
<b>Valore delle erogazioni deliberate per i contributi istituzionali</b>	<b>73.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>73.000,00</b>	<b>64.500,00</b>	<b>-</b>	<b>137.500,00</b>
Numero contributi istituzionali deliberati	22	-	-	22	25	-	47
Percentuale del valore delle erogazioni per i contributi istituzionali rispetto al totale D (9 mln)	0,81%	-	-	0,81%	0,72%	-	1,53%
<b>Valore delle erogazioni deliberate per oneri accessori e complementari</b>	<b>4.873,00</b>	<b>6.123,00</b>	<b>-</b>	<b>10.996,00</b>	<b>3.392,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>64.388,00</b>
Numero delle erogazioni per oneri accessori e complementari	2	2	-	4	1	3	8
Percentuale del valore delle erogazioni per oneri accessori e complementari rispetto al totale D (9 mln)	0,05%	0,07%	-	0,16%	0,04%	0,56%	0,20%
<b>Valore delle erogazioni destinate ai fondi per attività istituzionali</b>	<b>-</b>	<b>323.921,78</b>	<b>-</b>	<b>323.921,78</b>	<b>-</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>323.921,78</b>

Nota:

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A1 (sottosettore Attività Culturali)

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A2 (sottosettore Beni Culturali)

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A3 (sottosettore Promozione e Comunicazione)

Settore Volontariato Filantropia e Beneficenza = B

Settore Ricerca Scientifica e Tecnologica = C

Ulteriori risorse, per un ammontare di euro 9.117.809,41, sono state rese disponibili attingendo:

- al Fondo Erogazioni Recuperate per euro 2.272.217,60 destinate, in aggiunta all'accantonamento specifico costituito tempo per tempo pari ad euro 3.850.974,93, al cofinanziamento di progetti di ricerca scientifica selezionati in base all'Avviso emanato il 15 gennaio 2016;
- al Fondo Erogazioni Recuperate per euro 45.591,81 per sostenere iniziative estemporanee di contenuta dimensione sopravvenute in corso di anno;
- al Fondo Interventi Istituzionali di Grandi Dimensioni per euro 6.800.000,00 per sostenere gli oneri connessi alla costruzione della nuova sede della Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS.

### **3.2 I PROGETTI PROPRI**

Per il settore dell'Arte, delle Attività e dei Beni Culturali.

#### **Gli spazi espositivi di Palazzo Blu**

Gli spazi espositivi di Palazzo Blu si sviluppano su tre piani. Il primo, ubicato in appositi ambienti ricavati nelle fondazioni del palazzo, ospita la sezione denominata 'Le Fondamenta' che espone i reperti archeologici recuperati durante gli scavi effettuati all'interno del palazzo e nell'area circostante. Le altre sezioni sono poste al primo piano, dove è presente la ricostruzione di una dimora aristocratica pisana ottocentesca e l'esposizione della Collezione Simoneschi, ed al secondo piano, dove è esposta la collezione di opere d'arte della Fondazione, che offre una prospettiva storica dell'evoluzione dell'arte pisana dal '300 ad oggi.

#### **Le Collezioni della Fondazione**

La Fondazione è impegnata a riportare o mantenere a Pisa opere d'arte o testimonianze di valore storico e culturale riguardanti la città ed il suo territorio attraverso l'acquisizione di opere collegate al territorio per autore, committente o tema. L'orientamento della Fondazione è quello di acquistare opere di grande qualità, importanti e rappresentative della storia e dell'arte pisana ed a tal fine stanziava annualmente una somma di apprezzabile entità (€ 500.000,00 nel 2016) accantonandola, per la parte non impegnata nell'esercizio, in un fondo da utilizzare al presentarsi di opportunità interessanti.

Nel corso del 2016 è stato acquistato un vaso di Giò Ponti, manifattura Richard-Ginori di Doccia, di eccezionale qualità, destinato ad arricchire di opere d'arte esposte a Palazzo Blu.

#### **Le Mostre temporanee di Palazzo Blu**

##### Le Grandi Mostre

Nel corso del 2016 Palazzo Blu ha proseguito il proprio progetto d'indagine sui Maestri che hanno scritto la storia dell'arte del Novecento.

La mostra 'Toulouse-Lautrec. Luci e ombre di Montmartre', inaugurata nel mese di ottobre 2015 e terminata nel mese di febbraio 2016, ha registrato complessivamente 90.000 visitatori, di cui oltre 40.000 nei mesi di gennaio e febbraio 2016.

Protagonista della mostra la straordinaria produzione di opere grafiche con cui l'artista ha innovato profondamente il mondo dell'arte aprendo le porte alla modernità e superando quelle che erano le tematiche e i canoni di fine Ottocento. Attraverso l'esposizione di dipinti, locandine, litografie e manifesti, la mostra è

riuscita a descrivere lo stile di vita ed i colori del vero stile di vita della Parigi di fine Ottocento e, più in generale, di una generazione. La Parigi del Moulin Rouge, di Montmartre, delle maisons closes; quel periodo in cui, a cavallo tra due secoli, la Ville lumière era l'indiscussa capitale mondiale dell'arte.

La successiva grande mostra 'Dali. Il sogno del classico', inaugurata nel mese di ottobre 2016 e terminata nel mese di febbraio 2017, ha fatto registrare complessivamente 95.000 visitatori, di cui oltre 50.000 nei mesi del 2016.

La mostra, organizzata in collaborazione con la Fundación Gala-Salvador Dalí e curata da Montse Aguer, Direttrice Musei Dalí, ha proposto al pubblico l'opera del maestro spagnolo, attraverso una selezione mirata di importanti opere che hanno mostrato la grande ispirazione che Dalí trasse dalla tradizione italiana e dai grandi Maestri soprattutto rinascimentali.

In mostra oltre 150 opere tra dipinti, acquerelli e xilografie, che hanno testimoniato l'influenza dell'eredità classica all'interno della produzione artistica di Dalí, chiamando il visitatore a un dialogo poetico e memorabile con l'autore sempre originale, eccentrico e geniale, che, ispirato dai grandi Maestri italiani, cita Raffaello, racconta Cellini, illustra Dante, e dipinge Michelangelo.

#### Le Mostre Primavera

Nel 2016 è stata proposta la mostra 'Tirrenia città del cinema. Pisorno/Cosmopolitan 1934-1969'. L'iniziativa ha raccontato, da un punto di vista inedito, il dramma della guerra e lo sviluppo e le trasformazioni del cinema. I film, le immagini dei grandi divi e le foto di scena, ma anche le musiche, i costumi ed i macchinari hanno proposto, attraverso le ricostruzioni di ambiente, la storia del cinema a Tirrenia e, più ampiamente, un viaggio nella vita della società italiana di quei trentacinque anni.

Grazie ai materiali originali, spesso poco conosciuti e sorprendenti, provenienti da collezioni pubbliche e private e dagli archivi del Museo Nazionale del Cinema di Torino, la mostra ha offerto anche una riflessione sul cinema italiano di genere e sulle sue trasformazioni e, inoltre, ha fatto scoprire al pubblico i mestieri del cinema, il 'dietro le quinte' dei tecnici e degli artigiani che danno corpo, ancora oggi, alle fantasie dello schermo.

#### Le mostre dossier

Come di consueto, in concomitanza ed in collaborazione con il Pisa Book Festival, nella sala espositiva al piano terra è stata allestita una mostra collegata alla manifestazione libraria: in quest'occasione, dal 6 novembre 2015 al 14 febbraio 2016, si è tenuta la mostra 'Ross Collins' Imaginary Friends'. Nelle salette al secondo piano, dal 29 aprile al 26 giugno 2016, è stata organizzata la mostra 'Il Gioco del Ponte: la ricerca di una tradizione (1935-1962)': attraverso i materiali fotografici presenti negli archivi Allegrini e Frassi la mostra ha fornito un eccezionale documento visivo anche per quanto concerne la continuità nell'uso dei costumi nel Gioco e nel corteo storico. La mostra ha visto inoltre la presenza di alcuni esemplari di costumi, targoni e bandiere della magistratura di San Martino provenienti dalla collezione storica di proprietà del Comune di Pisa.

In contemporanea con la precedente, sempre dal 29 aprile al 26 giugno 2016, si è svolta la mostra 'I Del Testa Cavalieri al Ponte (1760-1790)', organizzata al piano nobile di Palazzo Blu, che ha presentato una

cospicua scelta della serie di ritratti della famiglia Del Testa, originaria proprietaria del palazzo, che ha continuato ad occupare fino alla fine del secolo XVIII. Questo corpus di dipinti, la cui esecuzione è compresa tra la seconda metà del XVI secolo e l'inizio del XIX, costituisce una delle poche serie quasi complete di ritratti di famiglia pisani e si configura come un caso di grande interesse per la comprensione di questo genere di dipinti e del loro impiego.

Dal 9 luglio al 16 ottobre 2016, in collaborazione con la scuola Normale Superiore, si è tenuta la mostra 'Roberto Innocenti. L'arte di inventare i libri'. La mostra, a cura di Giorgio Bacci, ha presentato 100 tavole originali di Roberto Innocenti, uno tra i più affermati illustratori editoriali, i cui libri sono stati tradotti in moltissime lingue (inglese, tedesco, francese, giapponese, etc.), intercettando un pubblico vasto e variegato. Pluripremiato, è ad oggi l'unico artista italiano ad avere ricevuto il cosiddetto Nobel degli illustratori, ovvero l'Hans Christian Andersen Award, nel 2008.

Infine, dal 29 ottobre 2016 al 5 febbraio 2017, è stata proposta la mostra '4 novembre 1966. L'alluvione a Pisa', organizzata da Palazzo Blu in occasione della ricorrenza del cinquantesimo anniversario dell'alluvione, che ha ricordato il drammatico evento attraverso le foto presenti dell'archivio Frassi.

### **L'Auditorium di Palazzo Blu**

Nel corso del 2016 si è registrata una significativa richiesta di impiego dell'Auditorium per manifestazioni culturali di terzi (convegni, seminari, presentazioni, conferenze stampe, concerti) che, unitamente a quelle realizzate dall'organizzazione di Palazzo Blu, hanno visto la realizzazione di complessivi 79 eventi.

### **I visitatori a Palazzo Blu**

Hanno frequentato nel 2016 le manifestazioni espositive e culturali realizzate a Palazzo Blu n. 134.541 persone.

A partire dallo scorso esercizio abbiamo sottoposto l'attività di Palazzo Blu all'esame sistematico di un advisor competente a valutare la portata e gli effetti di interventi in ambito "economia e cultura" individuato nel Centro ASK della Bocconi. Dai report sin qui ricevuti emerge una valutazione positiva dell'azione di Palazzo Blu sia sotto il profilo del posizionamento nel panorama nazionale, sia sotto il profilo della adeguatezza culturale ed organizzativa delle iniziative realizzate.

Si ricorda che la **Fondazione Palazzo Blu** è comodataria dell'immobile sede delle attività culturali e del contenuto della collezione di opere d'arte della Fondazione e realizza la propria attività mediante le risorse rivenienti dall'impiego del fondo di dotazione appositamente costituito dalla Fondazione Pisa nonché mediante specifiche contribuzioni per progetti particolari.

Per il settore del **Volontariato**, della **Filantropia** e della **Beneficenza**.

La Fondazione ha individuato nel 'Dopo di Noi' un tema di rilevante interesse sociale consistente nella particolare necessità di assistenza che hanno soggetti portatori di disabilità fisica e/o psichica che versano in situazioni di non autosufficienza.

Per dare attuazione a tale iniziativa, nel dicembre del 2010 abbiamo costituito uno specifico ente strumentale, la **Fondazione Dopo di Noi a Pisa – ONLUS**, con il compito di realizzare e gestire, nel Comune di San Giuliano Terme, un complesso destinato all'assistenza residenziale e diurna per persone parzialmente o totalmente non autosufficienti, appartenenti a categorie assistibili, anche in una prospettiva di collaborazione con i soggetti pubblici competenti in materia.

Nel rispetto del crono-programma a suo tempo approvato, con la metà dello scorso mese di luglio 2016 sono giunti a conclusione i lavori di realizzazione della struttura.

Ultimata la struttura, le attività sono poi proseguite per l'ultimazione dei collaudi, l'asseverazione delle certificazioni e la definizione delle modalità operative di gestione.

In data 19 gennaio 2017 la struttura ha ottenuto l'autorizzazione pubblica all'esercizio dell'attività e, in data 26 gennaio 2017, è stata ufficialmente inaugurata, con il nome di 'Centro polifunzionale socio assistenziale Le Vele'.

Il Centro è stato accreditato in data 31 gennaio 2017 e quindi iscritto nel Registro dei soggetti abilitati all'erogazione di servizi socio assistenziali in regime di convenzionamento con il Servizio socio-assistenziale pubblico.

La struttura, che esprime una capacità ricettiva di 100 posti, di cui 40 in regime residenziale e 60 in regime diurno, risponde ai più avanzati standard di servizio in materia e si colloca nel panorama di riferimento come una soluzione innovativa rispetto alla classica concezione di residenza socio assistenziale, proponendo un'organizzazione distributiva e funzionale: sicurezza, autonomia, accessibilità e familiarità sono i principali requisiti che la contraddistinguono.

Organizzata lungo una spina centrale longitudinale, la struttura è suddivisa in sezioni funzionali: quella della residenzialità, anche con moduli casa famiglia, e quella collettiva delle attività di gruppo e socializzazione (centro diurno) comprendendo gli spazi esterni, le chiostre interne e quattro grandi terrazze al piano soppalco per attività di tipo estivo.

La sezione residenziale ospiterà utenti che richiedono la permanenza continuativa in una struttura protetta. Gli utenti di tale sezione parteciperanno alle attività programmate per il centro diurno, vivendo un'esperienza abitativa globale che si svolge in spazi finalizzati a stimolare una crescita del senso di appartenenza ad una comunità di tipo familiare.

La struttura infatti è stata concepita come una residenza i cui tratti di domesticità la avvicinano ad un ambiente 'familiare', contribuendo a rassicurare l'ospite ed a renderlo più autonomo nel comportamento.

A questa iniziativa abbiamo assegnato a partire dal 2009 e fino al 2016 risorse complessive pari ad € 18.871.371,11 destinate all'acquisto del terreno, alla copertura delle spese di progettazione e tecniche, alla realizzazione materiale della struttura residenziale e delle pertinenze nonché all'acquisizione degli arredi ordinari e speciali. Nell'ambito della predetta complessiva assegnazione di risorse, a valere sulla disponibilità del 2016 per il settore in argomento, sono stati assegnati € 2.210.180,63.

Il rapporto di finanziamento tra la Fondazione Pisa e la Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS finalizzato alla realizzazione della struttura socio assistenziale è stato disciplinato da una apposita convenzione che ha previsto in modo analitico le responsabilità e gli adempimenti in capo alle parti coinvolte.

Nel medesimo settore la Fondazione ha costituito, nel giugno del 2005, unitamente all'AGBALT (Associazione Genitori di Bambini Affetti da Leucemia e da Tumori), l'**Associazione L'Isola dei Girasoli ONLUS**, destinata a realizzare la costruzione e la gestione di un residence adatto ad accogliere, con i loro genitori, i minori che devono essere sottoposti a trapianto o a terapie oncologiche presso l'ospedale pisano di Cisanello. La struttura, situata anch'essa in località San Cataldo e per la cui realizzazione la Fondazione ha assegnato negli anni scorsi un contributo di importo pari ad euro € 2.242.000,00, è entrata in esercizio il 7 maggio 2011.

Considerata la costante crescita delle richieste di utilizzo, **L'Isola dei Girasoli** ha avviato un'iniziativa pluriennale di ampliamento del complesso della struttura, da realizzarsi con il nome de 'Il Villaggio del Sorriso', in collaborazione con l'Associazione "30 ore per la Vita - ONLUS" e con l'AGBALT, che prevede la costruzione di ulteriori tre unità immobiliari adiacenti destinati ad aumentarne la capacità ricettiva nonché ad ospitare attività complementari quali la riabilitazione degli ospiti e l'insediamento di ambulatori per medici che presteranno gratuitamente la loro opera a favore di questi ultimi.

Ottenuto il permesso di costruire dal Comune di San Giuliano Terme, il cantiere per la realizzazione della prima delle tre predette nuove unità immobiliari è stato avviato nel mese di maggio 2016 ed i lavori si sono conclusi nel successivo mese di novembre.

La nuova struttura è stata inaugurata il 10 dicembre 2016 e nei giorni successivi ha dato inizio alla propria attività.

Per il settore della **Ricerca scientifica e tecnologica**.

Recependo l'indicazione emersa dai lavori di una apposita commissione incaricata nel 2011 di individuare particolari ambiti di ricerca scientifica e tecnologica verso cui la Fondazione avrebbe potuto concentrare la propria attenzione, anche ideando e sviluppando direttamente una specifica iniziativa, è stato dato avvio al progetto per la costituzione di un autonomo Centro di ricerca in Genoproteomica. Per la pratica realizzazione di detto progetto proprio, di grandi dimensioni e di durata pluriennale, la Fondazione ha costituito, nell'ottobre 2012, quale ente strumentale la **Fondazione Pisana per la Scienza – ONLUS**.

Ultimata la realizzazione del Centro di ricerca presso le strutture del Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana, a Pisa in località Ospedaletto, articolato in laboratori attrezzati con apparecchiature tecnologiche d'avanguardia ed arruolate le risorse professionali necessarie, nel 2016 la Fondazione Pisana per la Scienza ha promosso e sviluppato, anche in collaborazione con enti di ricerca nazionali ed esteri, linee di ricerca definite.

L'aspetto del tutto innovativo del Centro è stato la creazione di un ambiente scientifico ad alto contenuto tecnologico, che integra i due ambienti principali della moderna ricerca bio-medica (geni e proteine), in

genere sviluppati in modo indipendente, con il risultato di un ambiente culturale integrato all'avanguardia nel panorama internazionale.

La Fondazione Pisana per la Scienza, nel breve termine intercorso dalla sua costituzione, è già riuscita a porsi all'attenzione della comunità scientifica in ragione del carattere innovativo delle attività di ricerca sviluppate e della qualità delle apparecchiature scientifiche acquisite per l'allestimento dei propri laboratori. In particolare, sotto quest'ultimo aspetto, il Centro di Genoproteomica può essere considerato una struttura di ricerca d'avanguardia.

L'attività scientifica del Centro si è sin qui svolta in due ambiti di ricerca specifici che riguardano l'oncologia e le neuroscienze.

Per quanto riguarda l'ambito oncologico sono stati scelti due obiettivi di particolare rilevanza: il cancro della mammella ed i tumori cerebrali.

Per quanto riguarda, invece, le neuroscienze, le ricerche si sono indirizzate sui meccanismi di funzionamento del cervello e le malattie di tipo degenerativo.

In considerazione degli ambiti scientifici di ricerca attivati dalla Fondazione Pisana per la Scienza e tenuto conto dei nuovi modelli di organizzazione della ricerca adottati nel corso del 2016 dal nostro paese per quanto riguarda le cosiddette "scienze della vita", che vedono la concentrazione di ingenti risorse su specifiche iniziative scientifiche di grandi dimensioni (rif. al progetto costituzione di un Campus di Scienze della Vita nell'area ex Expo di Milano), nel corso dello scorso anno è stata sviluppata una riflessione circa l'opportunità di proporsi in tal nuovo contesto di ricerca di livello nazionale al fine di aumentare le occasioni di successo del nostro progetto.

In relazione a ciò si è reso necessario procedere ad un adeguamento del modello organizzativo della fondazione in questione ai nuovi obiettivi da perseguire, procedendo di conseguenza alla elaborazione di un nuovo programma strategico di sviluppo pluriennale, essenzialmente funzionale a promuovere l'inserimento della Fondazione Pisana per la Scienza entro lo scenario sopra richiamato.

La condivisione di tale programma di sviluppo da parte della Fondazione, avvenuta nel mese di dicembre 2016, è stata presupposto per la conferma del nostro impegno erogativo fino al 2018.

A questa iniziativa abbiamo assegnato a partire dal 2012 e fino alla fine del 2016 risorse complessive pari ad € 9.760.000,00. Nell'ambito della predetta complessiva assegnazione di risorse, a valere sulla disponibilità del 2016 per il settore in argomento, alla Fondazione Pisana per la Scienza sono stati assegnati € 2.000.000,00.

Analogamente a quanto accade per la Fondazione Palazzo Blu, considerata la complessità della materia trattata dalla Fondazione Pisana per la Scienza e tenuto conto della significatività delle risorse destinate all'iniziativa, abbiamo costituito un'apposita commissione di monitoraggio delle attività e di verifica dei risultati conseguiti dal predetto ente. Tale organismo si compone di tre scienziati di fama internazionale, coordinati dal Prof. Lamberto Maffei.

Lo sviluppo delle attività scientifiche del Centro ha inoltre posto la necessità di disporre di una adeguata sede operativa con ambienti e supporti tecnologici di dimensioni e qualità coerenti con la crescita dei volumi di

attività. Per corrispondere a tale esigenza, abbiamo individuato una valida soluzione nella costruzione di un nuovo immobile sulla medesima area sita nel Comune di San Giuliano Terme su cui è sorta la già ricordata struttura socio assistenziale, ove residuava una volumetria edificabile adeguata alle esigenze. Abbiamo quindi avviato la realizzazione di un ulteriore immobile polifunzionale di superficie coperta pari a oltre 2.000 mq destinato ad ospitare la sede e le attività della Fondazione Pisana per la Scienza, impegnata a sviluppare, come sopra ricordato, tra le altre, ricerche nel campo delle neuroscienze. A questo intervento abbiamo destinato nel 2016 risorse pari ad euro 6.800.000,00, a valere sulla disponibilità presente nel Fondo Interventi Istituzionali di Grandi Dimensioni.

I lavori per la realizzazione e per l'allestimento del nuovo edificio, avviati nei primi mesi del 2016, si concluderanno nel mese di luglio 2017.

### **3.3 GLI AVVISI**

Nel mese di gennaio 2016, dopo aver costituito nel tempo un'adeguata massa critica di risorse finanziarie, la Fondazione ha pubblicato l'Avviso periodico per il settore della Ricerca Scientifica e Tecnologica, con specifico riferimento alla macroarea scientifica della Biomedicina.

In risposta al predetto Avviso sono pervenute complessivamente 70 proposte di progetto.

Il processo di valutazione di tali proposte si è articolato in due fasi successive. La prima, rivolta a verificare con l'ausilio di una apposita Commissione consultiva di esperti la qualità scientifica delle singole proposte pervenute. Al termine di tale fase sono state selezionate 30 proposte di progetto sulle quali è stato svolto un ulteriore approfondimento valutativo (seconda fase), avvalendosi di qualificati referee internazionali indipendenti in possesso di competenze specialistiche circa gli ambiti di ricerca specifici propri di ciascun progetto proposto.

Al termine di tale seconda fase il Consiglio di Amministrazione, sulla base dell'attività istruttoria sopra descritta, ha selezionato 14 progetti cui assegnare apposito contributo a titolo di cofinanziamento delle attività di ricerca previste. Assegnazione avvenuta a dicembre 2016 ed il cui perfezionamento è stato schedulato per il primo trimestre 2017.

Successivamente, nel mese di febbraio 2016, la Fondazione ha emanato i consueti Avvisi annuali per i settori Arte, Attività e Beni Culturali e Volontariato, Filantropia e Beneficenza.

Il processo di valutazione delle proposte pervenute in risposta ai predetti Avvisi si è basato su di una articolata procedura che ha visto la partecipazione coordinata di diversi attori:

- gli uffici della Fondazione che, sulla base dei criteri stabiliti negli Avvisi, hanno effettuato l'analisi di ammissibilità formale delle proposte di progetto pervenute;
- le Commissioni consultive competenti per materia, appositamente costituite dal Consiglio di Amministrazione per l'anno di riferimento, che hanno espresso specifico parere tecnico sul merito delle iniziative;
- il Consiglio di Amministrazione che, sulla base del lavoro istruttorio precedentemente descritto, ha assunto le conseguenti determinazioni finali in ordine ai progetti ritenuti meritevoli di sostegno.

In risposta all'Avviso nei predetti settori sono pervenute complessivamente 91 proposte di progetto, oltre a 76 richieste di contributo istituzionale.

Rinviando per le informazioni dettagliate sui singoli interventi ai prospetti di sintesi delle delibere assunte nell'esercizio (infra, 6. Prospetti di Sintesi, pag. 88 e ss.), di seguito richiamiamo le linee di intervento su particolari temi propri di ciascun settore e le principali iniziative poste in essere dalla Fondazione nel 2016.

Nell'ambito dei **Beni Culturali** ricordiamo:

### **Gli interventi su luoghi di valore storico/archeologico**

Grotta del Leone. L'uomo preistorico sul Monte Pisano. La Grotta del Leone, o Buca del Giannini, si trova lungo la strada che costeggia il Monte Pisano tra Asciano ed Agnano. Al centro dell'ambiente principale della grotta si trova un enorme masso la cui forma, somigliante ad un leone, ha suggerito il nome del sito. Le prime campagne di scavo realizzate dall'Università di Pisa, nel 1947-50 da Ezio Tongiorgi e negli anni 1970-74 da Antonio Mario Radmilli, avevano portato in luce testimonianze relative al Paleolitico superiore, al Neolitico e all'Età dei Metalli, consistenti in reperti e in strutture, quali circoli di pietra con resti umani e focolari, interpretati come rituali. La nuova campagna di scavo ha avuto l'obiettivo di meglio comprendere le testimonianze documentate nella grotta e in senso più ampio arricchire il quadro crono-culturale delle frequentazioni antropiche nella Regione Toscana. Il progetto ha consentito altresì l'apertura di un nuovo settore espositivo legato alla preistoria del territorio pisano, attraverso la ricostruzione di una grotta in uno dei locali non ancora musealizzati del Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa.

### **Il Sistema Museale Pisano**

Nuovo allestimento del Museo di Storia Naturale per ospitare la collezione Giorgio Barbero. Intervento di ampliamento dell'offerta culturale del Museo di Storia Naturale di Calci grazie all'acquisizione, da parte dell'Università di Pisa, cui il Museo afferisce, di un complesso di 550 esemplari di animali tassidermizzati provenienti per donazione dal Fondazione Giorgio Barbero con sede in Pralormo, piccola cittadina in provincia di Torino. La Fondazione Barbero, costituita dal Cavalier Giorgio Barbero, noto imprenditore piemontese, aveva nel tempo accumulato un ingente patrimonio di esemplari di animali soprattutto di grandi dimensioni, formando una collezione organica. Trovandosi, alla morte del fondatore, nella necessità di collocare nel miglior modo possibile tale collezione, la Fondazione Barbero ha individuato nel Museo di Storia Naturale di Calci la destinazione ottimale per realizzare lo scopo. Con l'acquisizione della collezione Barbero il Museo di Calci si pone al livello dei principali musei di storia naturale europei.

### **Il Restauro di Edifici e Manufatti Storici**

Restauro conservativo degli ambienti interni dell'edificio Ex Società Operaia a Buti. L'immobile, già Società Operaia, è ubicato di fronte al Teatro comunale di Buti, realizzato su progetto dell'Ing. Perfetto Frediani dall'allora Società Operaia di Buti nel 1889, come risulta da un contratto di appalto del medesimo anno. La Società Operaia ha cessato l'attività negli anni 20 del novecento, per essere trasformata in Casa di Riposo fino al 1935, poi scuola di avviamento professionale e successivamente sede del Partito Socialista Italiano

(fino al 1990). A seguito dei lavori di restauro del Teatro Francesco di Bartolo, finanziati anch'essi con un contributo della Fondazione, l'Amministrazione comunale di Buti (proprietaria dell'immobile almeno dal 1942) ha favorito il coinvolgimento degli spazi della Ex Società Operaia nelle attività teatrali, culturali ed associative dell'edificio maggiore, promuovendone un ruolo complementare e di integrazione. Il contributo della Fondazione è stato destinato al recupero completo dell'immobile al fine di riportare all'interno della struttura attività di interesse culturale, incontri ed eventi, esposizioni.

### **Le opere d'arte del territorio**

Restauro conservativo dipinto su tavola "Ascensione di Cristo" di Alessandro Allori conservato presso la Chiesa del Carmine di Pisa. Quest'opera, inserita nell'altare marmoreo della parete nord della chiesa del Carmine a Pisa, rappresenta un esempio tipico della produzione manierista della pittura fiorentina della seconda metà del Cinquecento ed è espressione della maturità dell'autore. L'opera arrivò a Pisa il 3 agosto del 1581. L'artista nei suoi 'Ricordi' descrive accuratamente la tavola: "*figura Nostro Signore Gesù Cristo che ascende al cielo e gli sono appresso otto Angeli e sotto che ammirano il mistero, da trenta tra teste e figure*". Nella grande pala il piano divino si sovrappone a quello umano: la luce rappresenta l'elemento dominante e unificatore. Date le notevoli dimensioni dell'opera, il cantiere di restauro è allestito all'interno della stessa chiesa ove trova altresì esecuzione l'attività didattica per le scuole e per i visitatori.

Restauro del dipinto di Aurelio Lomi "Il Martirio di Santa Caterina". Questa grande tela del pittore Aurelio Lomi, in origine inserita probabilmente in un altare, ora è conservata senza cornice, appesa sulla parete destra della grande navata della Chiesa di Santa Caterina a Pisa. La tecnica utilizzata dall'autore è olio su tela, che si esprime con una ricca tavolozza, giocando attraverso una svariata gamma di azzurri, gialli e rossi; particolarmente caratteristico è il suo 'sfumato' che fonde i colori più vividi attraverso le mezze tinte delle ombre e dei fondi a base di terre. Le precarie condizioni conservative dell'opera rendono urgente intervenire su di essa per preservarne l'integrità.

### **Gli acquisti di opere d'arte**

Al fine di completare ad arricchire l'allestimento del secondo piano di Palazzo Blu quale dimora storica, nel corso del 2016 la Fondazione ha proceduto all'acquisto di un vaso di Giò Ponti, manifattura Richard-Ginori di Doccia di eccezionale qualità.

Quando la Richard-Ginori vince a Parigi il Grand Prix alla Expo del 1925 (Exposition International des Arts Décoratifs et Industriels Modernes), il giovane Ponti ne è direttore artistico da due anni e ha rivoluzionato l'intera produzione. Il periodo Ponti ha un duplice valore, nella storia moderna della Richard-Ginori. Alla Manifattura Richard-Ginori di Doccia, infatti, Ponti non solo inventa e disegna i famosi Grandi Pezzi d'Arte destinati alle Collezioni e ai Musei (da *La conversazione classica* a *La casa degli efebi*, ai *Vasi delle Donne*) ma organizza un sistema di famiglie di pezzi (da grandi a piccolissimi, dalla famiglia del Blu Ponti con oro inciso a punta d'agata alla famiglia del gran rosso di Doccia) con cui risuscita e fa proliferare l'intera produzione.

Nell'ambito delle **Attività Culturali** ricordiamo:

## **Le iniziative Teatrali e Musicali**

La Fondazione Teatro di Pisa gestisce l'attività artistica del Teatro Verdi, la maggiore struttura teatrale della Provincia, riconosciuto come "Teatro di Tradizione".

Alla Fondazione Teatro Verdi, sede di progettazione e svolgimento di spettacoli musicali e teatrali, e quindi essenziale istituzione culturale della città e del territorio, è stato erogato un contributo di importo pari a € 430.000,00 per il 2016, in attuazione dell'impegno assunto con un'apposita convenzione relativa al triennio 2014/2016.

I Concerti della Normale. La manifestazione ha una lunga tradizione e concorre alla produzione di una qualificata offerta musicale a Pisa. La Fondazione sostiene da tempo i Concerti che, giunti alla loro cinquantesima edizione, rappresentano la maggiore manifestazione di musica solistica, cameristica e sinfonica della città. Per effetto di una specifica convenzione triennale stipulata con la Scuola e con il Teatro Verdi (quale soggetto attuatore del programma annuale) siamo impegnati a sostenere i Concerti, quale sponsor principale, fino a tutto il 2017.

La Comunità Ebraica di Pisa, con la collaborazione di istituzioni pubbliche e private, organizza sin dal 1997 il Festival Nessiah, una rassegna di cultura ebraica, ad ingresso libero, con un ampio programma di concerti, mostre, spettacoli, proiezioni di film, incontri letterari con autori contemporanei e con esponenti della cultura ebraica, che si caratterizza come unica nel suo genere in Italia. Il progetto, che si ripete con frequenza annuale, permette di dare continuità all'evento e di diffondere la ricchezza culturale della tradizione ebraica, proponendo al pubblico un viaggio nelle eterogenee forme d'arte e di studio che spaziano dalla poesia al cinema, dalla letteratura alla musica.

Il Festival di musica sacra "Anima Mundi", nato nel 2001, presenta una rassegna di musica sacra tra le più prestigiose nel genere a livello nazionale ed internazionale, risultando anche vincitore del "XXV premio Abbiati", vero e proprio Oscar italiano della musica "colta". La direzione artistica è oggi affidata al maestro Sir John Eliot Gardiner che concepisce annualmente un programma musicale originale espressamente dedicato alla manifestazione pisana.

Il Festival negli anni ha visto esibirsi a Pisa voci, cori ed orchestre di fama internazionale e la partecipazione a vario titolo di personaggi come Riccardo Muti, Zubin Metha, Leopold Hager.

Il Pisa Jazz 2016/2017, giunto alla settima edizione, propone una rassegna dedicata alle giovani produzioni originali e alle produzioni d'avanguardia nell'ambito della musica jazz contemporanea. L'obiettivo del festival 2016/2017 è quello di consolidare il successo ottenuto nelle precedenti edizioni, promuovendo la musica jazz contemporanea ed i giovani e innovativi talenti presso un pubblico sempre più vasto. Come in passato, anche per questa edizione è mantenuta l'impostazione che prevede l'affiancamento di nomi di rilievo internazionale a giovani musicisti. I concerti minori sono realizzati a Pisa presso l'Ex Wide Club, mentre per gli eventi maggiori sono utilizzati il Teatro Verdi ed il Teatro S. Andrea.

## **Altre Manifestazioni Culturali**

Il *Pisa Book Festival*, giunto alla sua quattordicesima edizione, rappresenta la terza fiera dell'editoria nel panorama italiano, dopo quelle di Torino e di Roma, e si caratterizza per l'attenzione dedicata ai piccoli editori indipendenti. Trattasi di un salone nazionale del libro, nato nel 2003, che ogni anno, in autunno, attrae a Pisa editori da tutte le regioni italiane e che nel 2016 si è svolto dall'11 al 13 novembre al Palazzo dei Congressi, facendo registrare la presenza di oltre 160 editori italiani e stranieri e di un numero di visitatori superiore alle edizioni precedenti. Majgull Axelsson, Ian Manook, Marco Malvaldi, Pietro Grossi hanno scelto il Pisa Book Festival per presentare in anteprima nazionale il loro ultimo libro ed altri scrittori e artisti di rilievo e di grande richiamo come Ignazio Marino, Giancarlo Caselli, Mauro Corona, Carmine Abate, Gaetano Savatteri sono stati tra gli ospiti più conosciuti che hanno riempito le sale e incuriosito i lettori-spettatori.

L'edizione 2016 del Pisa Book Festival ha visto come paese ospite l'Irlanda. Il Festival ha aperto una finestra sul mondo della letteratura irlandese con alcuni degli scrittori più importanti del panorama letterario del paese. Anche quest'anno il sodalizio tra la manifestazione libraria e le sale di Palazzo Blu ha dato vita ad una mostra dedicata all'illustrazione per bambini dal titolo "Racconti Cinesi" di Chen Jiang Hong. In mostra le tavole dell'artista cinese i cui libri si ispirano alle leggende e alla storia della Cina.

La *Ludoteca Scientifica – Dialogar di scienza, sperimentando sotto la torre*. La Ludoteca Scientifica (LuS) è una mostra interattiva, ricorrente ogni anno in primavera, giunta ora alla sua quattordicesima edizione. L'idea, nata nel 2002, è quella di mostrare che la scienza può essere alla portata di tutti e si può 'imparare anche giocando'. Attraverso una ricca collezione di strumenti e di giochi scientifici, la LuS offre ai visitatori la possibilità di avvicinarsi piacevolmente alla scienza con un approccio interattivo e divertente, guidati da animatori capaci di interessare grandi e piccoli, incoraggiandoli a partecipare attivamente agli esperimenti realizzati con metodo assolutamente scientifico: osservare, ipotizzare, verificare. La mostra prevede oltre sessanta occasioni divulgative e tre laboratori interattivi di chimica, geofisica e ottica. L'obiettivo è di avvicinare i pubblici più diversi alla scienza e far conoscere le applicazioni del sapere scientifico alla nostra vita quotidiana.

Nell'ambito del **Volontariato**, della **Filantropia** e della **Beneficenza** ricordiamo:

### **L'accesso allo sport di soggetti disabili**

*ImbarcAbili*. L'obiettivo del progetto è quello di predisporre strumenti innovativi che leghino attività acquatiche sportive ai soggetti portatori di disabilità (sia essa fisica, psichica o relazionale) in modo tale da migliorarne la qualità della vita sia dal punto di vista sociale che psicologico attraverso la sperimentazione di occasioni quali, ad esempio, la navigazione a vela ed il canottaggio in cui mettere alla prova le proprie attitudini comportamentali e relazioni essenziali per uno sviluppo positivo della personalità. L'iniziativa prevede in particolare di adeguare alcuni pontili dislocati sul fiume Arno e nello specchio d'acqua dei Navicelli, al fine di garantirne l'accesso alle persone con gravi disabilità motorie per il raggiungimento di apposite imbarcazioni per disabili.

Sport oltre ogni barriera. Prosegue l'iniziativa 'Una stoccata oltre il buio' (già oggetto di finanziamento da parte della Fondazione) per permettere a soggetti portatori di handicap di avvicinarsi alla pratica sportiva della scherma. L'iniziativa proposta nel 2016 continua ad affiancare a soggetti che hanno già un ampio bagaglio tecnico alcuni nuovi atleti non vedenti che avranno la possibilità di seguire un corso parallelo in cui, sotto la supervisione dell'istruttore, saranno gli stessi atleti più esperti a prendere parte in modo attivo all'insegnamento. Inoltre in questa versione il progetto prevede anche l'insegnamento della pratica della scherma ad atleti paraplegici.

### **Iniziative in favore degli anziani**

Il progetto Radio Alz: una voce che non dimentica, è finalizzato alla realizzazione di una web radio che metta in collegamento malati e familiari anche molto distanti tra loro, attraverso un semplice servizio di collegamento simultaneo via internet. La finalità dell'iniziativa è quella di dare voce a coloro che sono colpiti dalla malattia di Alzheimer e ai loro caregiver, restituendo significato alle loro storie di vita e sostenendo la famiglia nel suo compito di cura, inteso come capacità di mantenere vivo il legame fra il malato e gli altri membri della famiglia.

Sempre rivolto a persone affette da Alzheimer, è il progetto di stimolazione multidimensionale e multidisciplinare Neurobica, articolato grazie all'utilizzo di molteplici figure professionali e risorse strumentali impiegate, in modo da rendere l'esperienza degli utenti coinvolgente e stimolante, facendo fede all'assioma *Use it or Lose it*, ovvero, promuovere il mantenimento delle abilità residue, altrimenti destinate ad essere perdute se non impiegate in modo adeguato. Parallelamente viene reso disponibile un vademecum come guida al caregiver che accompagna il familiare in questo difficile percorso.

### **Iniziative a favore della Casa Circondariale Don Bosco**

Musica dentro. Iniziativa di educazione musicale riservata ai detenuti della Casa Circondariale di Pisa che si ripete dal 2012. L'attività è finalizzata all'educazione musicale e alla preparazione vocale di trenta elementi circa, con l'obiettivo finale di costituire un coro a voci miste in grado di svolgere piccola attività concertistica dentro il carcere ed eventualmente fuori. L'attività musicale rappresenta, nelle circostanze, un mezzo per attuare il principio di rieducazione della pena e un'occasione di socializzazione.

Scuola di Teatro Don Bosco. L'iniziativa prevede la creazione di una Scuola di Espressione Teatrale stanziata all'interno della Casa Circondariale come strumento didattico per i detenuti. Nel periodo di laboratorio previsto è stato proposto un canovaccio di rappresentazioni che ha preso le mosse dall'Odissea di Omero per culminare nell'allestimento di un ciclo composto da tre spettacoli, che si sono svolti all'interno della struttura detentiva.

### **Iniziative in favore delle categorie sociali disagiate**

Charlie Telefono Amico. La Fondazione contribuisce da anni agli oneri di funzionamento di 'Charlie Telefono Amico' che svolge sul territorio, grazie a un progetto della Fondazione Charlie, un importante servizio di ascolto telefonico e rappresenta da oltre vent'anni una delle iniziative di utilità sociale più consolidate della Valdera, particolarmente legato alle problematiche del disagio giovanile. L'utenza di Charlie è infatti compresa in una fascia media di età che varia tra i 15 e i 35 anni; la media di contatti che

Charlie riceve varia da 3000 a 4000 chiamate/mese. Essendo tutte le chiamate completamente a carico della Fondazione Charlie e in considerazione del fatto che il 95% delle chiamate provengono da telefoni cellulari, il mantenimento del servizio ha costi elevati. Il contributo della Fondazione viene quindi utilizzato per sostenere le spese telefoniche relative alla linea telefonica 'verde', oltre a quelle del servizio on line e della gestione della messaggeria on line.

Caritas Diocesana. La Caritas Diocesana di Pisa, con la sua attività di assistenza, persegue finalità coerenti con quanto previsto dallo statuto della Fondazione nei confronti di soggetti bisognosi ai margini della società e di persone e famiglie in particolare stato di disagio. In particolare il sostegno reso disponibile dalla Fondazione è finalizzato a sostenere le mense pubbliche gestite dalla Caritas sul nostro territorio di riferimento ed a confermare la propria costante attenzione ed il proprio impegno a favore delle categorie sociali più deboli che in questo particolare momento storico stanno assumendo un perimetro fino a pochi anni fa neanche immaginabile, portando all'attenzione generale il tema delle c.d. nuove povertà. Il dramma dell'esclusione sociale determinata dall'indigenza sta assumendo dimensioni gravi e purtroppo il nostro sistema di welfare sociale non riesce a fronteggiare completamente queste nuove aree di disagio. Nel 2016 abbiamo liquidato alla Caritas Diocesana di Pisa un contributo di importo pari a 60.000,00 euro.

Nell'ambito della **Ricerca Scientifica e Tecnologica** ricordiamo la emanazione e la successiva gestione dello specifico Avviso del gennaio 2016, di cui abbiamo già dato notizia in precedenza a pag. 31. Nei prospetti di sintesi (infra, Cap. 6., Prospetti di Sintesi, pag. 108 e ss.) sono evidenziati i singoli progetti ammessi a cofinanziamento.

### **3.4 PROMOZIONE E COMUNICAZIONE**

La Promozione e la Comunicazione svolgono un ruolo importante nell'ambito della attuazione della missione della Fondazione in quanto finalizzate a rafforzarne l'accreditamento presso il nostro territorio di riferimento.

Ricordiamo di seguito le principali azioni svolte nel 2016 in tale ambito.

E' stato predisposto un monitoraggio giornaliero che permette di verificare quotidianamente la nostra presenza sulla stampa, anzitutto quella locale, e la qualità e la corrispondenza delle notizie pubblicate. La verifica ha mostrato una ricorrenza complessiva della Fondazione sulla stampa nel corso dell'anno 2016 pari a 176 articoli, contenenti un riferimento diretto alla nostra attività od a quella dei nostri enti strumentali.

Sempre nell'ambito di rapporti con i media locali si pongono la convocazione delle conferenze stampa ed i comunicati stampa con cui la Fondazione ha diffuso, secondo le modalità di volta in volta ritenute più aderenti ad assicurare la correttezza del contenuto della comunicazione, notizie circa le proprie specifiche iniziative od attività. In particolare nel corso del 2016 sono stati diffusi n° 5 comunicati stampa e sono state indette n° 6 conferenze stampa.

Sono state confermate anche per il 2016 due iniziative di c.d. comunicazione di prossimità. La prima acquisendo dalla società di gestione dell'aeroporto di Pisa appositi spazi pubblicitari presso le strutture

aeroportuali interne ed esterne, messi a disposizione della Fondazione Palazzo Blu e delle altre strutture museali pisane che si affacciano sull'Arno (Palazzo Reale, Museo di San Matteo, Palazzo Lanfranchi), con l'obiettivo di realizzare un'azione di comunicazione promozionale integrata che si fonda sull'omogeneità delle rispettive proposte culturali dei siti promossi.

La seconda iniziativa è stata realizzata in occasione del Concerto di Natale 2016 svoltosi in Cattedrale e promosso dall'Opera della Primaziale con il sostegno della Fondazione.

Da ultimo ricordiamo che la Fondazione dispone di un sito web istituzionale sul quale vengono pubblicate, anche a fini di trasparenza, oltre alle informazioni ed ai documenti obbligatori ai sensi delle vigenti disposizioni normative ed amministrative, notizie aggiornate in ordine alle attività essenziali della Fondazione.

\* \* \*

Ai fini di quanto richiesto dal paragrafo 12.3, punto e) dell'Atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 aprile 2001, si indicano qui di seguito gli enti strumentali costituiti per iniziativa della Fondazione:

**FONDAZIONE PALAZZO BLU**

**Sede:** Pisa, Via Pietro Toselli, 29

**Oggetto:** svolgimento di attività di ideazione, progettazione, realizzazione e promozione di eventi culturali e artistici culturali nel complesso espositivo denominato Palazzo Blu.

**Natura Giuridica:** Fondazione di diritto privato.

**Contenuto del rapporto partecipativo:** la Fondazione Pisa è fondatore unico.

**Risultato ultimo esercizio approvato** (esercizio chiuso al 31/12/2015): € 461.

**FONDAZIONE DOPO DI NOI A PISA - ONLUS**

**Sede:** Pisa, Via Pietro Toselli, 29

**Oggetto:** svolgimento di attività socio-assistenziali a favore di categorie sociali deboli.

**Natura Giuridica:** Fondazione di diritto privato – ONLUS.

**Contenuto del rapporto partecipativo:** la Fondazione Pisa è fondatore unico.

**Risultato ultimo esercizio approvato** (esercizio chiuso al 31/12/2015): € 486.

### **FONDAZIONE PISANA PER LA SCIENZA - ONLUS**

**Sede:** Pisa, Via Pietro Toselli, 29

**Oggetto:** svolgimento di attività di ideazione, promozione e gestione di progetti di ricerca scientifica e tecnologica.

**Natura Giuridica:** Fondazione di diritto privato – ONLUS.

**Contenuto del rapporto partecipativo:** la Fondazione Pisa è fondatore unico.

**Risultato ultimo esercizio approvato** (esercizio chiuso al 31.12.15): € 510.

### **IL BORGO MURATO APS**

**Sede:** Vicopisano, Via del Pretorio, 1.

**Oggetto:** tutela, recupero e valorizzazione del complesso storico, architettonico ed urbanistico del Comune di Vicopisano, promuovendone le finalità culturali e le connesse opportunità turistiche.

**Natura Giuridica:** Associazione di Promozione Sociale.

**Contenuto del rapporto partecipativo:** l'associazione è partecipata da tre soci, Fondazione Pisa, Comune di Vicopisano, Provincia di Pisa.

**Risultato ultimo esercizio approvato** (esercizio chiuso al 31/12/2015): € -621.181.

**Sussistenza del controllo:** non sussiste.

### **L'ISOLA DEI GIRASOLI - ONLUS**

**Sede:** Pisa, Via Roma, 67.

**Oggetto:** assistenza categorie sociali deboli.

**Natura Giuridica:** Associazione di diritto privato - ONLUS.

**Contenuto del rapporto partecipativo:** l'associazione è partecipata da due soci, Fondazione Pisa ed A.G.B.A.L.T. ONLUS.

**Risultato ultimo esercizio approvato** (esercizio chiuso al 31/12/2015): € 149.621.

**Sussistenza del controllo:** non sussiste.

#### 4. BILANCIO – STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

##### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
1	<b>Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>35.378.368</b>	<b>36.060.123</b>
	a) beni immobili	25.820.792	25.953.621
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	22.038.630	22.171.459
	b) beni mobili d'arte	8.830.145	8.819.145
	c) beni mobili strumentali	726.893	1.272.738
	d) altri beni	538	14.619
2	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>583.888.181</b>	<b>575.076.083</b>
	a) partecipazioni in società ed enti strumentali	26.611.826	26.611.826
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo in società strumentali		
	- dotazione patrimoniale di fondazioni strumentali	26.611.826	26.611.826
	b) altre partecipazioni	116.984.344	118.388.928
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	c) titoli di debito	186.745.784	173.335.406
	d) altri titoli	253.546.227	256.739.923
3	<b>Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>1.299.808</b>	<b>1.926.350</b>
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale		
	b) strumenti finanziari quotati		
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale		
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		
	c) strumenti finanziari non quotati	1.299.808	1.926.350
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale		
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	1.299.808	1.926.350
4	<b>Crediti</b>	<b>3.357.897</b>	<b>1.967.029</b>
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.986.832	1.538.962
5	<b>Disponibilità liquide</b>	<b>5.869.436</b>	<b>16.679.735</b>
6	<b>Altre attività</b>	<b>2.173</b>	<b>899</b>
	di cui:		
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate		
7	<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>6.908.000</b>	<b>5.123.755</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>636.703.863</b>	<b>636.833.974</b>

<b>PASSIVO</b>		<b>31 dicembre 2016</b>	<b>31 dicembre 2015</b>
<b>1</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>509.801.976</b>	<b>503.690.997</b>
	a) fondo di dotazione	107.851.444	107.851.444
	b) riserva da donazioni		
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	287.583.111	285.232.735
	d) riserva obbligatoria	73.029.482	69.895.646
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	41.337.939	40.711.172
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
	g) avanzo (disavanzo) residuo		
<b>2</b>	<b>Fondi per l'attività di istituto</b>	<b>94.861.654</b>	<b>103.356.801</b>
	a) fondo di stabilizzazione erogazioni settori rilevanti	34.866.138	34.866.138
	b) fondo per erogazioni recuperate da progetti conclusi	7.941.971	8.573.699
	c) fondi per erogazioni nei settori rilevanti	12.769.355	20.171.256
	d) altri fondi (fondi vincolati ed emergenze)	39.284.190	39.745.708
	di cui:		
	- a destinazione vincolata	38.546.165	39.007.683
	- per emergenze imprevedibili	738.025	738.025
<b>3</b>	<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>415.274</b>	<b>385.922</b>
	di cui:		
	- fondo imposte differite	415.274	385.922
<b>4</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>102.775</b>	<b>90.815</b>
<b>5</b>	<b>Erogazioni deliberate</b>	<b>27.972.863</b>	<b>23.698.530</b>
	a) nei settori rilevanti	27.972.863	23.698.530
	b) negli altri settori statuari		
<b>6</b>	<b>Fondo per il volontariato</b>	<b>1.740.371</b>	<b>2.111.869</b>
<b>7</b>	<b>Debiti</b>	<b>1.006.751</b>	<b>2.819.328</b>
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	222.514	215.675
	- fondo imposte e tasse	784.237	2.603.653
<b>8</b>	<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>802.199</b>	<b>679.712</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>636.703.863</b>	<b>636.833.974</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>31 dicembre 2016</b>	<b>31 dicembre 2015</b>
<b>Beni di terzi</b>		
<b>Titoli presso terzi</b>		
<b>Impegni di erogazioni (euro)</b>	<b>11.342.000</b>	<b>13.400.000</b>
<b>Altri impegni</b>		
<b>Rischi</b>		
<b>Altri conti d'ordine</b>		

**CONTO ECONOMICO**

		<b>31 dicembre 2016</b>	<b>31 dicembre 2015</b>
<b>1</b>	<b>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>		
<b>2</b>	<b>Dividendi e proventi assimilati</b>	<b>3.771.905</b>	<b>3.056.596</b>
	a) da società strumentali		
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	3.771.905	3.056.596
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
<b>3</b>	<b>Interessi e proventi assimilati</b>	<b>14.589.386</b>	<b>17.843.086</b>
	a) da immobilizzazioni finanziarie	14.368.401	17.488.693
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	183.550	131.550
	c) da crediti e disponibilità liquide	37.435	222.843
<b>4</b>	<b>Rivalutazione (svalut.) netta di strumenti finanziari non immobiliz.</b>	<b>- 626.542</b>	<b>- 490.887</b>
<b>5</b>	<b>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>1.090.874</b>	<b>8.663.578</b>
<b>6</b>	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>- 120.403</b>	<b>- 2.000.000</b>
<b>7</b>	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie</b>		
<b>8</b>	<b>Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate</b>		
<b>9</b>	<b>Altri proventi</b>	<b>60.268</b>	<b>74.347</b>
	di cui:		
	- contributi in conto esercizio		
<b>10</b>	<b>Oneri:</b>	<b>- 1.390.806</b>	<b>- 1.472.476</b>
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 470.987	- 493.659
	b) per il personale	- 408.989	- 349.590
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio		
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- 48.479	- 91.889
	d) per servizi di gestione del patrimonio	- 28.579	- 53.436
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	- 3.577	- 29.258
	f) commissioni di negoziazione		
	g) ammortamenti	- 221.263	- 227.618
	h) accantonamenti		
	i) altri oneri	- 208.932	- 227.026
<b>11</b>	<b>Proventi straordinari</b>	<b>1.221</b>	<b>5.684</b>
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		
	- altri proventi	1.221	5.684
<b>12</b>	<b>Oneri straordinari</b>	<b>- 913.091</b>	<b>- 5.444.750</b>
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-903.410	5.409.132
<b>13</b>	<b>Imposte</b>	<b>- 793.638</b>	<b>- 2.447.731</b>
<b>AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO</b>		<b>15.669.174</b>	<b>17.787.447</b>

<b>AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO</b>		<b>15.669.174</b>	<b>17.787.447</b>
14	<b>Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	- 3.133.834	- 3.557.491
14bis	<b>Accantonamento per la ricostituzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze</b>	- 2.350.376	- 2.668.117
15	<b>Erogazioni deliberate in corso di esercizio con risorse dell'esercizio</b>	- 9.000.000	- 9.800.000
	a) nei settori rilevanti	- 9.000.000	- 9.800.000
	b) negli altri settori statutari		
16	<b>Accantonamento al fondo per il volontariato</b>	- 417.845	- 474.332
17	<b>Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto</b>	- 140.352	- 42.386
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni nei settori rilevanti		
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (interventi maggiori)	- 140.352	- 42.386
18	<b>Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>	- 626.767	- 1.245.121
<b>AVANZO (disavanzo) RESIDUO</b>		<b>0</b>	<b>0</b>

<b>Totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio 2016</b>	
- erogazioni deliberate utilizzando risorse dell'esercizio	9.000.000
- erogazioni deliberate utilizzando fondi preesistenti	6.800.000
- erogazioni deliberate utilizzando il fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0
<b>Totale delle erogazioni deliberate nel corso del 2016</b>	<b>15.800.000</b>

## 5. NOTA INTEGRATIVA

### Principi contabili e criteri di valutazione

Come prescritto dall'art. 1, comma 1, del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2017, i criteri che hanno presieduto alla redazione del Bilancio sono quelli contenuti nell'atto di indirizzo del Ministero del tesoro del 19 aprile 2001, che sommariamente qui vengono richiamati.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione, e nella prospettiva della continuazione dell'attività. In casi eccezionali sono consentite deroghe a questi principi: in tal caso si darà conto nella nota integrativa delle motivazioni della deroga nonché dei riflessi che la medesima ha prodotto sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

I beni patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni al costo d'acquisto e sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, nell'ipotesi in cui essa sia limitata nel tempo. In particolare, per quanto concerne i beni mobili strumentali, nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato la relativa aliquota di ammortamento viene ridotta alla metà, assumendo che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Gli strumenti finanziari che costituiscono immobilizzazioni sono iscritti anch'essi al costo di acquisto.

Le attività che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

Gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati, ivi compresi i fondi comuni di investimento aperti armonizzati, sono valutati al valore di mercato. Del pari sono equiparati agli strumenti finanziari quotati i fondi di investimento aperti non armonizzati e non immobilizzati. Ciò in considerazione del fatto che tali fondi sono valorizzati costantemente, con cadenza mensile o semestrale, dalle relative società di gestione e che solo attraverso la valutazione di tali strumenti finanziari al valore di mercato è possibile apprezzarne il contributo in termini di rendimento sul Conto Economico.

La smobilizzazione di strumenti finanziari precedentemente immobilizzati ovvero l'immobilizzazione di strumenti finanziari precedentemente non immobilizzati, sono motivate nella nota integrativa con indicazione degli effetti economici e patrimoniali.

Le somme per le quali è stata assunta la delibera di erogazione, ma che non sono ancora state effettivamente erogate, sono iscritte nella voce "Erogazioni deliberate" dello Stato Patrimoniale.

I proventi sui quali sia stata applicata alla fonte una ritenuta a titolo d'imposta o che siano stati assoggettati a imposta sostitutiva, sono riportati nel conto economico al netto del relativo onere fiscale.

I dividendi azionari e i proventi distribuiti annualmente dai fondi comuni di investimento non dedicati sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale avviene la loro distribuzione.

Nella voce “Rivalutazione (svalutazione) netta degli strumenti finanziari non immobilizzati” è riportato il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

Nella voce “Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati” è riportato il saldo tra gli utili e le perdite da negoziazione o rimborso di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

Nella voce “Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie” è riportato il saldo tra le svalutazioni e le rivalutazioni effettuate nel rispetto della previsione per la quale le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell’esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello espresso in bilancio, sono valutate a tale minor valore; quest’ultimo non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, dovendosi in tal caso procedere ad un adeguato recupero di valore.

Ai sensi dell’art.16 del D.Lgs. 213/98, gli importi sono espressi in unità di euro. Per quanto concerne le modalità seguite per convertire i dati contabili espressi in centesimi in quelli esposti nel documento di sintesi, considerato che nulla è previsto a livello normativo, si è adottato il seguente criterio:

- la conversione ha interessato tutti gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico identificati con le lettere minuscole;
- la conversione si è ottenuta mediante arrotondamento all’unità di euro inferiore, in caso di centesimi di euro inferiori a 50 e a quello superiore, nel caso contrario;
- gli importi espressi nello stato patrimoniale e nel conto economico di grado superiore (identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi) sono stati ottenuti dalla somma degli importi già arrotondati di cui sopra;
- le differenze risultanti sono state imputate, per lo stato patrimoniale, a decremento per un euro della riserva obbligatoria e, per il conto economico, a decremento di un euro dell’accantonamento alla medesima riserva.

**ATTIVO**

**VOCE 1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

<b>BENI IMMOBILI</b>	Consistenza al 1° gennaio 2016	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2016
Costo acquisto Palazzo Giuli	2.766.653		2.766.653
Costi incrementativi Palazzo Giuli	13.828.424		13.828.424
Costo acquisto Palazzo Casarosa	469.976		469.976
Costi incrementativi Palazzo Casarosa	34.598		34.598
Costo acquisto Palazzo Via Toselli	8.105.612		8.105.612
Costi incrementativi Palazzo via Toselli	103.985		103.985
(Fondo ammort. costi Palazzo Via Toselli – Quota parte uffici Fondazione Pisa)	(398.351)	(132.829)	(531.180)
Costo acquisto area edificabile Via Toselli	602.255		602.255
Costo acquisto magazzino Ospedaletto	440.469		440.469
	<b>25.953.621</b>	<b>(132.829)</b>	<b>25.820.792</b>

Il complesso immobiliare denominato “Palazzo Blu”, singola unità catastale che incorpora Palazzo Giuli e Palazzo Casarosa, si colloca nell’ambito degli immobili strumentali in quanto accoglie l’esposizione permanente delle collezioni della Fondazione oltre ad un ampio ed articolato spazio destinato a esposizioni temporanee e ad altre attività culturali funzionali al raggiungimento degli scopi istituzionali della Fondazione stessa.

Il complesso immobiliare denominato “Palazzo Via Toselli”, adiacente al Palazzo Blu, rappresenta il completamento di un progetto di ampliamento dell’offerta di servizi complementari all’attività espositiva e di recupero di un’area urbana degradata. Al riguardo si precisa che tale edificio è classificato in parte come immobile strumentale - per quella porzione di superficie, pari al 53,93% di quella totale, che accoglie gli uffici della Fondazione - e in parte come immobile non strumentale - per quella porzione di superficie, pari al 46,07% di quella totale, destinata a reddito. Il valore ad esse attribuito su base proporzionale rispetto alla superficie totale (comprensivo della relativa quota parte delle spese incrementative) è pari, rispettivamente, a euro 4.427.436 e a euro 3.782.162.

Nel rispetto delle indicazioni in materia dell’Autorità di vigilanza, si è proceduto alla elaborazione di un piano di ammortamento della quota del costo sostenuto per il nuovo edificio corrispondente alla percentuale della superficie complessiva destinata agli uffici operativi della Fondazione. L’importo in questione è stato ripartito in quote costanti proporzionali al numero di esercizi della sua vita utile, convenzionalmente stimata (sulla base dell’indicazione fornita dal D.M. 31/12/1988) in anni 33. Anche per le spese incrementative tempo per tempo sostenute, per la quota di esse rappresentata dalla percentuale sopra indicata (53,93%), si procederà alla loro ripartizione in rapporto alla residua vita utile dell’edificio.

La voce *costo acquisto area edificabile di Via Toselli* esprime il costo storico di acquisizione dal Comune di Pisa del terreno urbano sul quale è stato successivamente edificato il fabbricato omonimo. Tale valore è esposto autonomamente rispetto al valore dell’edificio nel rispetto del dettato dei principi contabili nazionali (OIC 16).

Si ricorda infine che dall’esercizio 2012 la Fondazione è proprietaria di un fondo (strumentale) con destinazione d’uso di magazzino.

<b>BENI MOBILI D’ARTE</b>	Consistenza al 1° gennaio 2016	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2016
Opere acquistate con fondi per attività istituzionali	8.819.145	11.000	8.830.145
	<b>8.819.145</b>	<b>11.000</b>	<b>8.830.145</b>

L'incremento di euro 11.000 rispetto alla consistenza di inizio esercizio si riferisce alla acquisizione di un vaso, opera dell'architetto e designer Giovanni (detto Gio) Ponti (1891-1979), già facente parte dell'arredo storico di Palazzo Giuli-Gualandi, ora Palazzo Blu.

<b>BENI MOBILI STRUMENTALI</b>	Consistenza al 1° gennaio 2016	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2016
Macchine elettroniche ufficio	73.904	1.028	74.932
Mobili e arredi	370.666		370.666
Attrezzatura varia	228.881		228.881
Telefoni mobili	732		732
Apparecchi audiovisivi (Fondo ammortamento)	9.524 (455.739)	(74.354)	9.524 (530.093)
Mobili e arredi acquistati con fondi per attività istituzionali	450.893		450.893
Attrezzature acq. con fondi per attività istituzionali	593.877	(472.519)	121.358
	<b>1.272.738</b>	<b>(545.845)</b>	<b>726.893</b>

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote:

- Macchine elettroniche d'ufficio 20%
- Mobili e arredi 12%
- Attrezzatura varia 15%
- Telefoni mobili e apparecchi audiovisivi 25%

Si precisa che i mobili e gli arredi di pregio destinati all'allestimento degli spazi museali, così come le attrezzature strumentali acquistate nel corso degli esercizi con utilizzo di fondi per attività istituzionali, non sono oggetto di processo di ammortamento. Ciò in quanto il costo di tali beni è stato iscritto a conto economico come erogazione nei rispettivi esercizi di competenza.

Riguardo alla variazione in diminuzione delle attrezzature acquisite con fondi per attività istituzionali, si segnala che nel corso dell'esercizio in commento, con atto pubblico notarile, la Fondazione ha donato al Consiglio Nazionale delle Ricerche le attrezzature da essa precedentemente acquistate nell'ambito di un progetto di ricerca in ambito neuroscientifico presentato dall'Area della Ricerca di Pisa del CNR, conclusosi in data 31 dicembre 2014.

<b>ALTRI BENI</b>	Consistenza al 1° gennaio 2016	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2016
Beni immateriali	35.666		35.666
Oneri pluriennali (Fondo ammortamento)	116.228 (137.275)	(14.081)	116.228 (151.356)
	<b>14.619</b>	<b>(14.081)</b>	<b>538</b>

La voce "beni immateriali" accoglie i sottoconti *licenze software* (euro 32.090) e *marchi* (euro 3.576).

La voce "oneri pluriennali" ricomprende esclusivamente il sottoconto *spese migliorative su beni di terzi*.

I relativi processi di ammortamento sono stati portati a termine, ad eccezione di quello delle spese sostenute per la registrazione di marchi (la relativa aliquota del 10%, corrispondente ad un periodo di ammortamento di durata decennale, è ritenuta coerente con la residua possibilità di utilizzazione dei medesimi).

## **VOCE 2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

### Dotazione patrimoniale di fondazioni strumentali

Nella voce in commento è ricompresa esclusivamente la dotazione patrimoniale della Fondazione Palazzo Blu (euro 26.611.826). Tale valore è bilanciato al passivo da un fondo vincolato di pari importo.

### Altre Partecipazioni: azioni Intesa Sanpaolo, azioni Unicredit, azioni Eni e azioni Enel

Le citate partecipazioni azionarie sono state acquistate nel corso degli esercizi 2007 e 2008.

Per quanto concerne il relativo valore iscritto in bilancio si ricorda che, nel rispetto dei criteri di valutazione indicati dal provvedimento del Ministero del tesoro del 19 aprile 2001 e delle condizioni specificamente dettate dall'Autorità di vigilanza con lettera del 18 luglio 2013 (Prot. SS402), la Fondazione ha proceduto in sede di bilancio 2013 ad una parziale svalutazione, per complessivi 50 milioni di euro, del valore storico delle partecipazioni detenute nelle società bancarie Intesa Sanpaolo e Unicredit.

Per quanto invece concerne le partecipazioni nelle società operanti nel settore delle commodity (Eni ed Enel), entrambe connotate da minusvalenze latenti, si ritiene non sussistano le condizioni per definire queste ultime "perdite di valore di carattere durevole" e pertanto mantengono l'iscrizione a bilancio al costo di acquisto. Peraltro, considerati i risultati in termini di capital gain complessivamente realizzati (euro 1.090.874), anche nel corso dell'esercizio in commento si è proceduto ad una parziale dismissione della partecipazione in Enel SpA sulla base delle considerazioni di carattere economico che avevano portato ad analoga iniziativa nell'esercizio 2015 (significativa riduzione dei dividendi nell'ultimo quinquennio e incerte prospettive di redditività futura). L'operazione in questione ha riguardato n. 230.000 azioni ordinarie che la Fondazione aveva in carico al prezzo di euro 8,05 ad azione. Le azioni sono state alienate al prezzo medio di euro 4,125 ad azione. Trattandosi di titoli immobilizzati, la perdita conseguita (euro 903.410) è stata iscritta a Conto Economico tra gli "Oneri straordinari" ("di cui minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie").

Nella tabella che segue si riporta per ciascuna partecipazione:

- il numero delle azioni detenute ad inizio esercizio
- il numero delle azioni detenute al termine dell'esercizio
- il valore contabile medio di carico;
- il criterio di valutazione adottato (costo storico o stima in deroga di quest'ultimo);
- la quotazione unitaria di mercato rilevata nell'ultimo giorno di borsa del 2016 (30/12/2016);
- il valore complessivo di bilancio determinato in base al valore medio di carico;
- il valore complessivo di mercato.

Partecipata	N. azioni al 01.01.2016	N. azioni al 31.12.2016	Valore medio di carico	Criterio di valutazione	Quotazione unitaria di mercato al 30/12/16	Valore complessivo di bilancio	Valore complessivo di mercato
Intesa Sanpaolo	11.000.000	11.000.000	4,025	Perizia di stima	2,234	44.270.536	24.574.000
Unicredit	900.000	900.000	14,394	Perizia di stima	2,730	12.955.014	2.475.000
ENI	1.200.000	1.200.000	24,410	Costo storico	15,470	29.292.000	18.564.000
ENEL	2.450.000	2.220.000	8,050	Costo storico	4,188	17.871.000	9.297.360

Le partecipazioni in questione sono descritte nelle apposite tabelle allegate alla nota integrativa.

#### Altre Partecipazioni: azioni Toscana Aeroporti SpA

La società Toscana Aeroporti SpA gestisce gli scali aeroportuali di Firenze e Pisa. Nasce il 1° giugno 2015 dalla fusione per incorporazione di Aeroporto di Firenze SpA in Società Aeroporto Toscano G. Galilei SpA, nella quale la Fondazione deteneva la partecipazione da ultimo evidenziata nel bilancio dell'esercizio 2014 (n. 850.235 azioni corrispondenti all' 8,623% del capitale sociale di SAT SpA). L'adesione della Fondazione alla richiamata operazione di fusione ha comportato una diluizione della quota detenuta nel capitale della società incorporante che è passata dall' 8,623% al 4,568%.

Nel 2016 la società aeroportuale ha corrisposto un dividendo pari a euro 0,424 per azione (il dividendo pagato nel 2015 era stato di euro 0,394 per azione).

Trattandosi di una società quotata, si riporta di seguito il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione, in base al criterio di valutazione del costo storico (costantemente adottato anche nel corso dei precedenti esercizi), e il relativo valore di mercato espresso dalla quotazione registrata l'ultimo giorno di borsa del 2016, con evidenza della consistenza numerica della medesima ad inizio e a fine esercizio.

N. azioni al 01.01.16	N. azioni al 31.12.2016	Prezzo medio di carico	Quotazione unitaria di mercato al 30/12/16	Valore complessivo di bilancio	Valore complessivo di mercato
850.235	850.235	11,215	14,270	9.535.501	12.132.853

Il quadro dettagliato della medesima è riportato nella apposita tabella allegata alla nota integrativa.

#### Altre Partecipazioni: azioni Banca Sistema SpA

Trattasi di un istituto di credito specializzato nell'acquisto e nella gestione dei crediti certificati che le imprese vantano nei confronti della Pubblica Amministrazione, alla cui costituzione la Fondazione ha

concorso unitamente ad altre due fondazioni bancarie (Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione Banco di Sicilia) nonché a due istituzioni finanziarie private.

Dal 2 luglio 2015 le azioni di Banca Sistema sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, segmento STAR. Nel corso dell'esercizio in commento la Fondazione Pisa ha incrementato propria partecipazione acquisendo sul circuito telematico n.168.000 azioni. In termini percentuali essa è passata dal 7,40% al 7,61%.

Nel 2016 la società bancaria ha corrisposto un dividendo pari a euro 0,053 per azione (il dividendo pagato nel 2015 era stato di euro 0,028 per azione). Rispetto al prezzo medio di carico delle azioni detenute il rendimento lordo è pertanto pari al 17,22% circa.

In quanto società quotata, si riporta di seguito il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione, in base al criterio di valutazione del costo storico (costantemente adottato anche nel corso dei precedenti esercizi), e il relativo valore di mercato espresso dalla quotazione registrata l'ultimo giorno di borsa del 2016, con evidenza della consistenza numerica della medesima ad inizio e a fine esercizio.

N. azioni al 01.01.2016	N. azioni al 31.12.2016	Prezzo medio di carico	Quotazione unitaria di mercato al 30/12/16	Valore complessivo di bilancio	Valore complessivo di mercato
5.950.104	6.118.104	0,308	2,200	1.883.093	13.459.829

Il quadro dettagliato della medesima è riportato nella apposita tabella allegata alla nota integrativa.

#### Altre Partecipazioni: azioni NCG Banco

La richiamata partecipazione è entrata a far parte del patrimonio della Fondazione nell'esercizio 2013, a seguito della ristrutturazione coercitiva del debito di alcune banche spagnole, tra le quali anche la NCG Banco S.A. Tale istituto bancario è stato costituito nel 2011 dalla cassa di risparmio "Nuova Caixa Galicia", nata nel 2010 dalla fusione tra le casse di risparmio "Caixa Galicia" e "Caixanova". Quest'ultima era l'emittente di un'obbligazione perpetua rimasta nel portafoglio della Fondazione in via residuale per nominali euro 2.000.000 a seguito di dismissione, avvenuta nel corso dell'esercizio 2008, del comparto monetario del preesistente Fondo Atlante.

Ad esito della procedura di ristrutturazione e conversione della citata emissione obbligazionaria, la Fondazione ha ricevuto in cambio del titolo di debito Caixanova (valore contabile pari a euro 1.788.554), numero 763.460 azioni non quotate NCG Banco S.A., iscritte in bilancio al valore complessivo di conversione, pari a euro 1.177.200.

Nel corso del 2016 la società bancaria spagnola ha distribuito il primo dividendo dalla richiamata ristrutturazione e conversione del debito. L'importo per azione è stato pari a euro 0,114. Rispetto al prezzo medio di carico delle azioni detenute il rendimento è pertanto pari al 7,40% circa.

Il quadro dettagliato della partecipazione è riportato nella apposita tabella allegata alla nota integrativa.

#### Titoli di debito

In tale voce sono ricompresi i seguenti strumenti finanziari (di cui evidenziamo il relativo tasso di rendimento lordo su base annua).

- Emissione di Buoni del Tesoro Poliennali con scadenza cinquantennale, di cui si riportano di seguito i dati identificativi.

Anno di acquisto	Valore nominale	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2016	3.000.000	01/03/2067	2.851.065	2,80%	Semestrale

- Emissione obbligazionaria subordinata convertibile Eurovita Assicurazioni SpA. L'emissione, a tasso fisso, è stata acquistata al prezzo di 92,64. Gli obbligazionisti sono titolari del diritto di conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie, esercitabile per tutta la durata del prestito. Le principali caratteristiche dell'emissione sono evidenziate nella sottostante tabella.

Anno di acquisto	Valore nominale	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2014	3.000.000	30/07/2017	2.779.200	5,50%	Semestrale

- Emissione obbligazionaria subordinata ITAS Mutua. Trattasi di emissione a tasso fisso sottoscritta a un prezzo pari al valore nominale. Nella sottostante tabella se ne riportano le principali caratteristiche.

Anno di acquisto	Valore nominale	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2015	5.000.000	30/07/2025	5.000.000	6,00%	Annuale

- Emissione obbligazionaria subordinata “Lower Tier 2” *callable* Banca Sistema SpA. Il prestito obbligazionario in questione, a tasso variabile, è stato emesso in due tranches successive. Entrambe sono state sottoscritte dalla Fondazione ad un prezzo pari al valore nominale. Dopo i primi cinque anni di vita del prestito l’emittente acquisisce facoltà di rimborso anticipato, esercitabile in qualsiasi momento. Le principali caratteristiche dell’emissione sono evidenziate nella sottostante tabella.

Anno di acquisto	Valore nominale	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2012-2013	12.000.000	15/11/2022	12.000.000	Euribor 6M + 550 bps	Semestrale

- Emissione obbligazionaria quotata subordinata “Tier 2” *callable* Generali SpA. Il titolo corrisponde per i primi dodici anni cedole fisse lorde pari al 5% del valore nominale. A partire dal 08.09.2028, se l’emittente decidesse di non esercitare l’opzione *call* (esercitabile dal giugno 2028) e fino alla scadenza, il titolo corrisponde cedole variabili “Euribor 3M + 535bps”, pagate trimestralmente. Le principali caratteristiche dell’emissione sono evidenziate nella sottostante tabella.

Anno di acquisto	Valore nominale	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso (ante call)	Periodicità cedolare (ante “call”)
2016	6.000.000	08/06/2048	5.962.356	6,00%	Annuale

- Emissioni obbligazionarie subordinate “Tier 1” quotate. Trattasi di titoli perpetui con facoltà di rimborso anticipato (“opzione call”) esercitabile dall’emittente a partire da una data prestabilita (“call date”). La cedola è fissa annuale sino alla data a partire dalla quale è possibile l’esercizio della “call”. Qualora la facoltà di rimborso anticipato non venisse esercitata alla prima data utile, l’obbligazione inizierebbe a pagare una cedola variabile trimestrale che prevede una determinata maggiorazione sul tasso di riferimento (Euribor a tre mesi). La parte maggiore delle emissioni di cui alla tabella di dettaglio sottostante sono state acquistate dalla Fondazione nel quadriennio 2009-2012. Le acquisizioni effettuate negli esercizi successivi hanno riguardato le emissioni Banco Popolare 6,156% (nom. euro 2.100.000) e 6,756% (nom. euro 4.650.000).

Emittente	Nominali	Valore di bilancio	“Call date”	Tasso (ante “call”)	Rendimento in caso di mancato esercizio della “call”
Intesasanpaolo	9.000.000	9.300.000	14/10/2019	8,375%	3m Euribor + 687,1 bps
Intesasanpaolo	10.000.000	9.850.000	20/06/2018	8,047%	3m Euribor + 410 bps
Unicredit	38.000.000	38.797.213	10/12/2019	8,125%	3m Euribor + 665 bps
Banco Popolare	6.100.000	5.440.175	21/06/2017	6,156%	3m Euribor + 228 bps
Banco Popolare	4.650.000	4.612.239	21/06/2017	6,756%	3m Euribor + 188 bps

- Emissione obbligazionaria subordinata “Tier 1” non quotata Banca Sistema. La Fondazione ha acquistato alla pari le due tranches successive del prestito obbligazionario in commento, emesse negli esercizi 2012 e 2013. Trattasi di obbligazioni con caratteristiche analoghe a quelle delle emissioni quotate sopra elencate. Nella sottostante tabella se ne riportano le principali.

Emittente	Nominali	Valore di bilancio	“Call date”	Tasso “ante call”	Rendimento in caso di mancato esercizio della “call”
Banca Sistema	8.000.000	8.000.000	18/07/2023	7,00%	6m Euribor + 500 bps

- N. 2 Credit Linked Note a tasso fisso emesse da Commerzbank AG. Trattasi di strumenti finanziari strutturati che pagano un coupon fisso con differente periodicità. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione, acquistate alla pari, sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2013	10.000.000	24/03/2023	10.000.000	6,20%	Annuale
2014	20.000.000	15/03/2024	20.000.000	5,00%	Semestrale

- Credit Linked Note emessa da Commerzbank AG. Rispetto agli analoghi strumenti finanziari strutturati sopra richiamati, quello in commento si caratterizza per un tasso di rendimento fisso del 4,25% per i primi due anni che diviene variabile (con minimo del 4,00%) negli anni successivi sino a scadenza. Le principali caratteristiche della emissione in questione, acquisita alla pari, sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2014	10.000.000	27/03/2025	10.000.000	10yCMS + 100bps	Semestrale

- Credit Linked Certificate emesso da Unicredit Bank AG. Trattasi di strumento finanziario strutturato che prevede il pagamento di un coupon fisso con cadenza semestrale. La Fondazione ha acquistato l'emissione in questione ad un prezzo pari al valore nominale. Le principali caratteristiche di tale emissione sono evidenziate nella tabella seguente.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2015	10.000.000	20/04/2020	10.000.000	3,50%	Semestrale

- Credit Linked Certificate in valuta estera (dollaro USA) emesso da Unicredit Bank AG. Strumento finanziario analogo a quello sopra descritto; se ne differenzia per la denominazione in dollari USA che rende la percezione degli interessi e il rimborso del capitale soggetti alle oscillazioni del tasso di cambio euro/dollaro. La Fondazione ha acquistato l'emissione in questione ad un prezzo pari al valore nominale (denominato in dollari USA). Nella tabella seguente ne vengono illustrate le principali caratteristiche.

Anno di acquisto	Nominali \$	Scadenza	Valore di bilancio €	Tasso	Periodicità cedolare
2015	20.000.000	20/04/2022	18.153.536	3,90%	Semestrale

- N. 2 Credit Linked Certificate emessi da Banca IMI SpA. Strumenti finanziari strutturati di durata triennale con coupon fisso annuale. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione, acquisite alla pari, sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2016	5.000.000	26/03/2019	5.000.000	3,60%	Annuale
2016	9.000.000	20/12/2019	9.000.000	6,10%	Annuale

- Obbligazione Aprisviluppo SpA 2010 – 2014, valore di bilancio euro zero.  
Si ricorda che al termine dell'esercizio 2013 l'obbligazione in questione, emessa dalla finanziaria Apri Sviluppo SpA (specializzata nel finanziamento dello start up di piccole imprese, anche locali, impegnate nella produzione di energia pulita) e sottoscritta dalla Fondazione per nominali euro 2.100.000, è stata prudenzialmente svalutata nella misura del 95% (in linea capitale e interessi maturati e non riscossi) a seguito dell'apertura di procedura fallimentare a carico dell'emittente da parte del Tribunale di Milano. Peraltro, i rapporti riepilogativi trasmessi successivamente dal curatore fallimentare hanno evidenziato una sostanziale inconsistenza della massa attiva rispetto all'ammontare dei crediti ammessi in privilegio. Ciò stante, tenuto conto che il credito della Fondazione rientra nella categoria dei crediti chirografari, nel rispetto dei principi di redazione del bilancio richiamati dal provvedimento del 19 aprile 2001 (in primis il principio della prudenza e quello della prevalenza della sostanza sulla forma), la Fondazione ha ritenuto di dover ora procedere alla completa svalutazione del residuo valore iscritto a bilancio fino al precedente esercizio per complessivi euro 120.403.
- Titolo debito pubblico Repubblica Greca Zero Coupon indicizzato al PIL, di nominali euro 1.575.000 e scadenza 2042, iscritto in bilancio al valore di carico pari a zero.  
Trattasi della residua posizione rimasta nel portafoglio della Fondazione dopo la cessione avvenuta nel corso dell'esercizio 2013 degli altri titoli ricevuti nel concambio subito a seguito della ristrutturazione di un titolo del debito sovrano della Repubblica Greca, avvenuta nei primi mesi del 2012. Nella nota integrativa al bilancio di tale esercizio sono riportati ulteriori particolari dell'operazione richiamata.

Le movimentazioni relative alla voce in questione sono descritte nell'apposita tabella allegata alla nota integrativa.

### Altri titoli

La voce accoglie i seguenti strumenti finanziari, raggruppati per categoria, collocati nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie ai residui valori di sottoscrizione.

Fondi immobiliari	Società di gestione	Valore di bilancio al 31.12.15	Rimborsi parziali delle quote	Svalutazioni	Valore di bilancio al 31.12.16
Fondo Cloe	Prelios SGR SpA	4.409.278	0	0	4.409.278
Fondo Geo Ponente	Prelios SGR SpA	3.240.000	0	0	3.240.000
Fondo RealEmerging	Serenissima SGR SpA	9.000.000	1.912.351	0	7.087.649
Fondo Lido di Venezia	Coima SGR SpA	1.500.000	0	0	1.500.000

- Il Fondo Cloe, fondo di investimento alternativo italiano immobiliare di tipo chiuso riservato, è stato lanciato nel 2004 da Pirelli RE SGR SpA (dal 2010 Prelios SGR SpA). Nell'esercizio in cui il fondo è stato istituito la Fondazione ha sottoscritto n. 40 quote del valore nominale di euro 250.000, pari a complessivi euro 10.000.000. Il fondo in questione, destinato ad investitori qualificati, è specializzato nel segmento "Terziario/Uffici". Alla costituzione il fondo aveva una durata iniziale di 7 anni, con scadenza 31 dicembre 2011. Due successive proroghe quinquennali hanno portato la scadenza al 31 dicembre 2021, con l'obiettivo di completare lo smobilizzo degli investimenti residui in portafoglio. Dalla data di collocamento al 31 dicembre 2014 il fondo ha rimborsato il 55,9% del capitale inizialmente versato dall'investitore. Nel corso dell'esercizio in commento non sono stati effettuati rimborsi parziali pro-quota e distribuzioni di proventi. Il valore della quota al 30 giugno 2016 è in linea con il valore iscritto a bilancio.
- I Fondi Geo Ponente, RealEmerging e Lido di Venezia (in origine RealVenice I) - fondi di investimento italiani di tipo chiuso riservato - sono stati istituiti da Est Capital SGR SpA nel corso del triennio 2005-2007. Si ricorda che l'originaria società di gestione del risparmio dei tre fondi in parola è stata posta in amministrazione straordinaria con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 maggio 2014, che ha disposto lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. a) del Testo Unico della Finanza (gravi irregolarità nell'amministrazione). Ciò stante i quotisti dei fondi in argomento, in tempi diversi, hanno avviato le procedure di sostituzione della società di gestione. Le operazioni di subentro delle nuove SGR sono state portate a termine nel corso del precedente esercizio.

Si riportano di seguito le principali peculiarità dei fondi in argomento.

Il Fondo Geo Ponente, attualmente gestito da Prelios sgr, dispone di un portafoglio di immobili localizzato nel Centro-Nord Italia, diversificato nell'ambito dei principali comparti del mercato immobiliare. Nel 2006 la Fondazione ha sottoscritto n. 20 quote del valore nominale di euro 250.000, pari a complessivi euro 5.000.000. La durata del fondo è stata fissata con successiva modifica regolamentare fino al 31 dicembre 2022. La Fondazione ha prudenzialmente svalutato il fondo in questione in sede di bilancio 2014 per euro 1.500.000. Si rimanda allo stesso documento per le sottese motivazioni. Il valore di bilancio al 31.12.2016 riportato in tabella è il risultato della predetta svalutazione nonché di precedente rimborso parziale delle quote.

Il patrimonio del Fondo RealEmerging, attualmente gestito da Serenissima sgr, è investito in immobili destinati ad attività commerciali e direzionali siti in paesi dell'area UE. Nel 2007 la Fondazione ha sottoscritto n. 40 quote del valore nominale di euro 250.000, pari a complessivi euro 10.000.000. Il termine di durata del fondo è fissato al 31 dicembre 2018. La Fondazione ha prudenzialmente svalutato il fondo in parola in sede di bilancio 2015 per euro 1.000.000. Si rimanda allo stesso documento per le sottese motivazioni. Nel corso dell'esercizio in commento il Fondo ha proceduto a un rimborso parziale delle quote nella misura del 19% circa del capitale versato dagli investitori. Il valore di bilancio al 31.12.2016 indicato in tabella rappresenta il risultato della citate operazioni di svalutazione e rimborso parziale delle quote.

Il Fondo Lido di Venezia, attualmente gestito da Coima sgr, detiene un patrimonio immobiliare ubicato nel Lido di Venezia, costituito principalmente da immobili ad uso ricettivo. Nel 2008 la Fondazione ha sottoscritto n. 40 quote del valore nominale di euro 250.000, pari a complessivi euro 10.000.000. Il regolamento del fondo, con successiva modifica, ha fissato il termine di durata fino al 31 dicembre 2020. La Fondazione ha prudenzialmente svalutato il fondo in questione in sede di bilancio 2014 per euro 8.500.000. Si rimanda allo stesso documento per le sottese motivazioni. Il valore di bilancio al 31.12.2016 indicato in tabella rappresenta il risultato della detrazione dal complessivo valore nominale sottoscritto dell'importo della richiamata svalutazione.

Nel corso dell'esercizio in commento i tre fondi in questione non hanno effettuato distribuzioni di proventi.

Fondi di private equity	Società di gestione	Valore di bilancio al 31.12.15	Rimborsi parziali delle quote	Svalutazioni	Valore di bilancio al 31.12.16
Fondo Advanced Capital II	Advanced Capital SGR SpA	318.094	181.612	0	136.482
Fondo Ver Capital M. P.	Ver Capital SGR SpA	721.720	132.500	0	589.220
Fondo Toscana Innovazione	S.I.C.I. SGR SpA	747.650	182.432	0	565.218

- Il Fondo Advanced Capital II è un fondo di investimento mobiliare chiuso e riservato di diritto italiano, gestito con l'obiettivo di accrescere il capitale nel medio-lungo termine attraverso investimenti in un panel di fondi di private equity Europa e Stati Uniti, sottoscritto dalla Fondazione nel 2006 per complessivi euro 5.000.000. Il Fondo ha terminato il periodo di investimento a dicembre 2011. Nell'ultima parte dell'esercizio in commento sono state avviate le attività finalizzate alla liquidazione della parte residuale del portafoglio del Fondo. Al fine di ottimizzare il risultato per gli investitori la SGR ha deliberato la proroga al 5 dicembre 2017 della durata del Fondo.
- Il Fondo Ver Capital Mezzanine Partners è un fondo di investimento mobiliare chiuso e riservato di diritto italiano che investe in porzioni di debito subordinato (operazioni di mezzanino) di imprese italiane appartenenti a settori poco correlati al ciclo economico, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2007 per complessivi euro 5.000.000. Il Fondo ha terminato il periodo di investimento ad aprile 2012. Al fine di consentire la dismissione degli asset ancora presenti nel portafoglio, la SGR ha deliberato l'estensione della durata del Fondo al 28 febbraio 2017. Riguardo al valore del Fondo iscritto a bilancio, si ricorda che al termine del precedente esercizio si è derogato al criterio di valutazione del costo storico in quanto è stata ritenuta di carattere durevole una perdita di valore quantificata in euro 1.000.000.
- Il Fondo Toscana Innovazione è un fondo di investimento mobiliare chiuso di diritto italiano riservato a investitori qualificati, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2008 per la specifica finalità di intervento sul territorio di riferimento, al fine di promuoverne lo sviluppo economico. Trattasi di un fondo di private equity promosso dalla Regione Toscana e sottoscritto anche dalle altre fondazioni bancarie della regione allo scopo di finanziare lo start up di imprese locali di produzione di elevato profilo innovativo. Il Fondo, gestito da Sviluppo Imprese Centro Italia SGR SpA, ha concluso nel 2013 il suo periodo di investimento rendendo definitiva la percentuale richiamata sulle quote (di poco superiore al 55%). Rispetto all'originario impegno assunto dalla Fondazione (euro 2.700.000) l'importo definitivamente versato è stato pertanto pari a euro 1.508.461. Tale valore residuale, iscritto nel bilancio 2013, è stato oggetto di svalutazione in sede di bilancio 2014 (per euro 700.000), in quanto sono state ritenute di carattere durevole evidenziate riduzioni del relativo valore contabile netto. Il regolamento ha fissato la durata del Fondo fino al 2020.

Fondi mobiliari	Società di gestione	Valore di bilancio al 31.12.15	Valore di bilancio al 31.12.16	Variazioni (sottoscrizioni/rimborsi)
Fondo Access Tower PC	Lyxor AM (Gruppo SocGen)	47.000.000	47.000.000	0
Fondo ASIP	Lyxor AM (Gruppo SocGen)	70.000.000	70.000.000	0
Fondo Alleanza Obbligazionario	Generali I.E. SGR SpA	29.803.182	29.015.823	-787.359
Fondo Gestielle B.S. Equity 20	Aletti Gestielle SGR SpA	30.000.000	30.000.000	0
Fondo AZ Institutional Target	Az Fund Management Sa	30.000.000	30.002.557	2.557
Fondo Soprarno Target 4%	Soprarno SGR SpA	30.000.000	30.000.000	0

- Il Fondo Access Tower PC è un fondo dedicato di diritto estero non armonizzato promosso da Societe Generale che investe in un indice creato ad hoc in base a due strategie: una strategia zero coupon ed una strategia a distribuzione. Le risorse investite nel fondo sono allocate per euro 38.500.000 sulla strategia a distribuzione e per 8.500.000 sulla quella ZC. La strategia ZC cumula ogni anno un rendimento lordo minimo del 4,85% mentre quello della strategia a distribuzione è pari al 3,19%. La scadenza del Fondo è fissata al 2024.
- Il Fondo Asip, sottoscritto nel 2015, è un fondo dedicato di diritto estero promosso da Societe Generale a capitale protetto da un investimento sottostante in BTPi e con un'esposizione passiva ad un indice azionario europeo. La strategia del Fondo prevede la distribuzione di dividendi fissi annui pari al 4,50% fino al 2020 e condizionati annui pari al 4,40% successivamente. La scadenza del Fondo è fissata al 2030.

- Il Fondo Alleanza Obbligazionario è stato sottoscritto nel 2015 per euro 30.000.000. Trattasi di un fondo mobiliare aperto a distribuzione gestito da Generali Investment Europe, appartenente alla categoria (Assogestioni) “Obbligazionari misti”. Alleanza Obbligazionario è un fondo bilanciato prudente che investe principalmente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria. Gli strumenti finanziari di natura azionaria non possono superare il 20% delle attività del Fondo. Anche nel corso dell’esercizio in commento il Fondo ha effettuato rimborsi parziali delle quote, per complessivi euro 787.359.
- Il Fondo Gestielle Best Selection Equity 20 è stato sottoscritto nel 2015 per euro 30.000.000. Trattasi di un fondo mobiliare aperto ad accumulazione gestito da Aletti Gestielle, appartenente alla categoria (Assogestioni) “Flessibili”. Gestielle Best Selection Equity 20 è un fondo bilanciato prudente la cui politica di investimento è rivolta alla selezione di OICVM (principalmente armonizzati) di natura obbligazionaria, azionaria, flessibile e monetaria; l’investimento in OICVM azionari è indicativamente compreso tra il 10% e il 30% del totale attività.
- Il Fondo AZ 1 - Institutional Target è stato sottoscritto nel 2015 per euro 30.000.000. Trattasi di un fondo mobiliare aperto ad accumulazione gestito da Az Fund Management (Gruppo Azimut), appartenente alla categoria (Assogestioni) “Flessibili”. AZ 1 - Institutional Target è un fondo bilanciato prudente che orienta gli investimenti principalmente verso strumenti del mercato obbligazionario con merito creditizio almeno pari all’investment grade. La società di gestione può inoltre investire fino al 20% degli attivi in strumenti del mercato azionario.
- Il Fondo Soprarno Target 4% è stato sottoscritto nel 2015 per euro 30.000.000. Trattasi di un fondo mobiliare aperto gestito da Soprarno SpA, appartenente alla categoria (Assogestioni) “Flessibili”. Soprarno Target 4% è un fondo bilanciato prudente che investe principalmente in strumenti finanziari obbligazionari di emittenti sovrani, o garantiti da Stati sovrani, e di emittenti societari. Per una quota massima pari al 20% del totale delle attività può investire in parti di OICVM e in titoli azionari. Nel corso dell’esercizio in commento il fondo in parola è stato trasformato da fondo ad accumulazione a fondo a distribuzione dei proventi su base semestrale.

La movimentazione dei fondi in questione è descritta in apposita tabella allegata alla nota integrativa.

### **VOCE 3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

Al termine dell’esercizio in esame il portafoglio non immobilizzato accoglie unicamente uno strumento finanziario non quotato: il Fondo Elite’s Exclusive Collection - Nobles Crus. Trattasi di un fondo di investimento mobiliare aperto a capitalizzazione specializzato (SIF) di diritto lussemburghese, che investe in vini di alta gamma provenienti in massima parte dalle più importanti zone di produzione vinicola della Francia e dell’Italia. La Fondazione ha sottoscritto nel 2010 quote per un valore complessivo, al lordo delle commissioni di ingresso, di euro 2.000.000. Il valore contabile netto del Fondo al 31/12/16, comunicato dalla società di gestione Elite Partners, è risultato pari a euro 1.299.808. La differenza negativa tra il “nav” al 31/12/2016 e quello al 31/12/2015, pari a euro 626.542, è stata portata a riduzione del valore di bilancio del fondo con contropartita allocata nella voce del conto economico n. 4 “Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati”. La performance negativa fatta registrare dal Fondo nel 2016 è stata determinata dalla appostazione prudenziale nel proprio rendiconto periodico del valore massimo delle perdite presunte su alcune forniture di vini, pagate anticipatamente dal Fondo, che le controparti commerciali non hanno consegnato. La SGR ha in corso le relative azioni legali per il recupero dei crediti in natura o in denaro.

La dinamica degli strumenti finanziari in questione è riportata negli appositi allegati alla nota integrativa.

A completamento dell’informazione, nel rispetto delle indicazioni contenute nell’atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, si elencano di seguito gli strumenti finanziari allocati nel “circolante” nel corso dell’esercizio in commento a seguito di un loro trasferimento dal comparto delle immobilizzazioni finanziarie. Tale riallocazione è stata effettuata per cogliere le opportunità di mercato in un quadro di gestione dinamica del portafoglio.

Denominazione	Valore a bilancio al 01/01/2016
Credit Linked Note Commerzbank 27/01/2020 6,00%	10.000.000

Gli effetti economici susseguenti alla smobilizzazione di tali strumenti finanziari sono rappresentati nella apposita sezione della presente nota integrativa dedicata alla voce del conto economico “Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati”.

#### **VOCE 4) CREDITI**

La voce complessivamente pari a euro 3.357.897 (di cui euro 2.986.832 esigibili entro l’esercizio successivo) comprende i sottoconti di seguito evidenziati.

Credito Ires per acconti versati	1.831.899
Credito Irap per acconti versati	23.731
Credito per ritenuta d’acconto su proventi esteri	515.153
Credito d’imposta Ires ex comma 656 L. 190/2014	305.224
Credito d’imposta Ires ex DL 83/2014 “Art bonus”	559.749
Altri crediti verso Erario	61
Depositi cauzionali fornitori	630
Crediti da contratti di locazione	44.959
Crediti vs fondi d’investimento	76.491
	<b>3.357.897</b>

Il *credito per ritenuta d’acconto su proventi esteri* assomma le ritenute applicate a titolo di acconto delle imposte sui redditi (ex art. 10 ter, L. 77/1983) dall’istituto di credito domestico intervenuto nella riscossione dei proventi distribuiti nel corso dell’esercizio in commento dal Fondo Access Tower PC.

Per quanto concerne il *credito d’imposta Ires ex comma 656 L. 190/2014* si ricorda che il citato comma dell’articolo unico della Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) ha riconosciuto un credito pari alla maggiore imposta *Ires* dovuta, nel solo periodo d’imposta 2014, a seguito dell’aumento della tassazione degli utili e dividendi percepiti dagli enti non commerciali, di cui al comma 655 dell’articolo unico della ricordata Legge di Stabilità. Il credito in questione è stato riconosciuto una tantum per neutralizzare l’effetto retroattivo della richiamata disposizione. Tale credito d’imposta è utilizzabile in compensazione di imposte e contributi (ex art. 17 D.Lgs n. 241/1997) a decorrere dal 1° gennaio 2016 nella misura di un terzo del suo ammontare. Il residuo potrà trovare compensazione in analoga misura (un terzo) nei periodi d’imposta 2017 e 2018. L’importo evidenziato in tabella rappresenta i 2/3 dell’originario credito in quanto la Fondazione ha interamente compensato nel corso del 2016 il terzo di spettanza di tale periodo d’imposta. La quota parte del residuo credito (pari a euro 152.612), che potrà essere portata in compensazione dal 1° gennaio 2018, non è stata ricompresa nei “crediti esigibili entro l’esercizio successivo”.

Il *credito ex DL 83/2014 “Art bonus”* rappresenta la quota parte del complessivo beneficio fiscale riconosciuto per le erogazioni liberali a favore degli interventi di cui all’art. 1, D.L. 83/2014 (manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici; sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, delle fondazioni lirico sinfoniche e dei teatri di tradizione; etc..) maturato nei periodi di imposta 2015 e 2016, non utilizzabile nella dichiarazione dei redditi 2016. Tale beneficio spetta infatti, nel limite 15% del reddito imponibile, nella misura del 65% delle erogazioni liberali effettuate ed è ripartito in tre quote annuali di pari importo utilizzabili nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di maturazione e nei due successivi. Pertanto l’importo evidenziato ricomprende 1/3 (pari a euro 122.843) del beneficio fiscale maturato nel 2015 e utilizzabile nella dichiarazione dei redditi relativa al 2017, nonché 2/3 (pari a euro 436.906) di quello maturato nel 2016, utilizzabili nelle dichiarazioni dei redditi relative al 2017 e al 2018. Per quanto concerne la quota parte utilizzabile nella dichiarazione relativa al 2018 (euro 218.453), questa non è stata ricompresa nei “crediti esigibili entro l’esercizio successivo”.

Per quanto riguarda i *crediti da contratti di locazione*, parte di questi riflettono la quota variabile di competenza 2016 del corrispettivo pattuito per una delle locazioni delle unità immobiliari del complesso denominato “Palazzo Via Toselli”, non incassata entro il termine dell’esercizio. La restante parte rappresenta invece canoni di locazione delle medesime unità immobiliari scaduti e non incassati al termine del 2016.

Infine i *crediti vs fondi di investimento* si riferiscono a proventi di competenza dell’esercizio in commento, liquidati e incassati nei primi giorni dell’esercizio 2017.

## **VOCE 5) DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide, di complessivi euro 5.869.436, comprendono il saldo dei conti correnti bancari (euro 5.869.356) e il marginale saldo di cassa (euro 80).

Si segnala che tale consistenza liquida è destinata a coprire il fabbisogno finanziario derivante dall'attività erogativa programmata per la prima parte del prossimo esercizio.

## **VOCE 6) ALTRE ATTIVITA'**

Trattasi di attività residuali di importo del tutto trascurabile.

## **VOCE 7) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

La voce ammonta ad euro 6.908.000

I Ratei attivi (pari ad euro 6.906.681) comprendono le quote di competenza dell'esercizio in esame delle cedole e degli interessi in corso di maturazione al 31 dicembre 2016, nonché la ripartizione per competenza degli scarti positivi di emissione/negoziazione di titoli di debito allocati tra le immobilizzazioni finanziarie. Sono ricompresi anche i proventi progressivamente maturati e consolidati su strumenti finanziari zero coupon. I ratei attivi sulle cedole e sugli interessi in corso di maturazione ammontano a euro 5.628.264, mentre quelli sugli scarti ammontano a euro 136.541. I proventi progressivamente consolidati su strumenti zero coupon ammontano a euro 1.141.876.

I Risconti attivi (pari a euro 1.319) si riferiscono a rettifiche per competenza 2017 di quote di costi telefonici e per abbonamenti a quotidiani e riviste. Si segnala la presenza di un risconto attivo pluriennale di euro 83, rilevato per rettificare per competenza la spesa sostenuta nel 2016 per il contratto triennale relativo al servizio di posta elettronica certificata.

## **PASSIVO**

### **VOCE 1) PATRIMONIO NETTO**

La voce risulta così composta:

	<b>AL 1.1.2016</b>	<b>VARIAZIONI</b>	<b>AL 31/12/2016</b>
a) fondo di dotazione	107.851.444		107.851.444
b) riserva da donazioni			
c) riserva da rivalutazione e plusvalenze	285.232.735	2.350.376	287.583.111
d) riserva obbligatoria	69.895.646	3.133.834	73.029.482
e) riserva per l'integrità del patrimonio	40.711.172	626.767	41.337.939
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo			
g) avanzo (disavanzo) residuo			
	<b>503.690.997</b>	<b>6.110.979</b>	<b>509.801.976</b>

a) *"Fondo di dotazione"*: costituito dal fondo di dotazione iniziale pari a euro 106.776.181, al quale è stato aggiunto l'ammontare della riserva ex art. 12 lett. d) del D.Lgs. n 356/90 per euro 1.075.263, come da atto di indirizzo del Ministero.

c) *"Riserva da rivalutazione e plusvalenze"*, così composta:

- Fondo plusvalenze patrimoniali costituito a fronte della plusvalenza realizzata in sede di conferimento di azioni della C. R. Pisa SpA nella Holding Casse Toscane (euro 12.402.175)
- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la plusvalenza relativa alla cessione della partecipazione in Casse del Tirreno SpA alla Banca Popolare di Lodi, ora Banco BPM (euro 167.277.066)

- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la quota parte di plusvalenza imputata direttamente a patrimonio (euro 96.463.228) relativa alla convenuta cessione di una prima tranches della partecipazione nella originaria conferitaria Cassa di Risparmio di Pisa SpA alla Banca Popolare di Lodi SpA, ora Banco BPM. La plusvalenza complessivamente realizzata a seguito di tale cessione è stata pari a euro 114.563.228.
- Fondo imposta sostitutiva su plusvalenze su partecipazioni, stornato nel 2002 dal fondo rischi e oneri a patrimonio netto a seguito della positiva conclusione del contenzioso comunitario in tema di “Aiuti di Stato” (euro 24.531.237)
- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la quota parte di plusvalenza imputata direttamente a patrimonio (euro 28.969.396) relativa alla convenuta cessione della residua partecipazione nella originaria conferitaria Cassa di Risparmio di Pisa SpA alla Banca Popolare Italiana ora Banco BPM. La plusvalenza complessivamente realizzata a seguito di tale cessione è stata pari a euro 84.369.396.

L'ammontare complessivo degli importi sopra richiamati (euro 329.643.102) rappresentava la consistenza della Riserva da rivalutazioni e plusvalenze al 31.12.2012. Al riguardo si ricorda che, nel rispetto delle formali condizioni dettate dell'Autorità di vigilanza con lettera del 18 luglio 2013, la Fondazione ha utilizzato quota parte (euro 50.000.0000) della riserva in questione al termine dell'esercizio 2013, iscrivendola a Conto Economico tra i proventi straordinari a bilanciamento del corrispondente importo della svalutazione delle partecipazioni quotate Intesasanpaolo e Unicredit appostato nella voce 6) del medesimo conto economico. Pertanto, il valore della riserva in parola è sceso nel bilancio 2013 ad euro 279.643.102.

In ottemperanza alle richiamate prescrizioni dell'Autorità di vigilanza che imponevano di ricostituire la medesima riserva “...in un sostenibile e ragionevole arco temporale a partire dall'esercizio 2014, attraverso uno specifico accantonamento annuo pari a circa il 15-20% dell'Avanzo...”, la Fondazione ha provveduto ad accantonare negli esercizi 2014 e 2015 complessivi euro 5.589.633 ai quali si aggiungono euro 2.350.376 all'uopo destinati al termine dell'esercizio in commento. Tali accantonamenti sono stati effettuati nella misura del 15% dell'avanzo di esercizio.

- d) “*Riserva obbligatoria*”: accoglie gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di esercizio nella misura determinata dall'atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19/4/2001 e dai decreti successivamente emanati. L'accantonamento 2016, nella misura del 20% dell'avanzo, è risultato pari a euro 3.133.835. L'importo della riserva a fine esercizio è pertanto pari a euro 73.029.483. Si segnala che i dati riportati in tabella e negli schemi contabili per l'accantonamento annuale e per l'ammontare della riserva al termine dell'esercizio si differenziano dai valori effettivi a seguito dell'imputazione delle eccedenze da arrotondamento all'unità di euro. Al riguardo si rimanda alla parte introduttiva della presente nota integrativa.
- e) “*Riserva per l'integrità del patrimonio*”: accoglie gli accantonamenti facoltativi effettuati annualmente a valere sull'avanzo di esercizio nei limiti previsti dall'atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19/4/2001 e dai decreti successivamente emanati. L'accantonamento 2016, nella misura del 4% dell'avanzo, è risultato pari a euro 626.767.

## **VOCE 2) FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO**

La voce risulta così composta:

	<b>AL 1/1/2016</b>	<b>VARIAZIONE</b>	<b>AL 31/12/2016</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	34.866.138		34.866.138
b) fondo erogazioni recuperate	8.573.699	(631.728)	7.941.971
c) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	20.171.256	(7.401.901)	12.769.355
d) altri fondi	39.745.708	(461.518)	39.284.190
	<b>103.356.801</b>	<b>(8.495.147)</b>	<b>94.861.654</b>

- a) *“Fondo di stabilizzazione delle erogazioni”*: esso è stato costituito, come consentito dall’Atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro in data 19 aprile 2001, al fine di contenere la variabilità delle erogazioni degli esercizi futuri. L’ammontare complessivo di tale fondo, superiore a quello delle erogazioni stimate per il prossimo triennio, permette di svincolare la programmazione dell’attività erogativa dai risultati reddituali dei prossimi esercizi.
- b) *“Fondo per erogazioni recuperate da progetti conclusi”*: questa voce accoglie le risorse che la Fondazione ha riallocato ai fondi per l’attività di istituto a fronte di revoche o minori esborsi rispetto a quanto a suo tempo deliberato, al netto degli eventuali reimpieghi delle risorse in tal modo recuperate. Il decremento registrato dal fondo nel corso dell’esercizio in esame è stato determinato dall’impiego di significativa quota parte di tali risorse disponibili per erogazioni nei settori rilevanti ad integrazione degli stanziamenti destinati alla copertura finanziaria degli impegni per progetti del settore della Ricerca Scientifica e Tecnologica.
- c) *“Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti”*: la voce accoglie gli stanziamenti effettuati per finanziare specifiche attività istituzionali della Fondazione. Si segnala che la rilevante diminuzione rispetto al dato del precedente esercizio è il risultato della somma algebrica tra l’importo degli accantonamenti effettuati (euro 464.352) e l’ammontare utilizzato dei fondi in parola (euro 7.866.253) per progetti di grandi dimensioni del settore della Ricerca Scientifica e Tecnologica.
- d) *“Altri fondi”*: la voce accoglie sia le poste allocate nel passivo per consentire di dare evidenza nell’attivo patrimoniale a operazioni eseguite con il ricorso alle erogazioni (euro 26.611.826 impiegati per la dotazione patrimoniale della Fondazione Palazzo Blu; euro 8.830.145 impiegati finora per l’acquisto di opere d’arte; euro 2.380.581 impiegati per il restauro e l’arredamento del complesso immobiliare strumentale denominato “Palazzo Blu”; euro 602.255 impiegati per l’acquisto dal Comune di Pisa dell’area edificabile di via Toselli, sulla quale è stato edificato il fabbricato destinato ad attività di servizio della sede espositiva e a sede degli uffici amministrativi della Fondazione; infine euro 121.358 impiegati per l’acquisto di attrezzature per finalità istituzionali) sia lo specifico fondo a destinazione vincolata di euro 738.025 costituito con risorse rivenienti dall’esercizio 2004 per far fronte a situazioni di emergenza o necessità imprevedibili che dovessero presentarsi nei settori d’intervento.

### **VOCE 3) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Tale voce risulta composta esclusivamente dal fondo per imposte differite (pari a euro 415.274) che esprime l’ammontare delle imposte che la Fondazione sarà chiamata a corrispondere in futuro, a seguito di autoliquidazione nella dichiarazione dei redditi, relativamente a proventi imputati per competenza a conto economico ma non ancora effettivamente riscossi. Rispetto al precedente esercizio la voce evidenzia un incremento pari ad euro 29.352. Questo deriva dalla somma algebrica tra gli importi iscritti a riduzione del fondo in commento e quelli iscritti in aumento al termine dell’esercizio 2016. I primi sono conseguenti alla autoliquidazione in dichiarazione dei redditi delle imposte (Ires e imposta sostitutiva) dovute su quota parte di proventi riscossi nel 2016 maturata al termine del precedente esercizio. Da segnalare anche la riduzione del fondo in parola a seguito del ricalcolo di imposte differite Ires sulla base della nuova aliquota del 24% in vigore dal periodo d’imposta 2017. Gli importi in aumento sono stati calcolati, sempre nel rispetto del principio della competenza economica, su proventi maturati al 31 dicembre 2016 che saranno oggetto di dichiarazione dei redditi nei futuri esercizi, al momento in cui saranno incassati.

### **VOCE 4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

La voce indica l’importo (euro 102.775) dell’accantonamento T.F.R. relativo ai dipendenti in forza al 31/12/2016, calcolato a norma dell’art. 2120 Codice Civile.

## **VOCE 5) EROGAZIONI DELIBERATE**

Al punto a) viene rilevato l'importo delle erogazioni già deliberate per fini istituzionali, ma non ancora erogate, pari a euro 27.972.863. Rispetto al dato risultante al termine dell'esercizio 2015 la voce registra un incremento di euro 4.274.333, derivante in massima parte dalla destinazione di risorse precedentemente allocate nei fondi per erogazioni nei settori rilevanti a sostegno di progetti di grandi dimensioni del settore della Ricerca Scientifica e Tecnologica deliberati nel corso dell'esercizio in esame.

## **VOCE 6) FONDO PER IL VOLONTARIATO**

Nel Fondo sono affluiti gli accantonamenti stanziati negli anni dal 1992 al 2016 a sostegno del volontariato, in ottemperanza alle norme stabilite dalla Legge n. 266/91. La quota accantonata per il 2016 è pari a euro 417.845 ed è stata determinata secondo le indicazioni contenute nel paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dall'allora Ministero del Tesoro.

Su disposizione del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Toscana nel corso dell'esercizio 2016 sono stati effettuati versamenti per complessivi euro 282.101.

Su disposizione del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Sardegna (individuato dalla Fondazione come destinatario del 50% dell'accantonamento effettuato ex lege, ai sensi dell'art. 1, D.M. 8 ottobre 1997, negli esercizi 2009-2015) nel corso dell'esercizio 2016 sono stati effettuati versamenti per complessivi euro 507.242.

## **VOCE 7) DEBITI**

La voce, che ricomprende esclusivamente importi esigibili entro l'esercizio successivo, risulta così composta:

Banche c/competenze da addebitare su c/c	266
Fornitori	66.389
Erario c/Ires	759.320
Erario c/Irap	24.917
Altri debiti v/Erario	92.628
Debiti v/Istituti di istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.092
Debiti v/personale dipendente	12.524
Altri debiti	6.257
	<b>1.006.393</b>

Il sottoconto *Banche c/competenze da addebitare su c/c* è costituito da commissioni e altri oneri bancari addebitati nel successivo esercizio ma di competenza di quello in esame.

I sottoconti *Erario c/Ires* ed *Erario c/Irap* rappresentano i gravami fiscali sui redditi da liquidare nelle dichiarazioni relative al periodo d'imposta in commento.

I sottoconti *Altri Debiti v/Erario* e *Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ricomprendono le ritenute Irpef/Inps operate nei confronti dei dipendenti, dei collaboratori coordinati e continuativi e dei professionisti nel mese di dicembre 2016 nonché i contributi previdenziali a carico dell'ente relativi alle retribuzioni dei lavoratori dipendenti e ai compensi corrisposti ai collaboratori coordinati e continuativi, liquidati sempre nel medesimo mese.

Gli *Altri debiti* includono in massima parte obbligazioni pecuniarie derivanti dalla gestione di rapporti di locazione di nostre unità immobiliari.

## **VOCE 8) RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

La voce, pari a euro 802.199, esprime in massima parte la ripartizione per competenza degli scarti negativi di negoziazione di titoli di debito allocati nelle immobilizzazioni finanziarie (euro 802.188). Rispetto al precedente esercizio la voce registra un incremento di euro 122.487.

**CONTI D'ORDINE**

<b>Impegni di erogazione</b>	euro	<b>11.342.000</b>
di cui:		
- progetto Fondazione Pisana per la Scienza - Onlus (triennio 2017-2019)		6.000.000
- progetto Fondazione Dopo di Noi a Pisa - Onlus (triennio 2017-2019)		3.500.000
- acquisto opere d'arte (triennio 2017-2019)		900.000
- sostegno alla Fondazione Palazzo Blu (triennio 2017-2019)		750.000
- progetto comunicazione attività Palazzo Blu (esercizio 2017)		103.700
- Pisa Book Festival (esercizio 2017)		50.000
- progetto monitoraggio e valutazione attività Palazzo Blu (esercizio 2017)		18.300
- Ludoteca Scientifica (esercizio 2017)		20.000

**NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO ECONOMICO PER IL PERIODO 1/01/2016-31/12/2016**

**VOCE 2) DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI ASSIMILATI**

Si riportano di seguito i dividendi (*da altre immobilizzazioni finanziarie*) incassati nel corso dell'esercizio, complessivamente pari a euro **3.771.905**:

- dividendi Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.540.000
- dividendi Unicredit S.p.A.	108.000
- dividendi Eni SpA	960.000
- dividendi Enel SpA	392.000
- dividendi Toscana Aeroporti SpA	360.500
- dividendi Banca Sistema SpA	324.259
- dividendi NCG Banco S.A.	87.146

**VOCE 3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI**

La voce è così composta:

<b><i>Interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie:</i></b>	<b>14.368.401</b>
- rendimento di competenza BTP 01/03/2067 2,80%	11.032
- rendimento di competenza obbligazioni Eurovita Assicurazioni 5,50%	122.268
- rendimento di competenza obbligazioni ITAS Mutua 6,00%	222.000
- rendimento di competenza obbligazioni Banca Sistema TV	479.446
- rendimento di competenza obbligazioni Generali 5,00%	107.148
- rendimento di competenza obbligazioni Banca Sistema 7,00%	414.400
- rendimento di competenza obbligazioni Intesa Sanpaolo 8,375%	557.775
- rendimento di competenza obbligazioni Intesa Sanpaolo 8,047%	595.478
- rendimento di competenza obbligazioni Unicredit 8,125%	2.284.750
- rendimento di competenza obbligazioni Banco Pop. 6,156%	255.185
- rendimento di competenza obbligazioni Banco Pop. 6,756%	108.635
- rendimento di competenza CLN Commerzbank 6,20%	458.800
- rendimento di competenza CLN Commerzbank 5,00%	740.000
- rendimento di competenza CLN Commerzbank TV	300.359
- rendimento di competenza CLC Unicredit 3,50%	350.269
- rendimento di competenza CLC \$ Unicredit 3,90%	699.133
- rendimento di competenza CLC Banca IMI 3,60%	135.818
- rendimento di competenza CLC Banca IMI 6,10%	16.545
- rendimento di competenza complessivo di titoli rimborsati/ceduti nel 2016	254.576
- provento di competenza Fondo Access Tower PC	2.393.610
- provento di competenza Fondo Asip	2.814.670
- provento Fondo Advanced Capital II	311.960
- provento Fondo Soprarno Target 4%	422.926
- Altri proventi di competenza fondi mobiliari aperti	385.480
- quota netta di competenza degli scarti di emissione/negoiazione	(73.862)
<b><i>Interessi e proventi da strumenti finanziari non immobilizzati:</i></b>	<b>183.550</b>
- rendimento complessivo netto di strumenti finanziari liquidati nel 2016	183.550
<b><i>Interessi e proventi da crediti e disponibilità liquide:</i></b>	<b>37.435</b>
- interessi attivi su depositi e conti correnti bancari:	37.435
	<b>14.589.386</b>

#### **VOCE 4) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

L'importo imputato a bilancio rappresenta il differenziale negativo (euro -626.542) tra il valore contabile netto (*nav*) al 31 dicembre 2016 e quello al 31 dicembre 2015 delle quote detenute nel fondo specializzato di diritto lussemburghese "Elite's Exclusive Collection - Nobles Crus", ritualmente comunicati dalla società di gestione. Al riguardo si rimanda alle più ampie considerazioni riportate a commento della voce dell'attivo patrimoniale 3) "Strumenti finanziari non immobilizzati".

#### **VOCE 5) RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

Si riporta di seguito la composizione dell'importo presente in bilancio, evidenziando il risultato in linea capitale conseguito con la cessione di strumenti finanziari precedentemente immobilizzati e riallocati nel corso dell'esercizio in esame nel comparto del circolante, rispetto a quello conseguito con la cessione (o il rimborso) di strumenti finanziari acquistati con un'ottica di breve periodo e pertanto non immobilizzati. Si evidenzia altresì il marginale risultato positivo realizzato a chiusura di un conto corrente in valuta (dollari USA).

<b>Risultato in linea capitale da negoziazione/rimborso di strumenti finanziari riallocati</b>	<b>569.713</b>
Cessione CLN Commerzbank 27/01/2020 6,00%	569.713
<b>Risultato in linea capitale da negoz./rimb. di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>521.159</b>
Cessioni di tranche di valori nominali diversi di BTP 01/03/2047 2,70%	521.159
<b>Risultato della negoziazione di valuta estera a chiusura di conto corrente in dollari USA</b>	<b>2</b>
	<b>1.090.874</b>

#### **VOCE 6) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

La voce ricomprende unicamente l'ammontare della definitiva svalutazione del residuo valore iscritto a bilancio per capitale (euro 105.000) e interessi maturati e non riscossi (euro 15.403) dell'obbligazione emessa dalla Apri Sviluppo Spa in fallimento.

Le motivazioni della richiamata svalutazione sono sintetizzate nelle note a commento della voce dell'Attivo patrimoniale 2d) "altri titoli".

#### **VOCE 9) ALTRI PROVENTI**

La voce ammonta complessivamente ad euro 60.268. Trattasi dei proventi derivanti dai contratti di locazione relativi a due unità ad uso commerciale del complesso immobiliare denominato "Palazzo Via Toselli". Una di queste accoglie un esercizio che eroga servizi complementari all'attività espositiva di Palazzo Blu mentre l'altra ospita gli uffici di una filiale di un istituto di credito.

#### **VOCE 10) ONERI**

a) "Compensi e rimborsi spese organi statutari".

L'importo di euro 470.987 è relativo ai compensi di competenza 2016 (emolumenti fissi, indennità di carica e gettoni di presenza, al lordo degli oneri previdenziali ed assistenziali), nonché ai correlati rimborsi spese, corrisposti agli Amministratori, ai Deputati, ai Revisori dei Conti e ai membri di commissioni consultive per l'espletamento delle funzioni legate alla rispettiva carica e per la loro partecipazione alle riunioni tenutesi nel corso dell'esercizio. Al riguardo si precisa che i compensi corrisposti ai membri dell'Organo di Indirizzo e ai componenti delle commissioni consultive hanno esclusivamente natura indennitaria.

Rispetto al dato del precedente esercizio (euro 493.659) la voce evidenzia un decremento di euro 22.672.

In termini relativi l'onere in parola ammonta allo 0,09% del patrimonio netto della Fondazione (pari a circa 510 milioni di euro). Si riporta di seguito la ripartizione richiesta dal paragrafo 11.1, lettera r, dell'Atto di indirizzo del 19/04/2001.

- Deputazione (n. 24 componenti)	64.535
- Consiglio di Amministrazione (n. 5 componenti)	273.561
- Collegio Sindacale (n. 3 componenti)	120.029
- Commissioni	2.761
- Rimborsi spese	10.101
	<b>470.987</b>

b) “Per il personale”.

La voce comprende le retribuzioni e gli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti di competenza dell'esercizio 2016, per un totale di euro 408.989. L'incremento registrato dalla voce in commento rispetto al precedente esercizio ammonta ad euro 59.399 ed è in massima parte imputabile all'inserimento in organico dal 1° gennaio 2016 di un nuovo dipendente a tempo pieno. Il conseguente incremento di spesa è stato marginalmente compensato dalla cessazione di un rapporto di lavoro dipendente con decorrenza 1° dicembre 2016.

Ai fini di quanto previsto al paragrafo 11, lettera P, dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, si evidenzia la composizione del personale dipendente all'inizio e alla fine dell'esercizio in esame e di quello precedente nonché le variazioni intervenute nel corso dei medesimi:

Esercizio 2015			Esercizio 2016				
Data	Unità full time	Unità part time	Totale unità	Data	Unità full time	Unità part time	Totale unità
01/01/2015	n. 3 quadri n. 3 impiegati		6	01/01/2016	n. 4 quadri n. 3 impiegati		7
31/12/2015	n. 3 quadri n. 3 impiegati		6	31/12/2016	n. 4 quadri n. 2 impiegati		6

c) “Oneri per consulenti e collaboratori esterni”.

L'importo di euro 48.479 è relativo ai costi sostenuti per consulenze legali, fiscali e tecniche, fornite da professionisti esterni. Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento di euro 43.410. Al riguardo si segnala che il dato relativo al 2015 includeva compensi non ricorrenti liquidati per prestazioni professionali attinenti la conclusione di iniziativa di contenzioso al tempo necessariamente promossa per tutelare gli interessi della Fondazione.

d) “Per servizi di gestione del patrimonio”

L'importo di euro 28.579 assomma i corrispettivi per servizi di advisory iscritti per competenza. Rispetto al dato del precedente esercizio si registra un decremento di euro 24.857 per la conclusione nel 2015 di attività non ricorrenti.

e) “Interessi passivi ed altri oneri finanziari”.

L'importo di euro 3.577 si riferisce a commissioni ed altri oneri bancari addebitati per la tenuta di conti correnti e l'amministrazione di conti di deposito titoli. Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento di euro 25.681. Al riguardo si segnala che il dato relativo al precedente esercizio includeva oneri non ricorrenti, sostenuti a chiusura di un deposito titoli acceso presso un istituto di credito estero di area UE.

g) “Ammortamenti”.

L'importo di euro 221.263 corrisponde alla complessiva quota di ammortamento dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 delle immobilizzazioni materiali e immateriali, calcolata sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Nello specifico, la quota di ammortamento calcolata per le immobilizzazioni materiali ammonta a euro 207.182 mentre quella relativa alle immobilizzazioni immateriali ammonta a euro 14.081. L'esaurimento di alcuni processi di ammortamento di beni mobili strumentali al termine del precedente

esercizio ha determinato il decremento, pari a euro 6.355, che emerge dal confronto con il dato al 31.12.2015.

i) “Altri oneri”.

L'importo totale di euro 208.932 è composto in particolare dalle seguenti principali categorie di costi: assicurazioni 48.808; assistenza software contabilità ed erogazioni euro 27.701; manutenzioni e riparazioni ordinarie euro 20.294; pulizia e facchinaggio 18.967; assistenza software e hardware impianti multimediali euro 15.534; energia elettrica euro 13.647; utenze telefoniche euro 8.145; spese di vigilanza euro 8.052; imposte e tasse diverse euro 7.420; manutenzione sito web 5.124.

Rispetto al precedente esercizio la voce evidenzia un decremento pari a euro 18.094.

## **VOCE 11) PROVENTI STRAORDINARI**

La voce ricomprende esclusivamente *altri proventi* di importo trascurabile.

## **VOCE 12) ONERI STRAORDINARI**

La voce accoglie in massima parte (euro 903.410) la minusvalenza conseguita con l'alienazione di n. 230.000 azioni ordinarie Enel, che la Fondazione aveva in carico al costo medio di euro 8,05 ad azione, al prezzo medio di 4,125 ad azione. Al riguardo si rimanda alle annotazioni di maggior dettaglio riportate sotto la voce delle Immobilizzazioni finanziarie “*Altre Partecipazioni: azioni Intesa Sanpaolo, azioni Unicredit, azioni Eni e azioni Enel*”

L'importo residuale della voce in commento (pari a euro 9.681) assomma altri oneri di competenza di esercizi pregressi.

## **VOCE 13) IMPOSTE**

La voce, complessivamente pari a euro 793.638, ricomprende le poste seguenti:

- a. l'accantonamento riguardante l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), autoliquidata in base alle vigenti disposizioni fiscali, di euro 759.320;
- b. l'accantonamento riguardante l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), autoliquidata con il metodo retributivo, di euro 24.917.
- c. l'Imposta Municipale Propria (IMU) sostenuta dell'esercizio 2016, pari a euro 42.732;
- d. L'Imposta di Scopo sostenuta nell'esercizio 2016, pari a euro 2.016
- e. l'imposta di bollo applicata dagli intermediari residenti sulle comunicazioni periodiche relative a prodotti finanziari, pari a euro 65.258;
- f. il risultato della somma algebrica (pari a euro -100.605) tra le seguenti poste:
  - accantonamento 2016 per imposta differita Ires e per imposta sostitutiva dell'Ires (che esprime l'ammontare di tali imposte che la Fondazione sarà chiamata a corrispondere in futuro, mediante autoliquidazione nella dichiarazione dei redditi, relativamente a proventi imputati per competenza a conto economico ma non ancora effettivamente riscossi) pari a euro +240.164;
  - storno del fondo imposte differite, per la quota parte relativa alle imposte differite calcolate nel corso dei precedenti esercizi su proventi incassati nel 2016, pari a euro -127.200;
  - iscrizione di imposta anticipata Ires quale contropartita contabile nella rilevazione della quota parte (due terzi) del credito d'imposta 2016 ex art. 1 comma 1 e 2, D.L. 83/2014 “Art bonus” non utilizzabile nella dichiarazione dei redditi 2016, pari a euro -436.906; la possibilità di riportare in avanti nelle successive dichiarazioni dei redditi la parte della quota annuale del credito d'imposta (un terzo) eventualmente non utilizzata in quelle del 2017 e del 2018 consente di rispettare quanto prescritto in materia di imposte anticipate dai principi contabili (iscrivibili solo a condizione che vi sia una ragionevole certezza della futura realizzazione di redditi imponibili).
  - storno del residuo credito per imposta anticipata Ires iscritto per analoga ragione nel 2014 (trattasi della quota parte di tale credito utilizzabile nella dichiarazione dei redditi 2016), pari a

euro +100.494 nonché del 50% di quello iscritto nel 2015 (la quota parte utilizzabile nella dichiarazione dei redditi 2016), pari a euro +122.843.

Il decremento del carico fiscale di competenza rispetto a quello del precedente esercizio è pari a euro 1.654.093.

#### **VOCE 14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA**

Pari a euro 3.133.834. Esso corrisponde alla misura determinata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il 2016, pari al 20% dell'Avanzo di esercizio. L'importo indicato è stato ridotto di un euro a seguito dell'imputazione delle eccedenze da arrotondamento all'unità di euro. Al riguardo si rimanda alla parte introduttiva della presente nota integrativa.

#### **VOCE 14bis) ACCANTONAMENTO PER LA RICOSTITUZIONE DELLA RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE**

Pari a euro 2.350.376. Trattasi dell'accantonamento effettuato (nella misura del 15% dell'Avanzo di esercizio) in conformità alle direttive dell'Autorità di vigilanza, formalizzate con lettera del 18 luglio 2013, destinate a regolamentare gli aspetti metodologici e operativi del procedimento che ha consentito alla Fondazione l'utilizzo nel conto economico dell'esercizio 2013 di quota parte della riserva in parola per bilanciare l'onere straordinario rappresentato dalla parziale svalutazione del valore storico delle partecipazioni detenute nelle società bancarie quotate Intesa Sanpaolo e Unicredit.

#### **VOCE 15) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO**

L'importo di euro 9.000.000 si riferisce alle erogazioni deliberate nei settori rilevanti attingendo a risorse dell'esercizio 2016. Come evidenziato nel prospetto in calce al conto economico, il complessivo importo delle erogazioni deliberate in corso d'anno, comprensivo anche delle erogazioni deliberate utilizzando specifici fondi precedentemente accantonati, è pari a euro 15.800.000.

#### **VOCE 16) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO**

La quota accantonata nel corrente esercizio è pari a euro 417.845. ed è stata calcolata, come già detto, sulla base di quanto stabilito al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, (cfr. tabella allegata alla nota integrativa).

#### **VOCE 17) ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO**

La quota accantonata nel corrente esercizio è pari a euro 140.352 ed è destinata ad incrementare di pari importo il fondo per interventi istituzionali di grandi dimensioni. Al 31 dicembre 2016 il fondo in oggetto evidenzia un disponibilità di euro 5.006.725.

#### **VOCE 18) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO**

La quota accantonata nell'anno è pari a euro 626.767 ed è stata determinata, in ottemperanza a quanto previsto al paragrafo 14.8 dell'Atto di Indirizzo nonché in ossequio a quanto disposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il 2016, destinando alla corrispondente riserva facoltativa il 4% dell'avanzo di esercizio.

L'accantonamento dell'anno, sommato a quello della riserva obbligatoria, consente alla Fondazione di rispettare la previsione contenuta nell'art. 5 del D.Lgs. n. 153/99 che impone agli amministratori l'obbligo di conservare nel tempo il valore reale del patrimonio.

## ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

### ALLEGATO N. 1

#### Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

##### b) ALTRE PARTECIPAZIONI (non di controllo)

##### Partecipazioni quotate

Partecipazioni di natura finanziaria acquistate per finalità reddituali in un'ottica di medio/lungo periodo

<b>Intesa Sanpaolo SpA</b>	
Sede legale	Piazza San Carlo n. 156 - 10121 Torino
Dividendo percepito nel 2016	Relativo all'esercizio 2015: € 0,14 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 11.000.000 azioni del v.n. di € 0,52 pari allo 0,066% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2016	€ 44.270.536
Rendimento 2016 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	3,48%
Rendimento 2016 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	26,92%

##### Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	44.270.536
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	44.270.536

**ALLEGATO N. 1 a)**

<b>Unicredit SpA</b>	
Sede legale	Via Alessandro Specchi n. 16 – 00186 Roma
Dividendo percepito nel 2016	Relativo all'esercizio 2015: € 0,12 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 900.000 azioni prive di indicazione del v.n. pari allo 0,015% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2016	€ 12.955.014
Rendimento 2016 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	0,83%
Rendimento 2016 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	/

**Variazioni annue (euro)**

Valore di bilancio iniziale	12.955.014
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	12.955.014

**ALLEGATO N. 1 b)**

<b>Eni SpA</b>	
Sede legale	Piazzale Enrico Mattei n. 1 - 00144 Roma
Dividendo percepito nel 2016	Saldo dell'esercizio 2015: € 0,40 per azione Acconto dell'esercizio 2016: € 0,40 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 1.200.000 azioni prive di indicazione del v.n. pari allo 0,033% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2016	€ 29.292.000
Rendimento 2016 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	3,28%
Rendimento 2016 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	/

**Variazioni annue (euro)**

Valore di bilancio iniziale	29.292.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	29.292.000

**ALLEGATO N. 1 c)**

<b>Enel SpA</b>	
Sede legale	Viale Regina Margherita n. 137 – 00198 Roma
Dividendo percepito nel 2016	Relativo all'esercizio 2015: € 0,16 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 2.220.000 azioni del v.n. di € 1 pari allo 0,022% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2016	€ 17.871.000
Rendimento 2016 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	1,99%
Rendimento 2016 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	16,00%

**Variazioni annue (euro)**

Valore di bilancio iniziale	19.722.500
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	1.851.500
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	17.871.000

**ALLEGATO N. 1 d)**

<b>Toscana Aeroporti SpA</b>	
Sede legale	Via del Termine n. 11 - 50127 Firenze
Dividendo percepito nel 2016	Relativo all'esercizio 2015: € 0,424 per azione
Quota capitale sociale posseduta	n. 850.235 azioni prive di indicazione del v.n. pari al 4,568% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2016	€ 9.535.501
Rendimento 2016 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	3,78%
Rendimento 2016 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	/

**Variazioni annue (euro)**

Valore di bilancio iniziale	9.535.501
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	9.535.501

**ALLEGATO N. 1 e)**

<b>Banca Sistema SpA</b>	
Sede legale	Corso Monforte n. 20 – 20122 Milano
Dividendo percepito nel 2016	Relativo all'esercizio 2015: € 0,053 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 6.118.104 azioni del v.n. di € 0,12 pari allo 7,608% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2016	€ 1.883.093
Rendimento 2016 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	17,22%
Rendimento 2016 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	44,17%

**Variazioni annue (euro)**

Valore di bilancio iniziale	1.436.178
Acquisti	446.915
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	1.883.093

## ALLEGATO N. 2

### Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

#### b) ALTRE PARTECIPAZIONI (non di controllo)

##### Partecipazioni non quotate

Partecipazioni di natura finanziaria acquisite per finalità reddituali in un'ottica di medio/lungo periodo

<b>NCG Banco S.A.</b>	
Sede legale	Rua Nueva n. 30 – 15003 A Coruna - Spagna
Dividendo percepito nel 2016	Relativo all'esercizio 2015: € 0,114 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 763.460 azioni del v.n. di € 1,00 pari allo 0,03% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2016	€ 1.177.200
Rendimento 2016 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	7,40%
Rendimento 2016 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	11,41%

##### Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	1.177.200
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	1.177.200

### ALLEGATO N. 3

#### Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

##### c) TITOLI DI DEBITO

###### Variazioni annue

Buoni del Tesoro Poliennali 01 MAR 2067 2,80%

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti	2.851.065
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.851.065

Obbligazioni Eurovita Assicurazioni SpA sub. convertibili 30/07/2017 5,50%

Valore di bilancio iniziale	2.779.200
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.779.200

Obbligazioni ITAS Mutua subordinate 30/07/2025 6,00%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Obbligazioni Banca Sistema SpA sub. "Lower Tier 2" 15/11/2022 TV

Valore di bilancio iniziale	12.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	12.000.000

Obbligazioni Generali SpA sub. "Tier 2" 08/06/2048 6,00%

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti	5.962.356
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.962.356

Obbligazioni Intesa Sanpaolo subordinate "Tier 1" 8,375%

Valore di bilancio iniziale	9.300.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	9.300.000

Obbligazioni Intesa Sanpaolo subordinate "Tier 1" 8,047%

Valore di bilancio iniziale	9.850.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	9.850.000

Obbligazioni Unicredit subordinate “Tier 1” 8,125%

Valore di bilancio iniziale	38.797.213
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	38.797.213

Obbligazioni Banco Popolare subordinate “Tier 1” 6,156%

Valore di bilancio iniziale	5.440.175
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.440.175

Obbligazioni Banco Popolare subordinate “Tier 1” 6,756%

Valore di bilancio iniziale	3.910.282
Acquisti	701.957
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	4.612.239

Obbligazioni Banca Sistema SpA subordinate “Tier 1” 7,00%

Valore di bilancio iniziale	8.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	8.000.000

Credit Linked Note Commerzbank 24/03/2023 6,20%

Valore di bilancio iniziale	10.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Credit Linked Note Commerzbank 15/03/2024 5,00%

Valore di bilancio iniziale	20.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	20.000.000

Credit Linked Note Commerzbank 27/03/2025 TV

Valore di bilancio iniziale	10.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Credit Linked Certificate Unicredit Bank AG 20/04/2020 3,50%

Valore di bilancio iniziale	10.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Credit Linked Certificate Unicredit Bank AG 20/04/2022 3,90% (\$)

Valore di bilancio iniziale	18.153.536
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	18.153.536

Credit Linked Certificate Banca IMI SpA 26/03/2019 3,60%

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti	5.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Credit Linked Certificate Banca IMI SpA 20/12/2019 6,10%

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti	9.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	9.000.000

Obbligazione 2010-2014 Aprisviluppo SpA in procedura fallimentare

Valore di bilancio iniziale	105.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	105.000
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Obbligazioni Repubblica Greca Zero Coupon 15/10/2042 PIL

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Credit Linked Note Commerzbank 27/03/2020 6,00%

Valore di bilancio iniziale	10.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	10.000.000
Valore di bilancio finale	0

## ALLEGATO N. 4

### Sezione 2 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

#### d) ALTRI TITOLI

##### Attività finanziarie non quotate

##### Fondi immobiliari

##### Variazioni annue

	Fondo Cloe (scadenza 2021)	Fondo Geo Ponente (scadenza 2022)	Fondo RealEmerging (scadenza 2018)	Fondo Lido di Venezia (scadenza 2020)
Valore di bilancio iniziale	4.409.278	3.240.000	9.000.000	1.500.000
Acquisti/Sottoscrizioni				
Rivalutazioni				
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato				
Vendite				
Rimborsi			1.912.351	
Svalutazioni				
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato				
Valore di bilancio finale	4.409.278	3.240.000	7.087.649	1.500.000

## ALLEGATO N. 5

### Sezione 2 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

#### d) ALTRI TITOLI

##### Attività finanziarie non quotate

##### Fondi di private equity

##### Variazioni annue

	Fondo Advanced Capital II (scadenza 2017)	Fondo Ver Capital (scadenza 2017)	Fondo Toscana Innovazione (scadenza 2020)
Valore di bilancio iniziale (impegno sottoscritto residuo)	318.094	721.720	747.650
Acquisti/Sottoscrizioni			
Rivalutazioni			
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato			
Vendite			
Rimborsi	181.612	132.500	182.432
Svalutazioni			
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato			
Valore di bilancio finale (impegno sottoscritto residuo)	136.482	589.220	565.218

## ALLEGATO N. 6

### Sezione 2 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

#### d) ALTRI TITOLI

##### Attività finanziarie non quotate

##### Fondi mobiliari

##### Variazioni annue

	Fondo Access Tower PC	Fondo Asip	Fondo Alleanza Obbligazionario	Fondo Gestielle Best Selection Equity 20	Fondo AZ Institutional Target	Fondo Soprano Target 4%
Valore di bilancio iniziale	47.000.000	70.000.000	29.803.182	30.000.000	30.000.000	30.000.000
Acquisti/Sottoscrizioni					2.557	
Rivalutazioni						
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato						
Vendite						
Rimborsi			787.359			
Svalutazioni						
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato						
Valore di bilancio finale	47.000.000	70.000.000	29.015.823	30.000.000	30.002.557	30.000.000

## ALLEGATO N. 7

### Sezione 3 – STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

#### c) *STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI*

Composizione al 31 dicembre 2016

Descrizione	valore di bilancio	valore di mercato
<i>Totale strumenti finanziari non quotati</i>	<i>1.299.808</i>	<i>1.299.808</i>
<i>- Parti di OICR</i>	<i>1.299.808</i>	<i>1.299.808</i>
<i>Fondo Elite's Exclusive Collection – Nobles Crus</i>	<i>1.299.808</i>	<i>1.299.808</i>

**ALLEGATO N. 8****Sezione 3 - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI****c) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI****Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati quotati**

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
Valore di bilancio iniziale	0	0	0	0	0
- acquisti	15.014.179				15.014.179
- rivalutazioni					
- trasferimenti dal portafoglio immobilizzato					
- altre variazioni					
- vendite	15.014.179				15.014.179
- rimborsi					
- svalutazioni					
- trasferimenti al portafoglio immobilizzato					
- altre variazioni					
<b>Valore di bilancio finale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**ALLEGATO N. 9****Sezione 3 - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI****c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI****Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati non quotati**

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
Valore di bilancio iniziale	0	0	0	1.926.350	1.926.350
- acquisti					
- rivalutazioni					
- trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		10.000.000			10.000.000
- altre variazioni					
- vendite		10.000.000			10.000.000
- rimborsi					
- svalutazioni				626.542	626.542
- trasferimenti al portafoglio immobilizzato					
- altre variazioni					
<b>Valore di bilancio finale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.299.808</b>	<b>1.299.808</b>

## ALLEGATO N. 10

### Calcolo della quota destinata al volontariato

Esercizio 1/1/2016 - 31/12/2016

a) Avanzo dell'esercizio	15.669.174
b) Riserva obbligatoria	<u>3.133.834</u>
c) Differenza tra a) e b)	12.535.340
d) 50% da destinare ai settori rilevanti ex art 8 D. Lgs. n. 153/99	<u>6.267.670</u>
e) Differenza tra c) e d)	6.267.670

Base imponibile del volontariato in base all'Atto di indirizzo del 19.4.01	6.267.670
<b>Accantonamento al volontariato in base all'Atto di indirizzo del 19.4.01</b>	<b>417.845</b>

## ALLEGATO N. 11

### Verifica ex art. 8 D. Lgs. n. 153/99

Esercizio 1/1/2016 - 31/12/2016

Avanzo dell'esercizio	15.669.174
Riserva obbligatoria	3.133.834
Differenza	<u>12.535.340</u>
<b>A) 50% da destinare ai settori rilevanti ex art. 8</b>	<b>6.267.670</b>
Erogazioni deliberate con risorse dell'anno	9.000.000
Accantonamenti ai fondi per attività di istituto	140.352
<b>B) Totale erogazioni destinato ai settori rilevanti</b>	<b>9.140.352</b>

**B è maggiore di A e, quindi, la condizione posta dall'art. 8 citato è soddisfatta.**

## **6. PROSPETTI DI SINTESI DELLE DELIBERE EROGATIVE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO**

### **SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI**

Per il sostegno ai progetti ed iniziative ricompresi in questo settore nel 2016 sono stati assegnati contributi per l'importo complessivo di € 4.000.000,00. Un ulteriore importo pari ad € 22.591,81 si è reso necessario per far fronte ad ulteriori iniziative non previste, insorte in corso d'esercizio. Tale importo è stato attinto dal Fondo Erogazioni Recuperate.

#### ***SOTTOSETTORE BENI CULTURALI***

##### ***Nuovo allestimento del Museo di Storia Naturale per ospitare la collezione Giorgio Barbero***

Realizzazione di un intervento di ampliamento e riorganizzazione degli attuali spazi espositivi del Museo di Storia Naturale di Calci al fine di ospitare la collezione di animali proveniente dal 'Museo Naturalistico Giorgio Barbero' e donata all'Università di Pisa dalla Fondazione Barbero di Torino. La collezione, di grande rilevanza scientifica, comprende oltre 550 animali tassidermizzati, provenienti da ogni angolo del mondo, come elefanti, antilopi africane, stambecchi e mufloni di quattro continenti, vari esemplari di orsi, dall'orso polare agli orsi europei, cervi, grandi felini africani ed americani. Oltre al valore scientifico, la collezione presenta un grande valore espositivo grazie all'ottimo stato di conservazione degli esemplari. Per tutta l'esposizione è prevista la riorganizzazione, nell'arco di un triennio, di 5 grandi locali del museo. Soggetto Beneficiario: Museo di Storia Naturale e del Territorio dell'Università di Pisa.

Contributo: € 490.000,00

##### ***Restauro funzionale e messa in sicurezza del Camminamento di Ronda e della Torre dell'Orologio***

La Fondazione, con il progetto 'Il Borgo Murato', ha sostenuto un intervento pluriennale conclusosi nel corso del 2016 e diretto al recupero architettonico della Cinta Muraria e delle Torri dell'antico borgo di Vicopisano, grazie all'intervento dell'omonima associazione di promozione sociale a suo tempo appositamente costituita tra la Fondazione, la Provincia di Pisa ed il Comune di Vicopisano.

A completamento del più ampio intervento richiamato, nel 2016 la Fondazione ha deliberato di contribuire al restauro della Torre dell'Orologio (situata all'interno del borgo) risalente al XII-XII sec. ed alla integrazione ed ottimizzazione delle opere già realizzate che hanno interessato il "camminamento" di Ronda della Rocca del Brunelleschi. L'intervento nel suo complesso consentirà non solo la valorizzazione dell'intero sistema fortificato ma anche il recupero della fruibilità di luoghi altrimenti inaccessibili.

Soggetto Beneficiario: Comune di Vicopisano

Contributo: € 140.000,00

##### ***Restauro conservativo degli ambienti interni dell'edificio Ex Società Operaia a Buti***

Restauro e risanamento conservativo dei locali interni dell'edificio detto *Ex Società Operaia* a Buti. L'edificio, di proprietà comunale, è oggi utilizzato dai gestori del Teatro F. di Bartolo come laboratorio per la realizzazione di scenografie ed allestimenti teatrali per le rappresentazioni di diverse compagnie. Il restauro e la riqualificazione degli ambienti interni dell'edificio (che segue il restauro della facciata principale esterna completato nel 2015 grazie al contributo della Fondazione) si pone come importante fase di recupero e valorizzazione dell'immobile. A seguito dell'intervento proposto sarà possibile utilizzare la struttura per la realizzazione di attività di interesse culturale quali incontri ed eventi espositivi.

Soggetto Beneficiario: Comune di Buti

Contributo: € 61.283,92

***Restauro conservativo del dipinto su tavola 'Ascensione di Cristo' di Alessandro Allori conservato presso la chiesa del Carmine di Pisa***

Restauro del dipinto 'Ascensione di Cristo' (olio su tavola cm 264x406 del 1581), inserito nell'altare marmoreo della parete nord della chiesa di Santa Maria del Carmine a Pisa e che rappresenta un esempio tipico della produzione manierista della pittura fiorentina della seconda metà del Cinquecento ed è espressione della maturità dell'autore. Il precario stato di conservazione in cui si trova il dipinto impone la necessità di provvedere con urgenza al suo restauro. Considerate le notevoli dimensioni dell'opera, si prevede di allestire il cantiere di restauro all'interno della stessa chiesa del Carmine svolgendo, al contempo, attività didattica per le scuole e per i visitatori.

Soggetto Beneficiario: Soprintendenza Bapsae di Pisa

Contributo: € 50.251,80

***Restauro affreschi Villa Baciocchi***

Recupero delle superfici decorate poste all'interno del Salone Nobile della struttura immobiliare denominata Villa Baciocchi, di proprietà comunale, già interessata in passato da un intervento di recupero, sia strutturale che di parte dell'apparato pittorico, realizzato anche grazie al contributo dalla Fondazione. L'intervento finanziato dalla Fondazione si pone come parte di un più ampio lotto di lavori finalizzato al completamento del recupero e restauro delle opere pittoriche e di decoro della Villa Baciocchi che, una volta concluso, consentirà di restituire tale patrimonio artistico alla fruizione pubblica.

Soggetto Beneficiario: Comune di Capannoli

Contributo: € 48.845,50

***Oratorio di Santa Maria e San Ranieri in Loc. Belvedere a Crespina***

Nel corso del 2015 la Fondazione aveva deliberato di concorrere al restauro e risanamento conservativo dell'Oratorio di Santa Maria e San Ranieri in Loc. Belvedere a Crespina, di proprietà della Parrocchia di San Michele Arcangelo di Crespina. L'intervento si concentrava principalmente sulla parte esterna dell'edificio, al fine di eliminare le cause che hanno provocato ingenti danni alle decorazioni, agli affreschi ed in generale ai paramenti esterni ed interni. Da un supplemento di indagine, al fine di rendere l'intervento maggiormente efficace, è emersa altresì la necessità di procedere al completo rifacimento delle coperture dell'Oratorio. A tale scopo, nel 2016, la Fondazione ha deliberato un contributo integrativo.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia di San Michele Arcangelo di Crespina

Contributo: € 40.000,00

***Grotta del Leone. L'uomo preistorico sul Monte Pisano***

Valorizzazione di un bene culturale di grande rilievo storico, ambientale e scientifico dell'area pisana qual'è la Grotta del Leone di Agnano. La Grotta del Leone, o Buca del Giannini, si trova lungo la strada che costeggia il Monte Pisano tra Asciano ed Agnano. Campagne di scavo realizzate negli anni '50 e '70 da studiosi locali avevano portato in luce testimonianze relative al Paleolitico superiore, al Neolitico e all'Età dei Metalli. La nuova campagna di scavo ha avuto l'obiettivo di meglio comprendere le testimonianze documentate nella grotta e in senso più ampio arricchire il quadro crono-culturale delle frequentazioni antropiche nella Regione Toscana. Il progetto ha consentito altresì l'apertura di un nuovo settore espositivo legato alla preistoria del territorio pisano, attraverso la ricostruzione di una grotta in uno dei locali non ancora musealizzati del Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa.

Soggetto Beneficiario: Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere Università degli studi di Pisa

Contributo: € 40.000,00

***Restauro di due arazzi del Fondo Granducale Mediceo***

Restauro conservativo finalizzato all'esposizione, nei locali del Museo Nazionale di Palazzo Reale di Pisa, di due arazzi del Fondo Granducale Mediceo, risalenti alla seconda metà del XVI secolo, attualmente conservati nei depositi. Trattasi di un arazzo raffigurante San Paolo che riceve onori a Listra, tessuto in una delle più importanti arazzerie di Bruxelles della fine del Cinquecento e di un arazzo raffigurante Ercole e il leone Nemeo, di manifattura medicea. I due importanti arazzi si presentano oggi danneggiati e necessitano di un accurato intervento di restauro.

Soggetto Beneficiario: Polo Museale della Regione Toscana

Contributo: € 39.480,00

### ***Restauro del dipinto di Aurelio Lomi, "Il Martirio di Santa Caterina"***

Restauro del dipinto di Aurelio Lomi, raffigurante il Martirio di Santa Caterina, che versa in cattivo stato di conservazione. L'Opera, di proprietà della Parrocchia di Santa Caterina in Pisa, è di grande interesse storico artistico ed è inserita nel catalogo delle opere di Aurelio Lomi (1556-1624) conservate nelle chiese cittadine aperte al culto. A seguito del restauro, l'Opera sarà ricollocata nella chiesa di Santa Caterina, regolarmente aperta al pubblico.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia Santa Caterina d'Alessandria

Contributo: € 38.308,00

### ***Restauro del crocifisso ligneo dell'Oratorio di San Bernardino***

Restauro di un crocifisso ligneo policromo del XV secolo, risalente probabilmente all'epoca di edificazione dell'Oratorio (1478-79), di proprietà della Parrocchia di San Marco alle Cappelle di Pisa. Dopo il restauro l'Opera sarà collocata nella chiesa di San Marco alle Cappelle, regolarmente aperta al pubblico. La nuova collocazione è resa necessaria dalle precarie condizioni dell'Oratorio che non possono garantirne la corretta conservazione e la pubblica fruizione.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia di San Marco alle Cappelle

Contributo: € 16.226,00

### ***Manufatto Idraulico di proprietà comunale in via XX settembre, San Giuliano Terme***

Recupero di un manufatto idraulico dismesso ed in totale degrado posto nel Comune di San Giuliano Terme. Il predetto manufatto è sede di una piccola polla di acque pseudo termali ed in passato era usata dai residenti e dagli operai delle cave come fonte di approvvigionamento. Con l'intervento di restauro si prevede la pulizia del canale sotterraneo, il consolidamento della volta di copertura, l'asportazione degli intonaci per riportare le murature all'originale facciavista, la ricostruzione delle porzioni di muratura crollate e degli scalini di accesso alla vasca con materiali aventi le stesse caratteristiche di quelle esistenti.

Soggetto Beneficiario: Comune di San Giuliano Terme

Contributo: € 11.700,00

### ***Studio di un'antica confinazione medicea (1588) tra i Comuni di Vecchiano, San Giuliano Terme, Calci, Buti, Bientina, Santa Maria a Monte, Castelfranco di Sotto, Santa Croce sull'Arno***

Il progetto riguarda l'indagine delle tracce della confinazione medicea del 1588, che corre sul crinale del Monte Pisano per circa 60 km e interessa 108 luoghi, elaborata per il controllo delle esportazioni di granaglie dal territorio pisano a quello lucchese. Nello specifico si propone di individuare e documentare i 108 luoghi citati, con le loro interconnessioni e incidenze nel territorio.

Lo studio di tale confinazione può costituire un'azione conoscitiva del territorio utile anche per allestire un itinerario di grande valenza culturale.

Soggetto Beneficiario: Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo - SAGAS Università di Firenze

Contributo: € 6.400,00

### ***Organo elettronico liturgico***

Contributo straordinario per l'acquisto di un organo elettronico liturgico per la Parrocchia Santi Ranieri e Luigi Gonzaga di San Giuliano Terme, in sostituzione di quello attualmente in uso che risulta essere ormai desueto, da utilizzare in occasione delle liturgie domenicali e più in generale nelle cerimonie religiose.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia Santi Ranieri e Luigi Gonzaga di San Giuliano Terme

Contributo: € 6.400,00

### ***Parrocchia di Santa Cristina***

Realizzazione ed installazione di un nuovo impianto di audio-diffusione adatto a luoghi di culto, a completamento dei lavori di riqualificazione architettonica e funzionale delle parti interne della Chiesa di Santa Cristina, realizzato nel recente passato.

Soggetto beneficiario: Parrocchia di Santa Cristina

Contributo: € 4.355,81 (tratto dalla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

### ***Parrocchia di San Michele Arcangelo in Pontasserchio***

Intervento di restauro del supporto ligneo del dipinto di Baccio Lomi intitolato "Cristo Crocifisso con la Vergine Maria, San Giovanni Apostolo e Santa Maria Maddalena", realizzato nel 1579 e conservato presso la chiesa di San Michele Arcangelo di Pontasserchio. L'intervento si pone quale completamento di un intervento più ampio riguardante la tela e finanziato in passato dalla Fondazione.

Soggetto beneficiario: Parrocchia di San Michele Arcangelo in Pontasserchio

Contributo: € 4.636,00 (tratto dalla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

### ***Accantonamenti per possibili interventi di restauro futuri***

Con l'obiettivo di far fronte a future prevedibili necessità relative a importanti chiese e siti monumentali del territorio, è stato costituito in via previsionale, nel corso degli ultimi quattro esercizi, un apposito accantonamento finalizzato, dal quale poter attingere una volta che le predette situazioni saranno definite a livello operativo con gli enti coinvolti. Nell'esercizio 2016 è stata accantonata la somma complessiva di € 900.000,00.

### ***Acquisto Opere d'Arte***

#### ***Vaso di Giò Ponti***

Al fine di completare ad arricchire l'allestimento del secondo piano di Palazzo Blu quale dimora storica, nel corso del 2016, la Fondazione ha proceduto all'acquisto di un vaso di Giò Ponti, manifattura Richard-Ginori di Doccia di eccezionale qualità.

Costo: € 11.000,00

#### ***Accantonamenti***

Con l'obiettivo di far fronte a future acquisizioni di importanti opere d'arte, è stato costituito in via previsionale, un apposito accantonamento finalizzato dal quale poter attingere una volta che le predette opere saranno individuate. Nell'esercizio 2016 è stata accantonata la somma complessiva di € 323.981,78 che, aggiunta a quanto accantonato nel corso degli esercizi precedenti, determina una disponibilità complessiva pari a € 4.462.201,47.

#### ***Oneri commissioni Beni Culturali e Acquisto opere d'arte***

Gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute in risposta all'Avviso 2016 del Settore Beni Culturali e per la valutazione di opere d'arte proposte alla Fondazione ammonta complessivamente ad € 6.123,00.

## ***SOTTOSETTORE ATTIVITA' CULTURALI***

### ***Fondazione Teatro di Pisa***

La Fondazione Teatro di Pisa promuove e sostiene da molti anni l'attività artistica del Teatro Verdi, la maggiore istituzione teatrale della Provincia.

Alla Fondazione Teatro di Pisa è stato erogato un contributo di importo pari a € 430.000,00 per il 2016, in attuazione dell'impegno assunto con un'apposita convenzione relativa al triennio 2014/2016.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Teatro di Pisa

Contributo: € 430.000,00

### ***Fondazione Palazzo Blu***

Il sostegno all'attività che la Fondazione Palazzo Blu svolgerà negli ambienti di Palazzo BLU risponde all'esigenza di mantenere alto il livello di immagine e di funzionalità di detta istituzione ormai accreditatasi, non solo a livello nazionale, come importante centro di qualificata e continuativa attività culturale. Giudizio confermato di recente dalle valutazioni positive espresse dall'advisor specializzato cui abbiamo affidato di monitorare periodicamente lo spessore culturale ed economico delle attività di Palazzo Blu e dei risultati ottenuti nel periodo di osservazione.

L'impegno verso Palazzo Blu per l'esercizio 2016 è stato pari ad euro 250.000,00.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Palazzo Blu

Contributo: € 250.000,00

### ***Fondazione Cerratelli. Restauro, catalogazione e digitalizzazione di costumi di scena***

Individuazione di circa 6.000 costumi di scena impiegati in allestimenti storici per il teatro lirico, la cinematografia, il balletto e la prosa, il loro restauro e riqualificazione ove necessario, la loro catalogazione secondo rigorose prescrizioni ministeriali, la realizzazione di un appropriato software per la digitalizzazione delle 6.000 schede di catalogazione, la realizzazione di un sito web dedicato. L'iniziativa è stata sostenuta dalla Fondazione nell'anno 2016 con un contributo di € 250.000,00.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Cerratelli

Contributo: € 250.000,00

### ***I Concerti della Normale***

I Concerti della Scuola Normale, giunti alla loro cinquantesima edizione, rappresentano la maggiore manifestazione di musica solistica, cameristica e sinfonica della città. Per effetto di una specifica convenzione stipulata con la Scuola e con il Teatro Verdi (quale soggetto attuatore del programma annuale) siamo impegnati a sostenere i Concerti, quale sponsor principale, fino a tutto il 2017.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Teatro di Pisa

Partner: Scuola Normale Superiore

Contributo: € 150.000,00

### ***Festival di musica sacra "Anima Mundi"***

Rassegna, nata nel 2001, tra le più prestigiose nel genere a livello nazionale ed internazionale, risultando anche vincitrice del "XXV premio Abbiati", vero e proprio Oscar italiano della musica "colta".

Negli anni si sono potuti ascoltare a Pisa voci, cori ed orchestre di fama internazionale e vedere la partecipazione a vario titolo di personaggi come Riccardo Muti, Zubin Metha, Leopold Hager. La rassegna vede la direzione artistica del maestro Sir John Eliot Gardiner e un programma musicale espressamente concepito e dedicato alla manifestazione pisana.

Soggetto Beneficiario: Opera della Primaziale Pisana

Contributo: € 81.067,00

### ***Pisa Book Festival 2016***

Quattordicesima edizione del salone nazionale del libro, nato nel 2003 e dedicato ai piccoli editori indipendenti, che ogni anno, in autunno, attrae a Pisa editori da tutte le regioni italiane. L'edizione 2016 si è svolta dall'11 al 13 novembre 2016 al Palazzo dei Congressi di Pisa e che ha visto quale paese ospite l'Irlanda.

Soggetto Beneficiario: Associazione Pisa Book Festival

Contributo: € 50.000,00

### ***Mostre "Tutti in moto! – Il mito della velocità in cento anni di arte" e "Il legame tra futurismo e velocità"***

Realizzazione di una esposizione presso il Palazzo Pretorio di Pontedera e presso il Museo Piaggio dedicata interamente al mito della velocità e al suo riflesso nelle arti figurative, negli ideali di vita e nel costume sociale degli italiani dalla fine del XIX secolo alla ricostruzione postbellica. Parte integrante della manifestazione sarà la mostra fotografica avente come tema il legame tra il futurismo e la velocità.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Pontedera Cultura e Fondazione Piaggio

Contributo: € 50.000,00

### ***La Galleria dei Primati più grande d'Italia***

Realizzazione, presso la Certosa di Calci, di un nuovo allestimento espositivo per ospitare una collezione dedicata all'evoluzione dei primati e dell'uomo, secondo una concezione contemporanea degli spazi espositivi e accessibile anche ai diversamente abili.

Soggetto Beneficiario: Museo di Storia Naturale e del Territorio di Calci

Contributo: € 35.000,00

### ***Festival Nessiàh 2017***

Ventunesima edizione del festival di cultura ebraica organizzato dalla Comunità Ebraica di Pisa, che prevede un ampio programma, ad ingresso libero, di concerti, mostre, spettacoli, proiezioni di film, incontri letterari con autori contemporanei e con esponenti della cultura ebraica, italiani e stranieri, caratterizzandosi come unica nel suo genere in Italia.

Soggetto Beneficiario: Comunità Ebraica di Pisa

Contributo: € 35.000,00

#### ***Pisa Jazz 2016/17***

Settima edizione della rassegna dedicata alle giovani produzioni originali e alle produzioni d'avanguardia nell'ambito della musica Jazz contemporanea. Nell'edizione 2017 verranno affiancati nomi di rilievo internazionale a giovani musicisti. Uno o due concerti 'maggiori' saranno realizzati presso il Teatro Verdi di Pisa e gli altri distribuiti tra le sale minori del Teatro Verdi, il Teatro Sant'Andrea, la città del Teatro di Cascina, il Circolo ExWide ed il Cinema Lumiere.

Soggetto Beneficiario: Circolo Arci Ex Wide

Contributo: € 35.000,00

#### ***Ludoteca Scientifica “Dialogar di scienza sperimentando sotto la torre”***

Quindicesima edizione di una mostra scientifica-interattiva da realizzarsi presso gli spazi espositivi della Cittadella Galilaeana. La mostra prevede oltre 60 occasioni divulgative ed interattive dove, tramite animatori, il pubblico sarà intrattenuto con presentazioni divertenti ed allo stesso tempo rigorosamente scientifiche. La mostra sarà integrata da tre laboratori interattivi di chimica, geofisica e ottica. Nel 2016 la LuS è stata arricchita di una edizione autunnale che si è aggiunta alla consueta primaverile, registrando complessivamente 12.500 visitatori.

Soggetto Beneficiario: CNR - Istituto Nazionale di Ottica “A. Gozzini”

Contributo: € 30.000,00 (di cui € 10.000,00 dal Fondo Erogazioni Recuperate)

#### ***Collinarea Festival 2017***

Festival teatrale che si svolge nel periodo estivo nelle colline di Lari e rivolto alla scoperta ed alla valorizzazione di giovani compagnie italiane che si propone come contesto d'elezione dove i giovani artisti possono mettersi in mostra, entrare in contatto con operatori, critici, produttori e confrontarsi con un pubblico numeroso ed eterogeneo.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Scenica Frammenti

Contributo: € 22.700,00

#### ***Attività di Palazzo Blu: valutazione ed assessment***

Indagine conoscitiva: attività di monitoraggio e valutazione, a cura del Centro ASK della Bocconi, degli impatti dell'azione di Palazzo Blu sul nostro territorio di riferimento. Si tratta di un supporto analitico e propositivo che, muovendo dalla situazione attuale, attraverso un lavoro di ricerca orientato a qualificare i risultati concreti ai quali ha saputo dar luogo, sia capace di individuare le criticità che determinano l'esigenza di introdurre tempestivamente eventuali adattamenti.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Palazzo Blu

Contributo: € 18.300,00

#### ***Fior di Città' 2017***

Realizzazione di un percorso espositivo con lo scopo di trasformare il centro di Pisa, per un fine settimana, in un giardino fiorito. Obiettivo principale dell'evento è la promozione della cultura del verde e del rapporto con la natura. L'esposizione di fiori, sementi e prati erbosi inizierà da Borgo Largo per continuare in Piazza Garibaldi, Piazza XX Settembre, Corso Italia e Piazza Vittorio Emanuele.

Soggetto Beneficiario: Associazione Casa della Città Leopolda

Contributo: € 10.000,00

#### ***Musicastrada Festival 2017***

Rassegna di musica interdisciplinare e multiculturale itinerante (musica jazz, blues, world music, folk e popolare) giunta alla diciassettesima edizione. Saranno realizzati venti/ventidue concerti, ad ingresso gratuito, di artisti di fama e provenienza internazionale, oltre a gruppi locali, nelle piazze e centri cittadini dei

Comuni della nostra Provincia. E' prevista inoltre la tredicesima edizione del Concorso Fotografico Internazionale dal tema 'Fotografando la Musica', dedicato a fotografie con soggetto musicale.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Musicastrada

Contributo: € 10.000,00

#### ***La Chiesa della Spina tra Cinquecento e Seicento***

Mostra di opere realizzate tra il Cinquecento ed il Seicento per la Chiesa della Spina da maestri pisani quali Baccio Lomi, Ranieri Borghetti, Francesco Traballesi e Baccio d'Antonio, che al momento non sono esposte al pubblico, riportandole nel loro contesto originario.

Soggetto Beneficiario: Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo - SAGAS Università di Firenze

Contributo: 10.000,00

#### ***NavigArte 2016. NavigAzioni fra danza, musica, arti visive, alla Porta del Mar***

Sesta edizione di una rassegna che mira a mettere in risalto, attraverso i linguaggi dell'arte contemporanea, della danza, della musica e delle arti visive, la città di Pisa e il suo rapporto con le vie d'acqua. L'iniziativa si è svolta nei mesi di ottobre e novembre ed ha visto un'ampia offerta di spettacoli di vario genere, ospitando compagnie di artisti regionali, nazionali ed internazionali. Il tutto, nella splendida cornice della zona dei Navicelli e della Biblioteca SMS.

Soggetto Beneficiario: Associazione Movimentoinactor Teatrodanza

Contributo: € 8.000,00

#### ***Festival Sete Sòis Sete Luas***

Ventiquattresima edizione del Festival pontederese nato nel 1993 che ha come obiettivo la promozione delle arti e delle culture del Mediterraneo e del mondo lusofono (Brasile, Capo Verde, Croazia, Francia, Grecia, Israele, Italia, Marocco, Portogallo, Romania, Slovenia, Spagna, Tunisia), sviluppando la cooperazione culturale tra i diversi paesi.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Gruppo Immagini

Contributo: € 7.000,00

#### ***Studio di fattibilità per ipotesi restauro finalizzato***

Realizzazione, da parte di soggetto qualificato, di uno studio di fattibilità circa la prospettata gestione post restauro della Rocca di Ripafratta, diretto a verificare la effettiva ricorrenza di tutte le condizioni e gli elementi di sostenibilità, sia in fase di avvio che di gestione nel tempo, delle attività sociali e culturali previste (convegni, iniziative di formazione, manifestazioni culturali, aperture al turismo etc.).

Soggetto Beneficiario: Comune di San Giuliano Terme

Contributo: € 6.600,00

#### ***Certosa Festival 2016. Suoni e immagini***

Sedicesima edizione di un festival, organizzato durante l'estate 2016 nella suggestiva cornice della Certosa di Calci, in cui sono stati presentati eventi che accomunano musica, teatro e danza con la produzione di spettacoli costruiti appositamente per la Certosa, utilizzando alcuni ambienti particolarmente affascinanti e significativi della struttura (il prato interno, la chiesa, il refettorio, la Sala dei Cetacei).

Soggetto Beneficiario: Associazione Multimedia Produzioni

Contributo: € 5.000,00

#### ***Pisa Early Music***

Realizzazione, in data 24 novembre 2016, del concerto 'Carmina Burana' di Carl Orff presso il Teatro Verdi di Pisa il cui ricavato è stato interamente destinato alla raccolta fondi in atto per concorrere al restauro del tetto della chiesa e del chiostro di San Francesco ai Ferri.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Pisa Early Music

Contributo: € 6.000,00 (di cui € 3.600,00 dal Fondo Erogazioni Recuperate)

#### ***Dentro Desdemona***

Messa in scena dello spettacolo della scrittrice Annalisa Pardi, 'Dentro Desdemona', realizzato al Teatro Sant'Andrea di Pisa nel dicembre 2016 ed il cui testo riflette sul mondo degli attori del periodo elisabettiano,

prendendo spunto dalla vita del famoso interprete Edward Kynaston. Lo spettacolo è ambientato in un periodo cruciale durante il quale le donne si accostano all'arte della recitazione.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Quieta Muovere

Contributo: € 2.250,00

### ***Interventi istituzionali***

#### ***Premio internazionale Galileo Galilei dei Rotary Club Italiani***

La Fondazione del Premio Internazionale Galileo Galilei assegna annualmente riconoscimenti ad uno studioso straniero e ad uno studioso italiano. Il primo deve essersi distinto nell'ambito della cultura umanistica italiana; il secondo, invece, deve essersi distinto in ambito scientifico.

Contributo: € 15.000,00

#### ***Società Filarmonica Pisana***

Contributo per le attività della Società quali i concerti bandistici svolti dalla Associazione, una serie di appuntamenti concertistici ad ingresso libero indirizzati alla diffusione della cultura musicale nonché per l'organizzazione e la realizzazione di un concerto di Natale.

Contributo: € 7.000,00

#### ***Associazione Nicola Ciardelli Onlus***

L'Associazione, costituita dieci anni fa per commemorare, attraverso i progetti 'La Casa dei bambini di Nicola' e 'Iraq', il Maggiore Nicola Ciardelli caduto durante una missione in Iraq e per continuare l'impegno umanitario a favore delle popolazioni e dei bambini vittime di teatri di guerra, persegue il proprio scopo istituzionale anche attraverso iniziative volte ai giovani dirette ad affermare e diffondere il valore culturale della libertà e della solidarietà civile.

Contributo: € 6.000,00

#### ***Associazione culturale Amici dei Musei e dei Monumenti Pisani***

Sostegno all'attività istituzionale dell'Associazione, con particolare riguardo allo svolgimento di conferenze, visite guidate e corsi di formazione sul tema dell'arte nel nostro territorio.

Contributo: € 5.000,00

#### ***Istituzione dei Cavalieri di Santo Stefano***

L'Istituzione valorizza il patrimonio culturale dell'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano e le tradizioni marinare di Pisa attraverso convegni di studio, produzione storiografica e manifestazioni varie, oltre a gestire e a valorizzare il piccolo museo del Palazzo del Consiglio dei Dodici.

Contributo: € 5.000,00

#### ***Associazione culturale il Mosaico***

Sostegno alle iniziative per l'anno 2016 quali ad esempio quattro concerti da organizzare in occasione della Quaresima, un incontro-racconto da organizzare in occasione della 'Giornata delle Vittime del Terrorismo e delle stragi', la realizzazione del tradizionale presepe nel palazzo comunale e del calendario di San Ranieri con le illustrazioni della Storia del Santo Patrono della città di Pisa.

Contributo: € 5.000,00

#### ***Società Storica Pisana***

Sostegno alle attività svolte dall'Ente. La Società Storica Pisana si propone di promuovere studi e ricerche attinenti alla storia di Pisa e la conservazione, pubblicazione e illustrazione del materiale storico relativo, la diffusione della conoscenza della storia pisana, l'organizzazione di congressi e convegni sul tema.

Contributo: € 5.000,00

### ***Parrocchia di Santa Cristina***

Oneri connessi al sistema di illuminazione della facciata di Palazzo Blu, realizzato tramite fari collocati sul tetto della Chiesa di Santa Cristina.

Contributo: € 4.000,00

### ***Associazione Teatro di Buti***

Sostegno al Teatro F. Di Bartolo di Buti finalizzato alla realizzazione della stagione teatrale 2015-2016.

Contributo: € 4.000,00

### ***Associazione culturale Scenica Frammenti***

Sostegno all'attività istituzionale dell'Associazione che organizza principalmente spettacoli teatrali e musicali, dalla formazione, alla produzione, all'organizzazione delle predette iniziative. Alcuni esempi sono il 'Rossoscena' e 'Rossoscena Ragazzi' (rassegna di teatro e musica anche rivolta a ragazzi).

Contributo: € 3.000,00

### ***Associazione Amici di Pisa***

Sostegno ad attività volte allo studio ed alla diffusione della storia di Pisa, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale ivi presente ed alla promozione di tutte le realtà che caratterizzano il tessuto socio-economico della città e del suo territorio.

Contributo: € 3.000,00

### ***Associazione Circolo Culturale San Francesco***

L'Associazione da anni organizza eventi culturali e musicali presso gli spazi del convento dei Frati Minori in San Francesco a Pisa grazie alla produzione della propria rassegna musicale denominata 'Perle musicali in San Francesco'.

Contributo: € 3.000,00

### ***Fondazione Stefano Strata***

Ciclo di lezioni/concerti denominati 'Sabato nel salotto dell'Accademia'. Trattasi di una serie di dieci incontri, da febbraio ad aprile, preparati e realizzati nello spirito del salotto ottocentesco, un luogo dove ci si incontra per ascoltare buona musica, ma anche per conoscere, comprendere, approfondire, grazie alle presentazioni musicologiche che precedono ed illustrano le esecuzioni. Sul palco docenti dell'Accademia, allievi talentuosi e rinomati concertisti.

Contributo: € 3.000,00

### ***Associazione Culturae. Percorsi di formazione e comunicazione***

Sostegno all'organizzazione del 'Festival Nazionale delle Culture', giunto alla sua VII edizione e nato per valorizzare la convivenza fra persone di diversa cultura e religione. Il festival, con la promozione di eventi culturali diversificati, intende contribuire alla formazione e diffusione di una cultura pluralistica e interculturale.

Contributo: € 3.000,00

### ***Associazione Piccoli Cantori di San Nicola***

L'Associazione ha lo scopo di divulgare la cultura musicale e giungere attraverso il canto ad una formazione e sviluppo equilibrato del bambino-ragazzo. A tal fine ha istituito un coro di canto comunicativo-espressivo popolare.

Contributo: € 3.000,00

### ***Associazione Coro Vincenzo Galilei***

Il coro, fondato nel 1975, impegna in modo stabile una quarantina di coristi, non professionisti, che si dedicano tutto l'anno alla preparazione dei concerti del programma che da anni è inserito all'interno della stagione concertistica della Scuola Normale. Il repertorio spazia dalla musica rinascimentale fino al novecento.

Contributo: € 2.000,00

***Associazione culturale sarda Grazia Deledda***

Sostegno all'organizzazione di una rassegna di 'corti', una rassegna per giovani registi ed una rassegna per gruppi di musicisti emergenti.

Contributo: € 2.000,00

***Coro dell'Università di Pisa***

Sostegno al coro dell'Università di Pisa, costituito da studenti di tutte le facoltà dell'Ateneo Pisano, con la partecipazione di alcuni componenti del personale docente e di quello tecnico-amministrativo.

Contributo: € 2.000,00

***Associazione Musicale Contrappunto***

Rassegna di concerti di musica classica ad ingresso libero e gratuito, oltre alla valorizzazione di giovani strumentisti appartenenti all'Associazione. L'ente inoltre promuove attività didattico-formative, laboratori, seminari, stage, conferenze.

Contributo: € 2.000,00

***Associazione culturale Dannunziana***

Sostegno ad una serie di iniziative in programma per l'anno 2016 quali ad esempio: la presentazione del libro di Renzo Castelli 'Mille personaggi'; l'organizzazione di conferenze sulle Forze Armate per la ricorrenza dell'inizio della 1° Guerra Mondiale; l'organizzazione di conferenze in occasione della ricorrenza dei 400 anni dalla morte di Shakespeare; altre conferenze e seminari culturali aventi ad oggetto il nostro territorio.

Contributo: € 2.000,00

***Associazione culturale Acquario della Memoria***

Completamento di un lavoro di raccolta, condivisione e narrazione della memoria sulla Seconda Guerra Mondiale a Pisa. In particolare è stata realizzata una sessione di video interviste 'urgenti' per l'età dei testimoni, cui è seguita l'archiviazione digitale open source del materiale raccolto (fotografie, diari, documenti, testimonianze).

Contributo: € 2.000,00

***Associazione culturale Rerum Natura***

L'Associazione si pone lo scopo di assicurare la valorizzazione e la tutela del patrimonio zoologico, ambientale e naturale. A tal fine cura la realizzazione di laboratori didattici rivolti in particolare ai bambini della scuola d'infanzia e alle scuole primarie nonché l'organizzazione di eventi e mostre temporanee di carattere scientifico presso Villa Baciocchi a Ponsacco.

Contributo: € 2.000,00

***Oneri Commissione consultiva per le Attività Culturali***

Gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute in risposta all'Avviso 2016 per il settore Attività Culturali ammontano complessivamente ad € 4.873,00.

***SOTTOSETTORE PROMOZIONE E COMUNICAZIONE***

***Spazi pubblicitari presso l'Aeroporto Galileo Galilei***

Iniziativa pluriennale di comunicazione promozionale delle attività di Palazzo Blu, quale attore di primo piano nello sviluppo dell'attrattività turistica del nostro territorio, nonché delle altre strutture museali presenti sui Lungarni. La società di gestione dell'aeroporto mette a disposizione di Palazzo Blu appositi spazi pubblicitari presso la struttura aeroportuale ed ospita il link al sito web di Palazzo Blu sul proprio sito; rende inoltre disponibili servizi di supporto, quali l'utilizzo di ambienti di accoglienza esistenti presso

l'aeroporto per iniziative di comunicazione connesse all'attività di Palazzo Blu e aree di parcheggio a tariffa agevolata per i visitatori delle mostre.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Palazzo Blu

Contributo: € 103.700,00

### ***Concerto di Natale 2016***

Concerto di Natale 2016, realizzato in collaborazione con l'Opera della Primaziale, svoltosi nella Cattedrale di Pisa il giorno di sabato 16 dicembre 2016, nel quale è stata eseguita la "Petite Messe Solennelle" di Gioacchino Rossini.

Soggetto Beneficiario: Opera della Primaziale Pisana

Contributo: € 25.000,00

### ***Indagine storica sul Giardino Scotto***

Ricerca storica sulle origini e sulla destinazione nel tempo dell'Orto Botanico di Pisa, tra i polmoni verdi di maggior rilievo in città, e del Giardino della Certosa di Calci, spazio di particolare pregio nel contesto della vita presso il monastero e nell'intero complesso architettonico.

Soggetto Beneficiario: Società Storica Pisana

Contributo: € 20.000,00

### ***Iniziativa di comunicazione***

Attività di assistenza di natura consulenziale a favore della Fondazione da parte di qualificato operatore professionale circa la individuazione delle modalità e dei sistemi più adeguati da adottare nel campo della comunicazione affinché l'immagine della Fondazione ed i risultati della propria attività istituzionale raggiungano il migliore posizionamento strategico sui diversi canali di diffusione.

Contributo: € 15.000,00

### ***Associazione Amici della Scuola Normale***

La Fondazione è subentrata nella qualità di associata già ricoperta dalla Cassa di Risparmio di Pisa, prima, e successivamente dall'Ente Cassa di Risparmio di Pisa. L'Associazione, costituita nel 1990, ha lo scopo di stabilire e sviluppare un collegamento permanente tra la Scuola Normale e il mondo economico e produttivo. Per l'anno 2016 la quota associativa è stata determinata in un importo pari ad euro 10.000,00.

Soggetto Beneficiario: Associazione Amici della Scuola Normale

Contributo: € 10.000,00

### ***Celebrazione dei 70 anni della Vespa***

Mostra dedicata al tema del viaggio, dal titolo 'In viaggio con Vespa – Un'avventura lunga 70 anni', inaugurata il 22 aprile 2016 presso il Museo Piaggio di Pontedera.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Piaggio

Contributo: € 3.000,00

### ***Associazione Amici dell'Accademia dei Lincei***

Quota associativa annuale. L'Accademia è un'Istituzione di Alta Cultura e organo di consulenza scientifica del Presidente della Repubblica che ne è alto patrocinatore permanente. Gli aderenti all'Associazione Amici dell'Accademia dei Lincei possono proporre l'organizzazione di manifestazioni culturali e scientifiche presso la stessa Accademia così come stimolare la collaborazione reciproca in iniziative di interesse comune. Attualmente aderiscono all'Associazione i principali istituti, enti e soggetti attori nel panorama economico, sociale, culturale e scientifico del paese.

Contributo: € 6.000,00

### ***Fondazione I Lincei per la Scuola***

Contributo a favore dell'attività della neo costituita Fondazione "I Lincei per la Scuola", che ha come Presidente il Prof. Lamberto Maffei e l'On. Giorgio Napolitano quale Presidente Onorario, nata con lo scopo di sostenere, seguire e sviluppare il programma "Una nuova didattica per la Scuola", avviato negli ultimi quattro anni dai Lincei con il supporto del MIUR e di molte istituzioni, sia pubbliche che private.

Contributo: € 3.000,00

***Evento di presentazione progetti di ricerca***

Evento di presentazione pubblica, tenutosi presso l'Auditorium di Palazzo Blu, dedicato ai progetti di ricerca sostenuti negli ultimi anni dalla Fondazione e giunti a conclusione, con particolare accento sui risultati scientifici ottenuti dai medesimi.

Contributo: € 2.500,00

***Giugno Pisano***

Contributo a sostegno dell'impegno che l'emittente Telegranducato TV dedica annualmente alla realizzazione di appositi spazi informativi riferiti alle manifestazioni rientranti nel Giugno Pisano. Il nome ed il logo della Fondazione figura tra i titoli di testa e di coda dei programmi realizzati.

Soggetto Beneficiario: Telegranducato TV

Contributo: € 610,00

## SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Per il sostegno ai progetti ed iniziative ricompresi in questo settore sono stati assegnati nel 2016 contributi per l'importo complessivo di € 2.500.000,00 nel rispetto di quanto previsto nel DPP 2016. Un ulteriore importo pari ad € 23.000,00 si è reso necessario per far fronte ad ulteriori iniziative non previste, insorte in corso d'esercizio. Tale importo è stato attinto dal Fondo Erogazioni Recuperate.

### ***Progetto "Dopo di Noi"***

Il progetto affidato alla Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS è senz'altro tra gli interventi più importanti ideati al nostro interno e gestito direttamente per affrontare un delicato e sentito problema sociale.

Come è noto a fine 2010 veniva deliberata la costituzione, quale ente strumentale, della fondazione di scopo di diritto privato denominata "Dopo di Noi a Pisa" alla quale è stato subito dopo impresso il carattere di ONLUS a sottolinearne la particolare vocazione solidaristica.

Con tale iniziativa si è voluto dare una risposta, anche se ovviamente parziale, ad un problema reale che tende ad aggravarsi con il ridursi delle dimensioni della famiglia ed il progressivo allentarsi dei legami di solidarietà al suo interno, che hanno fortemente indebolito e spesso cancellato quella rete assistenziale che la famiglia tradizionale era in grado di fornire ai suoi componenti più deboli.

Alla Fondazione Dopo di Noi a Pisa è stato in particolare demandato il compito di realizzare e gestire, nel Comune di San Giuliano Terme, un complesso destinato all'assistenza residenziale e diurna per persone parzialmente o totalmente non autosufficienti, appartenenti a categorie assistibili, anche in una prospettiva di collaborazione con i soggetti pubblici competenti in materia.

Nel rispetto del crono-programma a suo tempo approvato, con la metà dello scorso mese di luglio 2016 sono giunti a conclusione i lavori di realizzazione della struttura.

Ultimata la struttura, le attività sono poi proseguite per l'ultimazione dei collaudi, l'asseverazione delle certificazioni e la definizione delle modalità operative di gestione.

In data 19 gennaio 2017 la struttura ha ottenuto l'autorizzazione pubblica all'esercizio dell'attività e, in data 26 gennaio 2017, è stata ufficialmente inaugurata, con il nome di 'Centro polifunzionale socio assistenziale Le Vele'.

Il Centro è stato accreditato in data 31 gennaio 2017 e quindi iscritto nel Registro dei soggetti abilitati all'erogazione di servizi socio assistenziali in regime di convenzione con il Servizio socio-assistenziale regionale.

La struttura, che esprime una capacità ricettiva di 100 posti, di cui 40 in regime residenziale e 60 in regime diurno, risponde ai più avanzati standard di servizio in materia e si colloca nel panorama di riferimento come una soluzione innovativa rispetto alla classica concezione di residenza socio assistenziale, proponendo un'organizzazione distributiva e funzionale: sicurezza, autonomia, accessibilità e familiarità sono i principali requisiti che la contraddistinguono.

A questa iniziativa abbiamo assegnato a partire dal 2009 e fino al 2016 risorse complessive pari ad € 18.871.371,11 destinate all'acquisto del terreno, alla copertura delle spese di progettazione e tecniche, alla realizzazione materiale della struttura residenziale e delle pertinenze nonché all'acquisizione degli arredi ordinari e speciali. Nell'ambito della predetta complessiva assegnazione di risorse, a valere sulla disponibilità del 2016 per il settore in argomento, sono stati assegnati € 2.210.180,63.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS

Contributo: € 2.210.180,63

Nell'anno 2015 alla Fondazione Dopo di Noi è stata altresì demandata, con oneri a carico della Fondazione Pisa, la realizzazione, sulla medesima area su cui è sorta la predetta struttura assistenziale, di un ulteriore immobile polifunzionale di superficie pari a circa 2.000 mq destinato ad ospitare la sede e le attività della Fondazione Pisana per la Scienza. Per quest'ultima iniziativa è stato reso disponibile nel 2016 un importo pari ad euro 6,8 milioni, a valere sulla capienza esistente sul Fondo Interventi Istituzionali di Grandi Dimensioni presente a bilancio.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Dopo di Noi a Pisa Onlus

Contributo: € 6.800.000,00

### ***ImbarcAbili***

Adeguamento di pontili dislocati sul fiume Arno e nello specchio d'acqua dei Navicelli, che corrispondono alla sede dell'Associazione ASTEM e dei VVF (partner del progetto), per garantire l'accesso alle persone con

gravi disabilità motorie per il raggiungimento di apposite imbarcazioni per disabili. L'iniziativa prevede altresì l'organizzazione di una serie di attività didattiche rivolte a persone disabili che vogliono avvicinarsi alla vela e/o canottaggio.

Soggetto Beneficiario: Associazione Aria...Sole...Terra...e Mare...insieme per la vita (ASTEM)

Contributo: € 45.000,00

### ***Charlie Telefono Amico***

Partecipazione agli oneri di funzionamento di 'Charlie Telefono Amico' che da oltre 20 anni, con il suo numero verde, svolge un importante servizio di ascolto telefonico rivolto principalmente alle delicate problematiche legate al disagio giovanile.

L'utenza di Charlie è compresa in una fascia media di età che varia tra i 15 e i 35 anni.

La media di contatti mensili che Charlie riceve varia da 3000 a 4000 chiamate/mese.

Essendo tutte le chiamate completamente a carico della Fondazione Charlie e in considerazione del fatto che il 95% delle chiamate provengono da telefoni cellulari, il mantenimento del servizio richiede specifiche ingenti risorse.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Charlie

Contributo: € 40.000,00

### ***Lo sport oltre ogni barriera***

Prosecuzione delle iniziative già sostenute nel 2013, 2014 e 2015, volte a sostenere in modo concreto la possibilità di praticare la scherma da parte di atleti disabili. Come in passato, l'obiettivo è quello di affiancare ai soggetti che hanno già un ampio bagaglio tecnico, alcuni nuovi atleti ipovedenti o paraplegici. Il tutto sotto la supervisione di un istruttore responsabile qualificato e di alcuni ex atleti olimpionici pisani. L'attività verrà monitorata in itinere per valutare il grado di competenza acquisito e saranno organizzati in parallelo numerosi eventi di confronto e formazione sul tema della disabilità nello sport. La novità di questa edizione sarà la possibilità da parte dei disabili di avvicinarsi anche alla disciplina dello showdown.

Soggetto Beneficiario: ASD le Torri

Contributo: 20.000,00

### ***Scuola di Teatro Don Bosco***

Creazione di una Scuola di Espressione Teatrale stanziata all'interno della Casa Circondariale di Pisa come strumento didattico per i detenuti. Per il periodo di laboratorio previsto, viene proposto un percorso di lavoro a partire dall'Odissea di Omero. Parte integrante del percorso sarà anche la visione di un ciclo composto da tre spettacoli, che si svolgeranno all'interno della Casa Circondariale.

Soggetto Beneficiario: Associazione I Sacchi di Sabbia

Contributo: € 15.000,00

### ***Unitalsi accoglie Anffas***

Acquisto di materiale informatico per la prosecuzione delle attività attuate presso il punto di incontro gestito dall'Associazione e che ospita utenti UNITALSI e, da qualche tempo, anche dell'ANFFAS. Questi strumenti permettono agli utenti di esercitarsi e migliorare le proprie conoscenze informatiche.

Soggetto Beneficiario: Unitalsi

Contributo: € 8.000,00

### ***Carpet Diem***

Iniziativa rivolta a ragazzi e giovani adulti con disabilità intellettiva di grado lieve o medio, senza deficit motori rilevanti, della zona Pisana, che propone di ampliarne il training cognitivo sviluppando la parte di training psico-fisico mediante l'utilizzo di un tappeto-palestra in grado di fornire stimoli sensoriali diversi (visivi, uditivi, vibratili), come ad esempio un sistema di luci colorate che supportino gli esercizi stimolando la coordinazione, l'attenzione e la pianificazione del movimento.

Soggetto Beneficiario: Associazione Amici della Fondazione Stella Maris Onlus

Contributo: € 7.937,37

### ***Neurobica***

Realizzazione di un percorso di stimolazione multidimensionale e multidisciplinare altamente variegato grazie all'utilizzo di molteplici figure professionali e materiali tecnici, in modo da rendere l'esperienza degli utenti coinvolgente e stimolante, facendo fede all'ipotesi *Use it or Lose it*, ovvero promuovere il mantenimento delle abilità residue, altrimenti destinate ad essere perdute se non impiegate in modo adeguato.

Soggetto Beneficiario: Associazione Italiana Malattia di Alzheimer

Contributo: € 7.230,00

### ***Musica dentro***

Progetto di educazione musicale riservato ai detenuti della Casa Circondariale di Pisa finalizzato all'educazione musicale e alla preparazione vocale di 30 elementi circa, con l'obiettivo finale di costituire un coro a voci miste in grado di svolgere piccola attività concertistica dentro il carcere ed eventualmente fuori. L'attività musicale rappresenta, nelle circostanze, anche un mezzo per attuare il principio di "rieducazione" della pena e un'occasione di socializzazione.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale il Mosaico

Contributo: € 6.000,00

### ***L'Angolino solidale online***

Attivazione di un nuovo strumento di supporto alla vendita solidale, già avviata con un piccolo negozio gestito da ex detenute seguite dal CIF di Pisa, dove vengono venduti oggetti e manufatti confezionati direttamente nei laboratori artigianali dell'Associazione dove lavorano le detenute ed ex detenute. La nuova iniziativa prevede la vendita dell'oggettistica hand made direttamente online. L'apertura del negozio solidale virtuale si propone come progetto pilota ed è da considerarsi strumento propedeutico all'avvio di una attività più ampia con obiettivi volti al sostegno concreto di soggetti svantaggiati.

Soggetto Beneficiario: Centro Italiano Femminile di Pisa

Contributo: € 6.000,00

### ***Lavori di rifacimento dei marciapiedi prospicienti i lati nord-est e parte nord-ovest dell'Istituto, con contestuale abbattimento delle barriere architettoniche***

Lavori di rifacimento dei marciapiedi con contestuale abbattimento delle barriere architettoniche, resi indispensabili quali secondo lotto di un intervento avviato già nel corso del 2006 per poter garantire la percorribilità, in sicurezza, dell'intero perimetro del fabbricato che ospita la Casa di Riposo Belvedere a Lari, soprattutto alle persone con ridotta capacità motoria. La soluzione progettuale prevede la realizzazione di un nuovo tratto di marciapiede, tale da poter collegare la struttura al belvedere, spazio ombreggiato e frequentato dagli ospiti della Casa di Riposo nelle giornate di calura.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Casa di Riposo Belvedere ONLUS

Contributo: € 5.000,00

### ***Radio Alz: una voce che non ti dimentica***

Creazione di una web radio che metta in collegamento ammalati e familiari anche molto distanti tra loro, attraverso un semplice servizio innovativo, potenzialmente fruibile da un numero illimitato di persone attraverso un collegamento ad internet. La finalità di Radio Alz è quella di dare voce a coloro che sono colpiti dalla malattia di Alzheimer e ai loro caregiver, restituendo significato alle loro storie di vita e sostenendo la famiglia nel suo compito di cura, inteso come capacità di mantenere vivo il legame fra il malato e gli altri membri della famiglia.

Soggetto Beneficiario: Associazione Italiana Malattia di Alzheimer

Contributo: € 5.000,00

### ***Opera di manutenzione della Casa Famiglia S. Martino***

Esecuzione di un'opera urgente di ripristino della canna fumaria danneggiata da un recente incendio, che ha danneggiato l'intero sistema termico di riscaldamento della Casa Famiglia. La realizzazione dell'intervento ha garantito la completa sicurezza e funzionalità dell'area abitativa a tutela dell'incolumità, della salute e del benessere delle persone accolte.

Soggetto Beneficiario: Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII

Contributo: € 3.760,00

## ***Interventi istituzionali***

### ***Caritas Diocesana di Pisa***

Contributo di natura istituzionale a favore della Caritas Diocesana di Pisa che, con la sua attività di assistenza, persegue finalità coerenti con quanto previsto dallo statuto della Fondazione nei confronti di soggetti bisognosi ai margini della società e di persone e famiglie in particolare stato di disagio. In particolare il contributo è finalizzato a sostenere le mense pubbliche gestite dalla Caritas.

Contributo: € 53.000,00

### ***Associazione Cure Palliative 'Il Mandorlo' ONLUS***

Contributo a sostegno delle attività assistenziali svolte dall'Associazione presso l'Hospice di Pisa rivolte essenzialmente a pazienti in fase terminale ed ai loro familiari.

Contributo: € 20.000,00 (tratto dalla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

### ***Associazione Dinsi Une Man***

Contributo destinato a sostenere alcune attività socializzanti organizzate all'interno del Laboratorio Territoriale Multiespressivo per disabili gestito dall'Associazione, che affrontano il tema dell'evoluzione del gioco infantile riportata alla microstoria di Pisa. Il fine di questa esperienza è quello di utilizzare il teatro come 'sfondo' per integrare realtà diverse e perseguire la valorizzazione della persona disabile.

Contributo: € 5.000,00

### ***UNITALSI***

Contributo a sostegno del Progetto 'PuntoIncontro. Per continuare a camminare insieme, io come te, diversamente uguali'. Il progetto è rivolto a persone disabili con handicap valutato medio e medio-grave di età compresa tra 12 e 40 anni ed ha l'obiettivo di favorirne ulteriormente la crescita, rafforzando la loro capacità di voler e saper scegliere e di costruire relazioni esterne alla famiglia.

Contributo: € 4.000,00

### ***Circolo Arci 690 progetto Chernobyl***

Contributo destinato a coprire parte delle spese di viaggio aereo che l'Associazione sostiene per far arrivare bambini bielorusi a Pisa, circa 50/60, nel periodo estivo. Inoltre, una parte viene destinata a sostenere i costi derivanti dalla messa a norma di alcuni locali messi a disposizione dalla Parrocchia di San Rossore i quali accoglieranno circa 15/20 bambini bielorusi che non sono riusciti a trovare ospitalità presso famiglie.

Contributo: € 4.000,00

### ***Unione Sportiva Pisascherma***

Contributo finalizzato all'organizzazione dell'ultima prova di Coppa del Mondo di scherma paraolimpica, tenutasi a Pisa nei giorni 11-13 novembre 2016 presso il PalaCus.

L'evento si è configurato come una grande iniziativa sociale, frutto della sinergia tra l'espressione di una prestazione sportiva ad altissimo livello e la valenza di strumento di integrazione di soggetti disabili, attraverso una azione di sensibilizzazione e di concreto avvicinamento alla pratica sportiva.

Contributo: € 4.000,00

### ***Società di San Vincenzo Dé Paoli***

Contributo destinato a sostenere e rafforzare le attività caratteristiche che vedono impegnata l'Associazione dalla sua nascita ad oggi. L'ente è infatti impegnato da sempre nella rimozione delle cause e delle situazioni di bisogno e di emarginazione di ogni persona, ad esempio attraverso la distribuzione di vestiario e cibo verso persone bisognose.

Contributo: € 3.000,00

***Gruppo Volontariato Vincenziano Pisa Centro Cittadino***

Contributo destinato a sostenere la tutela delle categorie sociali deboli della comunità con particolare attenzione a minori, anziani e disoccupati allo scopo di fornire assistenza in situazioni di disadattamento e favorirne il reinserimento sociale.

Contributo: € 3.000,00

***Unidea centro pisano cultura permanente***

Promozione e formazione di persone che hanno interesse nella divulgazione della cultura e dei suoi molteplici aspetti con particolare riguardo agli anziani (Università degli Anziani).

Contributo: € 3.000,00

***Associazione Italiana Sclerosi Multipla Sez. Pov. di Pisa***

L'Associazione fornisce assistenza socio-sanitaria, sostegno psicologico, sociale e fisico a persone affette da Sclerosi Multipla, diffonde una corretta informazione sulla malattia, sensibilizza l'opinione pubblica, promuove la ricerca scientifica.

Contributo: € 3.000,00

***Fondazione Ant Italia Onlus - delegazione Pontedera***

Contributo a sostegno di un progetto di supporto alle attività di assistenza socio-sanitaria domiciliare gratuita ai malati oncologici.

Contributo: € 3.000,00

***Auser Volontariato Verde Soccorso Argento***

Contributo finalizzato ad un progetto di aiuto alla persona denominato 'Insieme si Può', in convenzione con la SdS Zona Pisana e in rete con altre Associazioni del territorio. L'iniziativa prevede la presa in carico di persone ultrasessantacinquenni sole, con problemi ma autosufficienti o parzialmente autosufficienti. Il servizio viene effettuato da volontari con mezzi dell'Associazione e consiste in: compagnia a casa e telefonica, aiuto per piccole commissioni, accompagnamento per visite in ospedale e dal medico.

Contributo: € 3.000,00

***Associazione Volontari Ospedalieri Pontedera***

Contributo a sostegno dell'attività istituzionale dell'Associazione, che consiste nel prestare assistenza gratuita dei ricoverati in ospedale, offrendo loro una presenza amica, di ascolto e di aiuto allo scopo di alleviarne per quanto possibile i problemi che lo stato di malattia e spesso la solitudine comportano.

Contributo: € 2.500,00

***Associazione Volontari Ospedalieri Pisa***

Contributo a sostegno dell'attività istituzionale dell'Associazione che consiste nel prestare attività di volontariato nei reparti ospedalieri degli Ospedali Santa Chiara e Cisanello, rivolta principalmente ai degenti che si trovano in determinati momenti senza familiari e che non sono in condizioni di essere autonomi o anziani che hanno bisogno di aiuto e sostegno morale. Ai degenti meno abbienti l'Associazione fornisce l'abbigliamento necessario.

Contributo: € 2.500,00

***Orecchie Lunghe e Passi Lenti A.P.S.***

Contributo a sostegno del progetto di Agricoltura Sociale denominato 'Per le Stalle alle Stelle', avente come obiettivo generale quello di incrementare l'inserimento sociale di minori con disturbi dello spettro autistico e/o con ritardo cognitivo, disturbi da iperattività, sindrome di down, attraverso una rete di interventi destinati a loro e ai loro genitori. Le azioni si svolgeranno nella natura, con l'ausilio di asinelli addestrati e selezionati di cui l'Associazione si avvale da anni.

Contributo: € 2.500,00

***Centro Italiano Femminile Vicopisano***

Contributo destinato alla gestione di Attività Fisica Adattata rivolta alle donne sottoposte ad un intervento chirurgico al seno. Tale Attività, realizzata in collaborazione con la SdS Zona Pisana, non ha carattere

sanitario e prevede attività motoria svolta per esclusivi fini igienici, ricreativi e di mantenimento di patologie cronicizzate.

Contributo: € 2.000,00

***Associazione Progetto Laboratorio***

Contributo destinato a sostenere la continuazione del progetto, già finanziato dalla Fondazione nel 2012, L.A.S. - Laboratorio Agricolo Sociale nel settore vinicolo e rivolto a soggetti con disagio psichico e indigenti in carico ai Servizi Sociali e al Dipartimento di Salute Mentale della Az. USL 5 di Pisa. Il progetto promuove salute e dignità sociale di persone svantaggiate ed emarginate attraverso l'inserimento lavorativo in ambito agricolo.

Contributo: € 2.000,00

***Associazione Sportiva Handicappati Onlus A.S.Ha.***

Contributo destinato a sostenere il servizio "Taxi amico del Disabile", offerto dall'Associazione in accordo con l'Unione dei Comuni della Valdera. I destinatari del servizio sono disabili fisici con problemi di deambulazione, disabili psichici o sensoriali, residenti nei Comuni della Valdera.

Contributo: € 2.000,00

***Associazione Banco Alimentare della Toscana***

Contributo a sostegno della raccolta delle eccedenze di produzione, agricole e dell'industria alimentare, e redistribuzione delle stesse ad Enti ed Associazioni che si occupano di assistenza e di aiuto agli indigenti ed agli emarginati.

Contributo: € 2.000,00

***Associazione Volontariato Italiano Trapianti Epatici***

Contributo a sostegno del progetto 'Non sei Solo', organizzato dalla AOUP e realizzato dall'Associazione, con la finalità di educare ed informare le persone che devono subire un trapianto di fegato. L'Associazione inoltre dà sostegno alle persone che versano in gravi difficoltà economiche che alloggiano presso la Foresteria Ospedaliera 'Il Pellicano'.

Contributo: € 2.000,00

***Comitato provinciale per l'Unicef***

Contributo per concorrere alla copertura degli oneri a carico del Comitato provinciale di Pisa per la realizzazione di iniziative di sostegno formativo e di comunicazione ai minori, per la prevenzione dei rischi cui è soggetta la popolazione infantile e adolescenziale. Dette iniziative si svolgono in prevalenza in collaborazione con le scuole della provincia di Pisa presso cui il Comitato progetta e realizza lezioni, laboratori, seminari di formazione, spettacoli e manifestazioni, anche coinvolgendo le famiglie con particolare attenzione ai nuclei in stato di disagio.

Contributo: € 2.000,00

***Associazione Oncologica Pisana Piero Trivella***

Contributo per l'acquisto di parrucche da distribuire a donne affette da patologia oncologica, alle quali la chemioterapia induce la perdita di capelli.

Contributo: € 2.000,00

***Associazione Italiana Persone Down***

Contributo a sostegno di percorsi di inserimento lavorativo per giovani ed adulti con Sindrome di Down e patologie affini.

Contributo: € 2.000,00

***Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali ANFFAS ONLUS***

Contributo per lo svolgimento delle attività previste dal progetto 'Laboratorio', rivolto ad un gruppo di circa 10 giovani adulti con disabilità cognitiva che partecipano alle attività dei Laboratori Artistici e di Fotografia.

Contributo: € 2.000,00

***Speranza Onlus - Associazione familiari diversabili psichici***

Contributo a sostegno del servizio offerto dalla biblioteca paesana (Asciano) con annesso Punto di Accesso Assistito ad internet. All'interno della biblioteca sono stati inseriti 2 ragazzi invalidi, ed altri, in collaborazione con la SdS, dovrebbero essere inseriti in futuro.

Contributo: € 1.500,00

***Associazione di Promozione Sociale L'Alba***

Contributo destinato alla parziale copertura dei costi sostenuti dall'Associazione per l'ampliamento del laboratorio di pittura per soggetti disabili.

Contributo: € 1.500,00

***G.S. Bellaria Cappuccini***

Contributo volto alla promozione di processi di integrazione e inclusione sociale utilizzando il canale dell'attività sportiva che intende agire in modo combinato nell'ambito dello sport e della disabilità.

Contributo: € 1.000,00

***Ordine di Malta. Delegazione di Pisa***

Realizzazione di un evento di solidarietà tenutosi presso la Chiesa del Carmine il 24 giugno 2016.

Si è trattato di un pranzo di Solidarietà per i senza fissa dimora e poveri della città di Pisa, organizzato in collaborazione con la Caritas Diocesana, in occasione della festività di San Giovanni Battista, Patrono dell'Ordine.

L'evento, iniziato con la celebrazione della Santa Messa da parte dell'Arcivescovo nella Chiesa di San Domenico in Corso Italia, è proseguito con il pranzo presso il chiostro della Chiesa del Carmine.

Contributo: € 2.000,00 (tratto dalla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

***Parrocchia di Santa Cristina***

Contributo liberale destinato ad opere di beneficenza in commemorazione di un socio della Fondazione, secondo le indicazioni della famiglia.

Contributo: € 1.000,00

***Oneri Commissione consultiva Volontariato, Filantropia e Beneficenza***

Gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute in risposta all'Avviso 2016 del Settore Volontariato Filantropia e Beneficenza ammontano complessivamente ad € 3.392,00.

## SETTORE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Per il sostegno a iniziative e progetti ricompresi in questo settore sono stati deliberati nel 2016, nel rispetto di quanto previsto nel DPP 2016, contributi per un importo complessivo pari ad euro € 2.500.000,00, a valere sulla redditività ordinaria; ulteriori risorse, per un importo pari ad euro 6.108.454,93, di cui 3.850.974,93 ricorrendo allo specifico accantonamento tempo per tempo costituito e 2.272.217,60 attingendo alla disponibilità esistente nel Fondo Erogazioni Recuperate, sono state rese disponibili per sostenere i progetti di ricerca selezionati in base all'Avviso 2016 per il settore.

### ***Fondazione Pisana per la Scienza Onlus***

Fondazione di scopo, orientata nell'ambito della Ricerca Scientifica e Tecnologica, alla quale è stato assegnato l'obiettivo di svolgere direttamente attività di ricerca, in particolare sviluppando progettualità nell'area disciplinare della biomedicina molecolare. La prima iniziativa varata dalla fondazione di scopo ha avuto come oggetto la realizzazione e la gestione di un Centro di ricerca nell'ambito della Genoproteomica. Ultimata la realizzazione del Centro di ricerca presso le strutture del Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana, a Pisa in località Ospedaletto, articolato in laboratori attrezzati con apparecchiature tecnologiche d'avanguardia ed arruolate le risorse professionali necessarie, nel 2016 la Fondazione Pisana per la Scienza ha promosso e sviluppato, anche in collaborazione con enti di ricerca nazionali ed esteri, linee di ricerca definite.

L'aspetto del tutto innovativo del Centro è stato la creazione di un ambiente scientifico ad alto contenuto tecnologico, che integra i due ambienti principali della moderna ricerca bio-medica (geni e proteine), in genere sviluppati in modo indipendente, con il risultato di un ambiente culturale integrato all'avanguardia nel panorama internazionale.

Il rapporto di finanziamento con la Fondazione Pisana per la Scienza per lo svolgimento delle attività di ricerca è disciplinato da specifica convenzione, rinnovata nel gennaio 2016 per un ulteriore triennio (2016/2018) a seguito della positiva valutazione dei risultati raggiunti nel primo periodo triennale di attività da parte di una apposita Commissione scientifica per tempo costituita che è composta da tre esperti della materia di fama internazionale coordinati dal Prof. Lamberto Maffei.

In considerazione degli ambiti scientifici di ricerca attivati dalla Fondazione Pisana per la Scienza e tenuto conto dei nuovi modelli di impostazione della ricerca adottati nei mesi scorsi dal nostro paese per quanto riguarda le cosiddette "scienze della vita", che vedono la concentrazione di ingenti risorse su specifiche iniziative scientifiche di grandi dimensioni, (vedi progetto costituzione di un Campus di Scienze della Vita nell'area ex Expo di Milano), nel corso dello scorso anno è stata sviluppata una riflessione circa l'opportunità di proporsi in tal nuovo contesto di ricerca di livello nazionale al fine di aumentare le occasioni di successo del nostro progetto.

In relazione a ciò si è reso necessario adeguare tempestivamente il modello organizzativo della fondazione in di scopo alle nuove esigenze da soddisfare, procedendo di conseguenza alla elaborazione di un nuovo programma strategico di sviluppo pluriennale, essenzialmente funzionale a promuovere l'inserimento della Fondazione Pisana per la Scienza entro lo scenario sopra richiamato.

Lo sviluppo delle attività scientifiche del Centro ha inoltre posto la necessità di disporre di una adeguata sede operativa con ambienti e supporti tecnologici di dimensioni e qualità coerenti con la crescita dei volumi di attività. Per corrispondere a tale esigenza, abbiamo individuato una valida soluzione nella costruzione di un nuovo immobile sulla medesima area di proprietà della Fondazione Dopo di Noi a Pisa sita nel Comune di San Giuliano Terme ove residuava una volumetria edificabile adeguata alle esigenze. La struttura in questione si svilupperà su due piani fuori terra, per complessivi 2000 mq di superficie. Il piano terreno ospiterà gli uffici amministrativi, gli studi del personale di ricerca, spazi comuni e un auditorium capace di contenere fino ad un massimo di 90 persone. Al piano primo ci saranno i laboratori di ricerca, uno dei quali con un livello di sicurezza biologica pari al grado BSL2, unico in zona di soggetto privato.

Complessivamente a regime la struttura potrà accogliere 40 unità di personale di ricerca.

I lavori termineranno nel prossimo mese di luglio 2017 e nel successivo mese di settembre il centro di ricerca entrerà in fase operativa.

Per la realizzazione di tale edificio, nell'esercizio 2016 abbiamo stanziato un importo pari ad euro 6,8 milioni, a valere sulla capienza esistente sul Fondo Interventi Istituzionali di Grandi Dimensioni presente a bilancio.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Pisana per la Scienza Onlus

Contributo: € 2.000.000,00

### ***Avviso Settore Ricerca Scientifica e Tecnologica***

Nel gennaio 2016 è stato emanato uno specifico Avviso per reperire dal territorio proposte di progetti di ricerca riguardanti il settore Ricerca Scientifica e Tecnologica, macroarea Biomedicina, da ammettere a contributo. L'Avviso ha previsto una procedura di selezione articolata in due fasi successive, di cui la prima (fase A) aperta a tutti i soggetti legittimati; la seconda (fase B), limitata alle migliori idee progettuali selezionate nella prima fase. A conclusione del processo selettivo operato da una commissione di esperti appositamente costituita che si è avvalsa dell'ausilio di qualificati referee internazionali, sono risultati idonei 14 progetti che hanno ottenuto l'assegnazione di uno specifico contributo a titolo di cofinanziamento. L'importo complessivamente assegnato ai predetti progetti è stato pari ad euro 6.558.454,93, di cui 450.000,00 a valere sull'esercizio 2016, 2.257.480,00 ricorrendo allo specifico accantonamento tempo per tempo costituito e 3.850.974,93 attingendo alla disponibilità esistente nel Fondo Erogazioni Recuperate.

Trattasi dei seguenti progetti:

#### ***MicroRNA circolanti come biomarcatori predittivi di risposta e resistenza alla terapia nel melanoma metastatico***

Soggetto beneficiario: Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana

#### ***Caratterizzazione clinica delle varianti missenso nei geni BRCA1/2 per la valutazione del rischio di tumore al seno***

Soggetto beneficiario: Istituto di Fisiologia Clinica del CNR

#### ***Valutazione prognostica dell'impiego di scaffold tridimensionali (3D) e gel iniettabili sulle lesioni croniche della pelle mediante nuove tecnologie di imaging biomedicale - PREVISION***

Soggetto beneficiario: Istituto di Fisiologia Clinica del CNR

#### ***Studio traslazionale dell'infiammazione nell'invecchiamento***

Soggetto beneficiario: Istituto di Neuroscienze del CNR

#### ***Effetti genetici della disfunzione della coesina nella sindrome di Cornelia de Lange***

Soggetto beneficiario: Istituto di Ricerca Genetica e Biomedica del CNR

#### ***ETHERNA – Teranostici ingegnerizzati dedicati all'invecchiamento di cuore e cervello***

Soggetto beneficiario: Scuola Normale Superiore

#### ***Nanotecnologie per l'analisi molecolare e la diagnosi precoce dei tumori***

Soggetto beneficiario: Scuola Normale Superiore

#### ***Disturbi motori nel parlato e biofeedback visivo: simulare i movimenti articolatori in 3D***

Soggetto beneficiario: Scuola Normale Superiore

#### ***Una terapia innovativa per le cardiomiopatie ereditarie: validazione sperimentale***

Soggetto beneficiario: Scuola Superiore Sant'Anna

#### ***Ricostruzione ad alta velocità di immagini tridimensionali di vasi sanguigni tramite processing di segnali nel dominio ottico (DIVINE)***

Soggetto beneficiario: Scuola Superiore Sant'Anna

#### ***Dispositivo Sensorizzato di Monitoraggio e wireless per la PREvenzione delle ulcere cutanee***

Soggetto beneficiario: Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università di Pisa

#### ***Diatec-Meso: Diagnostica, terapia e "clinical care": strategie per districare il network di riprogrammazione delle cellule tumorali nel mesotelioma pleurico maligno***

Soggetto beneficiario: Dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa

***Radiazioni Ionizzanti in Mammografia: conoscerle per limitarle. Sviluppo di un indicatore di dose innovativo in vista del recepimento della nuova Direttiva Europea***

Soggetto beneficiario: Dipartimento di Fisica dell'Università di Pisa

***Xenotrapianto di cellule tumorali primarie in embrioni di zebrafish: nuovo approccio di medicina personalizzata***

Soggetto beneficiario: Dipartimento di Ricerca Traslazionale e Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia dell'Università di Pisa

***Oneri Commissione consultiva Fondazione Pisana per la Scienza Onlus, Supervisor Scientifici e Commissione consultiva ex Avviso 2016***

Gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione, da parte di una apposita Commissione consultiva, delle attività e dei risultati ottenuti dalla Fondazione Pisana per la Scienza Onlus e quelli relativi al lavoro di supervisione scientifica effettuato da qualificati esperti sui progetti in amministrazione nel settore nonché quelli relativi alle attività della Commissione consultiva di valutazione dei progetti pervenuti in risposta all'Avviso 2016 ammontano complessivamente ad € 64.737,60 (di cui € 14.737,60 tratti dalla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate).

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31/12/2016**

Signori soci dell'assemblea,

Signori membri della deputazione,

questo collegio si è insediato lo scorso mese di gennaio in seguito alla nomina avvenuta con delibera della deputazione del 29 novembre 2016. I precedenti componenti l'organo di controllo ci hanno dato ampia rassicurazione sull'attività di vigilanza e sull'attività di controllo contabile da loro esercitate nel corso dell'esercizio 2016.

In conformità alle disposizioni di legge e di statuto il collegio ha esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2016 redatto dagli amministratori e da questi regolarmente trasmesso all'organo di controllo unitamente ai prospetti ed allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.

Il progetto di bilancio è stato redatto a cura e responsabilità del consiglio di amministrazione che lo ha approvato nella riunione del 13 marzo 2017; compete alla responsabilità del collegio dei revisori il giudizio professionale espresso sul bilancio medesimo.

Le operazioni di controllo e revisione hanno interessato, sulla base di verifiche a campione eseguite sugli elementi probativi che giustificano i valori esposti in bilancio, tutte le poste dello stesso; in particolare il collegio si è soffermato su quelle relative alle immobilizzazioni finanziarie, agli strumenti finanziari non immobilizzati, agli accantonamenti ai fondi di riserva, a quelli per l'integrità patrimoniale, per il volontariato e a quelli per le attività istituzionali verificandone l'adeguatezza e la correttezza dei criteri adottati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Oggetto di verifica e controllo sono state anche le voci del conto economico con speciale riguardo ai risultati degli investimenti patrimoniali e ai principali costi di gestione.

Il collegio ha altresì valutato quanto riportato dagli amministratori nella nota integrativa apprezzandone l'ampiezza dei dettagli e dei prospetti di cui la stessa è corredata, verificandone la coerenza con i fatti amministrativi e gestionali e l'aderenza della stessa, nel suo complesso, ai risultati ottenuti.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, il collegio ha fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, oltre alle specifiche previsioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il collegio ha quindi verificato la corrispondenza della struttura di bilancio alle disposizioni contenute nell'atto di indirizzo del 19 aprile 2001 (recante le indicazioni per la redazione del bilancio di esercizio da parte delle fondazioni bancarie) emanato dal succitato ministero.

Gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato dalle norme di legge sopra richiamate e nella nota integrativa sono state fornite tutte le informative richieste dal Codice Civile e dalle altre leggi collegate.

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, come negli esercizi precedenti, al costo di acquisizione ad eccezione delle partecipazioni svalutate nell'esercizio 2013 per complessivi 50 milioni di euro (Intesa San Paolo e Unicredit).

Per quanto concerne gli altri strumenti finanziari immobilizzati è stata rilevata, come ben evidenziato nella nota integrativa, la svalutazione (residua) dell'obbligazione Apri Sviluppo Spa 2010-2014 per complessivi euro 120.403.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono iscritti in bilancio al minor valore tra il costo di acquisizione e quello del "valore di mercato" al 31 dicembre 2016.

Per quanto concerne tali strumenti il collegio da atto della svalutazione del Fondo Elite's Exclusive Collection Nobles Crus per complessivi euro 626.542.

Il risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati, pari a euro 1.090.874, ha consentito di assorbire le suddette svalutazioni nonché parte della minusvalenza derivante dalla alienazione di parte delle azioni Enel.

Il collegio attesta l'esatta quantificazione dei ratei e dei risconti per gli importi evidenziati in bilancio ed analiticamente dettagliati in nota integrativa.

L'accantonamento facoltativo dell'avanzo di esercizio alla riserva per l'integrità del patrimonio è stato effettuato, entro il limite indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nella misura del 4% dell'avanzo di periodo (euro 15.669.174), pari a euro 626.767. L'accantonamento per la parziale ricostituzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze (utilizzata nell'esercizio 2013 per la svalutazione delle partecipazioni immobilizzate e della quale si è fatto cenno in precedenza), in ossequio alle disposizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato effettuato nella misura prevista del 15% dell'avanzo di esercizio ovvero per euro 2.350.376.

La relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 del Codice Civile e fornisce un quadro chiaro e completo della situazione economico patrimoniale.

Sinteticamente il bilancio che è sottoposto oggi al Vostro parere consultivo ed al Vostro giudizio può essere così rappresentato:

### **STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	€ 636.703.863
PASSIVITA'	€ <u>126.901.887</u>
PATRIMONIO NETTO	€ <u><b>509.801.976</b></u>

### **CONTO ECONOMICO**

DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	€ 3.771.905
INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	€ 14.589.386
SVALUTAZIONE strumenti finanziari non immobilizzati	€ (626.542)
NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI	€ 1.090.874

SVALUTAZIONE strumenti finanziari immobilizzati	€ (120.403)
ALTRI PROVENTI	€ 60.268
ONERI DIVERSI	€ (1.390.806)
PROVENTI STRAORDINARI	€ 1.221
ONERI STRAORDINARI	€ (913.091)
IMPOSTE	€ (793.638)
<b>AVANZO DI ESERCIZIO</b>	<b><u>€ 15.669.174</u></b>

### **DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI ESERCIZIO**

#### ACCANTONAMENTI:

* ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	€ 3.133.834 (20% dell'avanzo di esercizio)
* ALLA RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE	€ 2.350.376 (15% dell'avanzo di esercizio)
* AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	€ 417.845
* AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	€ 140.352
* ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' PATRIMONIO	€ 626.767 (4% dell'avanzo di esercizio)
EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO	€ 9.000.000
	<b><u>€ 15.669.174</u></b>

#### **EROGAZIONI:**

TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO 2016	€ 15.800.000
di cui	
* EROGAZIONI DELIBERATE CON RISORSE DELL'ESERCIZIO	€ 9.000.000
* EROGAZIONI DELIBERATE UTILIZZANDO FONDI PREESISTENTI	€ 6.800.000

A giudizio del collegio dei revisori il sopra menzionato bilancio, corredato della relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice Civile e alle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo del Ministero del tesoro del 19 aprile 2001.

Nel corso dell'esercizio il collegio si è riunito, per le prescritte verifiche, con le consuete cadenze trimestrali oltre ad altre riunioni per attingere notizie su fatti amministrativi di particolare rilievo.

Il collegio ha inoltre partecipato a tutte le assemblee indette nel corso dell'anno nonché a tutte le riunioni della deputazione e del consiglio di amministrazione.

Sulla base di tali controlli non sono state rilevate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statuari.

Il collegio ha vigilato sulla adeguatezza della struttura organizzativa e contabile, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sulla osservanza delle leggi e dello statuto, sulla corretta esecuzione delle delibere del consiglio di amministrazione, sulle scelte operate dal medesimo nell'impiego delle

disponibilità finanziarie rilevando che le stesse non sono mai apparse imprudenti o azzardate né deliberate in conflitto di interessi con gli amministratori né tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Il collegio ha altresì rilevato che tutte le commissioni istituite si sono regolarmente riunite svolgendo al meglio il loro lavoro.

Il collegio ha sempre avuto la più ampia collaborazione e disponibilità da parte del consiglio di amministrazione e dell'ufficio amministrativo.

Non sono pervenute al collegio denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.

Il collegio, infine, non ha rilasciato, nel corso dell'esercizio, pareri ai sensi di legge.

Ritiene questo collegio che, sulla base delle considerazioni sopra esposte e dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo e revisione, il bilancio che come sopra viene sottoposto alla Vostra attenzione e valutazione possa essere approvato.

Pisa, 22 marzo 2017

Il Collegio dei Revisori

Dott. Sandro Sgalippa - Presidente

Dott.ssa Chiara Calvani

Dott. Gian Gastone Gualtierotti Morelli